All B

COMUNE DI
RUBIERA

RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE 2013

SETTORE AFFARI GENERALI

RELAZIONE AL CONSUNTIVO 2013

RESPONSABILE: Dott. Ferrari Mario

3.4.1 - Descrizione del programma:
Il Programma in oggetto riflette le attività che si andranno a delineare relative a: il Servizio di supporto agli Organi Istituzionali e di Segreteria, il Servizio U.R.P, i Servizi Demografici (leva, elettorale, stato civile, anagrafe e polizia mortuaria), il Servizio di Gestione delle Risorse Umane.

1) SERVIZIO ORGANI ISTITUZIONALI, SEGRETERIA.

Strutturazione del servizio e attività di gestione ordinaria
Il servizio organi istituzionali – segreteria ha visto negli anni un costante miglioramento organizzativo a fronte di una corretta applicazione della suddivisione di competenze tra organi istituzionali e struttura amministrativa e attraverso un ininterrotto processo di semplificazione dei procedimenti e di adeguamento degli strumenti informatici.
I dati che caratterizzano la gestione ordinaria del servizio possono costituire un valido strumento di lettura del lavoro svolto, nonché di andamento generale dell'attività.

Descrizione	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Deliberazioni Giunta comunale	193	200	170	161	190	190
Deliberazioni Consiglio comunale	58	49	47	36	42	39
Determinazioni dei Responsabili	1162	1244	1060	970	931	890
Atti protocollati	21657	23057	21505	20333	19862	20143

I dati segnalano un'ulteriore riduzione del numero delle determinazioni dei responsabili (-4,4%), in linea con il calo fatto registrare nel 2012. Tale calo è sicuramente da mettere in relazione alla minore disponibilità di risorse nel bilancio dell'Ente a causa del taglio dei trasferimenti. Per quanto riguarda gli organi collegiali i numeri sono sostanzialmente i medesimi dell'anno precedente.
Dal punto di vista organizzativo la dotazione di personale del servizio anche per il 2013 si attesta su tre unità di personale di cui una svolge già da tempo anche compiti di segreteria del Sindaco.

Attività straordinarie
Nel 2012 era stato aggiornato l'applicativo di gestione del protocollo, passando ad un sistema con una **maggiore integrazione del servizio di posta elettronica certificata (PEC)**. Tale integrazione ha consentito di migliorare la gestione di volumi sempre maggiori di messaggi di posta certificata in entrata, nonché di aumentare l'utilizzo della PEC in uscita. I dati di utilizzo del nuovo applicativo sono i seguenti:

PEC inviate tramite il programma di protocollo	18/06 – 31/12/2012	01/01 – 31/12/2013	Differenza %
Dato annuale	402	980	
Media mensile	61,85	81,67	+32,05%

Questo miglioramento si è rivelato **particolarmente importante ora che la normativa** (d.l. 69/2013, convertito in legge 98/2013) **ha disposto di non utilizzare il fax tra pubbliche**

amministrazioni e quindi le comunicazioni tra questi soggetti possono avvenire solo tramite posta elettronica.
Nel 2013 importanti innovazioni che hanno visto impegnato il Settore sono: **l'attuazione delle disposizioni recate dalla normativa anticorruzione** (legge 6 novembre 2012, n. 190), che introduce altre novità in materia di trasparenza e di prevenzione dei fenomeni corruttivi. In proposito è stata anche emanata dal Dipartimento della funzione pubblica la circolare n. 1/2013, che ha portato i primi chiarimenti. Il Sindaco ha provveduto a nominare il Responsabile della prevenzione della Corruzione nella persona del Segretario generale e il Responsabile della trasparenza nella persona del Responsabile del Settore affari generali e istituzionali. L'Autorità Nazionale Anticorruzione ha chiarito che il Piano per la prevenzione della corruzione e il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità dovevano essere approvati per la prima volta entro il 31 gennaio 2014, quindi nell'ultimo trimestre si è lavorato per la loro predisposizione (atti approvati nella Giunta del 28 gennaio 2014 con deliberazioni nn. 5 e 6).
Il servizio anche nel 2013 ha **continuato l'importante attività di supporto al funzionamento dell'Unione Tresinaro Secchia** mettendo a disposizione di tale Ente il Segretario Comunale e il funzionario responsabile del Settore affari generali per un impegno pari a un terzo dell'orario settimanale, con un **beneficio economico per l'Ente di 37.000 euro di oneri rimborsati dall'Unione al Comune.**
Altra attività molto importante svolta nel 2013 è stata quella di revisione dei contratti di locazione passiva dell'ente. In particolare:

- sono state condotte delle trattative serrate con la ditta proprietaria degli uffici adiacenti al palazzo comunale che ha portato a stipulare dei nuovi i contratti di locazione con una riduzione del 10% dei canoni a partire dal 1° gennaio 2014;
- è stato rescisso il contratto di locazione di un magazzino che prevedeva una spesa di € 11.180 annui e in sua vece è stato stipulato un contratto per altri spazi di soli € 3.600 annui.

In totale il risparmio annuo per l'Ente ha raggiunto la cifra di € 9.842,93.

2) SERVIZIO U.R.P. E COMUNICAZIONE

Strutturazione del servizio

Il servizio comprende sia il personale addetto propriamente all'URP (una unità di categoria D e un collaboratore amministrativo B3), che il personale addetto a servizi ausiliari (due unità di categoria B, di cui uno con mansioni di messo comunale e l'altro con mansioni di centralinista). Il personale, ad eccezione del centralinista, è dislocato presso i locali dell'URP di piazza Garibaldi.
Oltre alle attività tipiche dell'URP, meglio illustrate nel prosieguo, il servizio si occupa anche della notifica degli atti e delle pubblicazioni all'Albo pretorio on-line, nonché delle mansioni ausiliarie.

Ruolo dell'URP

Nel processo di riforma della pubblica amministrazione gli URP possono rappresentare un cardine operativo e culturale da cui partire per convogliare potenzialità esistenti e dare stabilità al processo; una cartina di tornasole per verificare la flessibilità della struttura organizzativa e le capacità di leggere le esigenze della comunità.
Una buona organizzazione dell'URP, strutturato come *front-office* dell'Ente, consente: da una parte di rendere più facile l'accesso ai servizi da parte dei cittadini, dall'altra di alleggerire i carichi di lavoro degli altri uffici che si possono dedicare pienamente all'istruttoria delle pratiche in un'attività di *back-office*.
Sviluppato tenendo presente la struttura organizzativa, le dimensioni e l'attività svolta dall'Ente, l'URP del Comune di Rubiera ha sempre cercato di organizzare il gruppo di lavoro che lo compone all'insegna della flessibilità e collaborazione per cogliere, con spirito costruttivo e partecipativo, i

cambiamenti. Senza per questo dimenticare la necessaria capacità di accoglienza e ascolto indispensabile per instaurare corretti rapporti con l'utenza interna ed esterna. Una professionalità mai acquisita una volta per sempre, ma continuamente in divenire. Così come appare altrettanto importante per la crescita del gruppo di lavoro affinare le conoscenze tecniche, le potenzialità e la capacità di interagire attraverso i nuovi strumenti di comunicazione recentemente attivati: *twitter e facebook.*

La garanzia dei diritti di informazione, di accesso e di partecipazione e l'agevolazione dell'utilizzazione dei servizi

Fin dalla sua attivazione il servizio URP del Comune di Rubiera segue l'iter amministrativo di tutte le richieste di accesso ai documenti, con esclusione degli accessi per pratiche edilizie stante la loro specificità.

Mentre le richieste di accessi da parte dei cittadini rimangono sostanzialmente stabili rispetto agli anni precedenti, sono notevolmente diminuite le richieste presentate dai consiglieri comunali.

I dati registrati sono i seguenti:

descrizione	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Domande accesso cittadini	13	16	14
Domande accesso consiglieri comunali	81	21	9

L'attività di pubblicazione dei documenti all'albo pretorio on-line, ai sensi della legge 69/2009 riporta la seguente attività.

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Documenti pubblicati	742	683	668	625

Le reti civiche e la comunicazione

La comunicazione nel corso degli anni è stata travolta da innumerevoli cambiamenti, si è evoluta, è diventata un punto focale nelle relazioni socio-culturali e, come naturale conseguenza, ha modificato profondamente il relazionarsi delle istituzioni con gli utenti. La pubblica amministrazione poi è chiamata ad un grande sforzo di trasparenza. Spingono l'acceleratore in questa direzione le norme contenute nel d.lgs. 33/2013.

Il primo passo verso la sua completa applicazione ha visto l'obbligo di **riorganizzare i siti *web* istituzionali delle Pubbliche Amministrazioni con l'introduzione di uno spazio *ad hoc* definito "Amministrazione trasparente"**, a sua volta composto da sottosezioni, ciascuna corrispondente ad un determinato obbligo di pubblicazione.

Lungi dall'essere una mera azione di *restyling* l'applicazione della normativa ha comportato, prima di tutto, una riorganizzazione interna circa le modalità di reperimento delle informazioni da pubblicare e di condivisione dei tempi e delle modalità di pubblicazione. Nella riorganizzazione del sito *web* si è tenuto conto, tra l'altro, della necessità cogente di pubblicare informazioni complete, aggiornate e facilmente consultabili, nonché in formato tale da poter essere riutilizzate.

Questo intenso lavoro svolto nel 2013 ha consentito di verificare tramite la "Bussola della trasparenza" (http://www.magellanopa.it/bussola/), predisposto del Dipartimento della Funzione Pubblica, che la sezione "Amministrazione trasparente" del Comune di Rubiera raggiunge un punteggio del 100%, rispettando tutti e 66 i requisiti richiesti dalla normativa vigente.

Accanto all'azione di comunicazione istituzionale sul sito web, dall'anno scorso **l'Amministrazione è presente anche sui *social network*.**

Questi canali di comunicazione permettono di raggiungere nuove porzioni di popolazione e consentono ai cittadini di mettersi in contatto con l'Amministrazione in modo più dinamico.

Nel 2013 è stata anche attivato un servizio di newsletter per aggiornare a cadenza settimanale i cittadini iscritti delle novità pubblicate sul sito internet.

Ascolto dei cittadini per la verifica della qualità dei servizi

L'azione di ascolto dei cittadini viene svolta dall'URP tramite diversi canali (direttamente, telefonicamente, in forma scritta con *e-mail* o sui *social network*, ecc.) e le segnalazioni nonché richieste di chiarimenti più rilevanti sono dall'ufficio inserite in schede per dar conto, in modo organico, di ogni singolo passaggio. Le schede poi sono suddivise in base ai servizi interessati in modo da poter costruire ***report* specifici anche rispetto ai tempi di risposta dei diversi servizi.**

Di seguito i dati complessivi delle schede elaborate.

Descrizione	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Totale annuo segnalazioni	640	598	501	736	709
Media bimestrale	107	100	83,5	123	118

Il dato relativo al numero delle schede registrate fornisce alcune indicazioni:

- l'Amministrazione comunale rappresenta il primo punto di riferimento dei cittadini;
- è **presente nella popolazione residente un desiderio di partecipazione alla "gestione della cosa pubblica"**;
- Il servizio URP, oltre agli altri servizi per le specifiche competenze, ha le potenzialità per essere il canale privilegiato di ascolto e dialogo con la cittadinanza su aspetti della qualità percepita e ha consolidando nel tempo il rapporto di fiducia con gli utenti.

Nel corso degli anni, già a partire dal mandato amministrativo 2004-2009, il Comune ha anche svolto diverse indagini sulla soddisfazione di cittadini, anticipando anche quelli che poi sono diventati degli obblighi normativi. Le indagini sono state svolte con tempistiche differenziate in ragione della tipologia dei servizi coinvolti. In particolare nel 2013 si è dato corso anche ad una indagine di *customer satisfaction* su diversi servizi e uffici comunali. In particolare per quanto riguarda i servizi erogati dall'URP gli utenti si sono dichiarati "soddisfatti" o "molto soddisfatti" nel 71% dei casi.

Flusso di informazioni tra URP e altre strutture

La necessità di instaurare un flusso di informazioni virtuoso tra URP e le altre strutture ha sempre rappresentato un punto cardine della vita amministrativa del servizio. Lungi dall'essere un processo gerarchico o di mero passaggio di notizie, il servizio ha sempre cercato e ottenuto nel tempo una condivisione e elaborazione propositiva delle problematiche sollevate dall'esame delle schede. Questa buona pratica è stata sicuramente di supporto per risolvere rapidamente e tecnicamente i tanti piccoli problemi connessi al complesso ed articolato funzionamento dei servizi e delle attività. Gli obblighi di pubblicazione contenuti nel decreto legislativo 33/2013 hanno successivamente implementato le informazioni che devono essere veicolate. Pur rimanendo la comunicazione interna uno degli aspetti più delicati e complessi, nel flusso virtuoso delle informazioni, è stato possibile notare un miglioramento continuo e qualificato del dialogo tra tutti i servizi.

Erogazione diretta di servizi

- L'adesione nell'anno 2008 al progetto sperimentale promosso dall'Anci per la **compilazione informatica del kit per il rinnovo dei titoli di soggiorno dei cittadini stranieri**, primo comune della Provincia, ha permesso al servizio di acquisire, in collaborazione con l'Ufficio Informazioni Stranieri, una notevole dimestichezza circa le norme sull'immigrazione. Per meglio approfondire queste tematiche si è inoltre partecipato ad alcuni incontri organizzati dalla Cooperativa "Dimora d'Abramo". Il servizio di compilazione dei kit è attivo per i soli cittadini residenti e si svolge ogni venerdì su appuntamento, per evitare che l'operatore

addetto principalmente al front office sia completamente assorbito da questa attività. I dati registrati e trasmessi periodicamente al servizio di segreteria dell'Anci sono i seguenti:

	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Kit compilati	86	120	121	126	187	170

- Fin dalla loro istituzione, le domande per **l'ottenimento di "bonus" per il pagamento dei consumi di energia elettrica e gas da parte di cittadini in difficoltà** economiche o fisiche sono svolte dal servizio tramite il portale **"Sgate"** e inserite successivamente nel sistema informativo per i servizi socio sanitari integrati **"Garsia"**. Si riportano di seguito i dati delle istanze elaborate e inserite.

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Bonus energia elettrica	179	169	155	165	171
Bonus gas	===	195	166	164	162

- Il servizio URP inoltre rilascia i **contrassegni di circolazione e sosta** per i soggetti con ridotte o impedite capacità motorie. Nel **2013 sono stati emessi 122 contrassegni.**

Erogazione tramite convenzione

Grazie ad una **convenzione stipulata con Federconsumatori ed Adiconsum** è presente al sabato mattina presso il servizio uno sportello di tutela dei consumatori a cui si rivolgono numerosi cittadini. L'andamento degli accessi in base ai dati forniti dalle associazioni è il seguente:

descrizione	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Numero utenti	33	183	270	214	205*	248
Media utenti giorno	3,3	4,9	6,1	5,21	==	5,90

* il dato è incompleto in quanto mancano alcune registrazioni

Sportello di tesoreria presso l'URP

Continua l'attività dello Sportello di Tesoreria comunale presso l'URP. Sicuramente la vicinanza di tale servizio alla struttura amministrativa ha permesso, in alcune situazioni, di risolvere agevolmente problemi insorti in fase di pagamento o liquidazione competenze.

3) SERVIZI DEMOGRAFICI

Strutturazione del servizio e attività di gestione ordinaria

Le funzioni esercitate dai servizi demografici sono quelle delegate dallo Stato (anagrafe, leva, stato civile, elettorale) e quindi la loro attività, sia ordinaria che straordinaria, è strettamente legata alle direttive provenienti dal Ministero dell'Interno e all'adeguamento alle novità normative negli specifici rami di attività. In questo ambito, lo sforzo dell'Amministrazione comunale è quello di organizzare in modo ottimale il servizio reso, attraverso una informatizzazione delle procedure ed il conseguente migliore utilizzo del personale al fine di ottenere una ottimizzazione dell'efficienza dell'attività gestionale e di conseguenza una maggiore corrispondenza alle esigenze dell'utenza.

Lo sforzo richiesto al personale del servizio è aumentato dal 2011, quando, a seguito del pensionamento di un collaboratore con part-time a 20 ore, avvenuto il 31 marzo, non si è potuto procedere alla sua sostituzione, con una **riduzione del personale pari al 12,66% (138 ore di servizio settimanale rispetto a 158)**. L'organico del servizio ha pertanto trovato un nuovo equilibrio e anche per il 2013 è rimasto invariato.

Dopo le novità introdotte dal legislatore nel 2012 (cambio di residenza in tempo reale e coincidenza della scadenza dei documenti di identità con il compleanno), **l'anno 2013 è stato un anno di**

assestamento, nel quale le procedure interne sono state perfezionate, soprattutto per quello che riguarda i rapporti con gli altri enti. In particolare è stata **attivata una casella PEC dedicata per lo scambio delle pratiche di residenza con gli altri enti** per non utilizzare quella generale dell'ente e semplificare le procedure.

Dati demografici

Il 15° Censimento della popolazione e delle abitazioni del 2011 ha evidenziato un discreto scostamento tra risultanze anagrafiche e dati censuari. Questo sia per la presenza di persone che si sono censite e non risultavano residenti, sia per il mancato censimento di persone che risultavano residenti.

Questo ha comportato una serie di rettifiche anagrafiche, specialmente cancellazioni per irreperibilità al censimento, per la maggior parte di cittadini stranieri. Tra 2011 e 2012 si è avuto un notevole abbassamento del numero di stranieri, sia in valore assoluto che in percentuale. Nel 2013 la presenza di stranieri è tornata a crescere, ma in linea con il 2010, come si può vedere dalla tabella che segue.

Descrizione	Censimento 21/10/2001	31/12/2008	31/12/2009	31/12/2010	31/12/2011 (dati non rettificati)	31/12/2012 (dati rettificati con censimento)	31/12/2013
popolazione totale	11458	14371	14527	14559	14707	14755	14818
residenti stranieri	457	1436	1552	1582	1650	1586	1622
percentuale stranieri su residenti	3,99%	9,99%	10,68%	10,87%	11,22%	10,75%	10,95%

Il calo della popolazione straniera registrato nel 2012 è da imputarsi da una parte all'aggravarsi della situazione economica che ha portato diversi nuclei familiari a rientrare in patria e dall'altro alla verifica delle posizioni effettuate con il censimento, che ha portato a numerose cancellazioni per irreperibilità.

Attività straordinarie

Nel 2013, nel rispetto della pianificazione stabilita dall'ISTAT, è stato **completato il lavoro di confronto censimento-anagrafe relativo al 15° Censimento della popolazione e delle abitazioni.**

Appuntamento di rilievo del 2013 sono state le **elezioni politiche tenutesi il 24 e 25 febbraio**, in anticipo rispetto all'ordinaria scadenza della legislatura. Gli uffici lo hanno affrontato con il consueto impegno.

Dal 2013 è attiva la **nuova modalità di invio informatizzato delle statistiche ISTAT** relative agli eventi demografici e di stato civile.

Contrariamente a quanto previsto inizialmente **non si sono avuti avanzamenti del progetto ANA-CNER**: un progetto di *e-government* per l'interrogazione delle banche dati anagrafiche dei Comuni della Regione Emilia-Romagna da parte dei Comuni stessi e degli Enti pubblici autorizzati. Questo progetto consente di creare una rete "intelligente" delle 348 anagrafi comunali della Regione in modo che i Comuni e le pubbliche amministrazioni "procedenti" dell'Emilia-Romagna (ASL, MCTC, INPS, ecc..) possano avere un unico sistema di consultazione dei dati anagrafici.

Non sono arrivate dal Ministero dell'Interno notizie in merito al passaggio alla Carta d'Identità Elettronica.

Nel 2013 si è dato corso anche ad una indagine di customer satisfaction che ha rivelato che il **72% degli utenti si dichiara "soddisfatto" o "molto soddisfatto"** dei servizi erogati dai servizi demografici.

4) SERVIZI CIMITERIALI

Alla gestione dei servizi cimiteriali è preposta una dipendente dei servizi demografici, mentre le mansioni esecutive e manutentive sono svolte da due operai comunali.
Nel 2013 è stato avviato un **turno ordinario di estumulazioni per i contratti stipulati nel 1983**, sulla base dei dati accertati tramite il lavoro di verifica fatto dagli uffici nel 2012. Si tratta di 102 loculi le cui concessioni sono scadute nel periodo compreso tra maggio e settembre.
In particolare sono state inviate 93 lettere ai concessionari (alcuni concessionari erano titolari di più concessioni). Questo lavoro di contatto ha portato al 31 dicembre a 49 rinnovi decennali e a 49 estumulazioni, per i rimanenti 4 loculi, tre famiglie non hanno espresso alcuna volontà e una famiglia si è estinta.
Al fine di avere gli spazi necessari per eventuali inumazioni di salme inconsunte è stata fatta la esumazione delle sepolture effettuate nella zona che è stata utilizzata per prima nella parte nuova del cimitero del Capoluogo per un totale di 30 esumazioni.
Deve essere evidenziato che **tutta l'attività è stata fatta con il personale interno** e con una **spesa per materiali e servizi di soli € 2.278,74** e, oltre al beneficio di **procrastinare la necessità di costruzioni di nuovi loculi** a seguito delle estumulazioni, si sono anche **incassati circa € 40.000,00 per i rinnovi decennali**.

5) SERVIZIO GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Strutturazione del servizio e attività di gestione ordinaria
Nell'anno 2013 il servizio è costituito a regime da un dipendente di categoria D e un dipendente di categoria C con part-time 33 ore da riconfermare annualmente.
Nell'anno 2012 è stata implementata la **gestione *on line* delle presenze** per i dipendenti dotati di pc, con notevole risparmio di tempo e carta. È stata di conseguenza **reinternalizzata la gestione delle paghe**. Dopo un'attenta analisi dei costi e dei benefici si è deciso di non procedere al passaggio automatico al Servizio Ragioneria dei dati per l'emissione di mandati e reversali relativi alle paghe.
Per quanto riguarda la gestione previdenziale nel 2013 si è avuto un processo di modifica delle procedure utilizzate da INPS Gestione dipendenti pubblici (ex-INPDAP): la denuncia mensile DMA è stata accorpata con quella Uniemens con necessità di continui aggiornamenti del software. **Dal mese di aprile 2013 è a regime l'invio esclusivamente telematico di tutte le richieste di prestazioni da parte dei dipendenti** (prestiti, riscatti e ricongiunzioni, borse di studio e vacanze studio per i figli degli iscritti).

Dotazione organica dell'Ente
La situazione delle risorse umane gestite negli ultimi anni è sempre stata in leggero ma costante calo, questo anche al netto degli effetti derivanti dal trasferimento di funzioni all'Unione Tresinaro Secchia.
I dati sono i seguenti:

Descrizione	31/12/ 2010	31/12/ 2011	31/12/ 2012	01/01/ 2013	31/12/ 2013
Dotazione organica teorica (posti coperti e vacanti)	97	97	86	85	85
Dipendenti in servizio a tempo indeterminato	83	81	79	78	78
Dipendenti in servizio a tempo	3	3	1	1	1

determinato (su posti vacanti)					
Dipendenti assunti extra-dotazione organica	1	1	1	1	1
Altre forme flessibili (dato medio annuale)	3	2	3	==	==

In via generale si deve affermare che uno dei punti sui cui si è insistito nel corso del mandato è stato lo sviluppo delle professionalità interne per poter ridurre al minimo il ricorso a consulenti esterni o ad appalti, conseguendo il duplice obiettivo di risparmiare risorse economiche e di aumentare la professionalità dei dipendenti.
Per quanto riguarda l'esercizio 2013, dal 1° gennaio è stata trasferita all'Unione una unità di personale che si occupa dell'informatica.
A marzo 2013 è terminata la **procedura concorsuale finalizzata alla copertura della quota d'obbligo delle altre categorie protette** con assegnazione della vincitrice al servizio cultura. È cessata per pensionamento una dipendente con profilo di Istruttore educativo Scuola Infanzia a seguito della quale è stata attivata una mobilità interna di un Istruttore educativo Nido d'Infanzia. Non è andata a buon fine tale procedura e pertanto nel 2013 si è supplito con una assunzione a tempo determinato in attesa di valutare l'effettuazione di un concorso (o uno scorrimento di graduatoria) nel 2014.
Da segnalare anche l'avvenuta cessazione di una unità di personale di categoria D, già assunto ai sensi dell'articolo 90 del TUEL. Conseguentemente a tale cessazione l'Amministrazione ha modificato la programmazione triennale del fabbisogno del personale prevedendo l'assunzione di un istruttore direttivo tecnico, per il quale è stata svolta (senza esito) la procedura di mobilità volontaria e si è avviato il concorso pubblico che si è concluso con l'assunzione nel 2014.
Per quanto riguarda le assunzioni a tempo determinato, la deroga all'applicazione dei vincoli di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010 per il personale educativo e scolastico permetterà di mantenere gli attuali standard dei servizi.

Organizzazione, rapporti sindacali e valutazione del personale.
Con deliberazione della Giunta comunale n. 30 del 26 marzo 2013 sono state approvate le modifiche al Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi in adeguamento alle disposizioni della legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione". A fine anno, con deliberazione di Giunta comunale n. 154 del 12 novembre 2013, sono state approvate ulteriori modifiche regolamentari a seguito della emanazione dei d.lgs. 33/2013 e 39/2013, nonché del nuovo codice di comportamento dei dipendenti pubblici (d.p.r. 62/2013).
Il 28 dicembre 2013 è stato altresì approvato il Codice di comportamento dei dipendenti dell'Ente.
L'11 aprile 2013 si è giunti alla sottoscrizione del nuovo contratto collettivo decentrato integrativo per il triennio 2013-2015, che è andato a sostituire il precedente contratto decaduto(ai sensi dell'articolo 65 del d.lgs. 150/2009) il 31 dicembre 2012.
Il nuovo contratto è stato redatto in stretta aderenza ai princìpi contenuti nel d.lgs. 165/2001. In particolare rispetto al precedente contratto è stata rivista l'impostazione complessiva, eliminando le materie non più di competenza del tavolo di contrattazione e rivisitando anche diversi istituti.
In data 19 dicembre 2013 è stato sottoscritto il contratto decentrato per l'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2013, in anticipo di diversi mesi rispetto all'usuale tempistica.

SETTORE SERVIZI SOCIALI

RELAZIONE AL CONSUNTIVO 2013

RESPONSABILE: Dott.ssa Siligardi Chiara

Alla luce dei programmi definiti nell'anno 2013 viene fatta, a consuntivo, una ricognizione sullo stato della loro attuazione . Si precisa che le aree di intervento e le attività previste, in coerenza con le politiche sociali, sono:

- Politiche a favore degli anziani;
- Politiche a favore degli immigrati
- Politiche a favore dei disabili;
- Politiche di contrasto alla povertà
- Politiche di contrasto alle dipendenze
- Politiche a sostegno del volontariato,della cooperazione e dell'associazionismo
- Politiche abitative e del lavoro;

Nel dettaglio successivamente si specificheranno i programmi che l'Amministrazione ha realizzato nel corso dell'anno 2013.

Interventi a favore della popolazione Anziana

In data 28/12/2013 con Deliberazione di Giunta Comunale n. 190 l'Amministrazione Comunale ha approvato lo schema dei contratti relativi alla proroga dell'accreditamento transitorio dei servizi di Casa residenza per anziani non più autosufficienti, del Centro diurno che si trova nei locali posti all'interno della Casa Residenza, del Centro Diurno Polifunzionale e del servizio di Assistenza Domiciliare.

I soggetti produttori, Comune di Rubiera e Cooperativa Elleuno s.c.s. hanno definito le rispettive competenze così come declinate nell'accordo allegato ai contratti di servizio: la gestione dei servizi sopra elencati è affidata completamente alla Cooperativa Elleuno s.c.s., mentre la programmazione e l'ammissione ai servizi vengono effettuati dai competenti servizi sociali e sanitari, che, attraverso la valutazione multidimensionale definiscono il Progetto

di vita e di cura che viene inviato entro trenta giorni al soggetto produttore Cooperativa Elleuno. L'accreditamento provvisorio ha prodotto un beneficio sul bilancio comunale pari a circa 180.000,00 euro derivanti dalla valorizzazione dei fattori produttivi rimasti in capo all'Ente.

Sono altresì in vigore i contratti di servizio stipulati tra l'AUSL di R.E. distretto di Scandiano, l'Unione dei Comuni "Pianura Reggiana" e la Cooperativa Ambra per il servizio della Casa residenza per anziani non autosufficienti "Villa Bertani" con sede a San Martino In Rio che prevede l'utilizzo di n. 10 posti residenziali per anziani non autosufficienti residenti nel Comune di Rubiera e il contratto di servizio tra il Comune di Scandiano, di Casalgrande, di Viano, l'AUSL di R.E. distretto di Scandiano, l'Unione Tresinaro Secchia e la Cooperativa sociale "La Pineta", Centro Sanitario Belvedere srl per il servizio di Centro diurno per anziani "Arceto" sito in Arceto di Scandiano per l'utilizzo di n. 2 posti riservati per i residenti del Comune di Rubiera.

a)Casa Residenza e Centro Diurno

La Casa Residenza per Anziani di Via Zacconi n. 7 ha mantenuto gli stessi standard di efficacia ed efficienza degli anni precedenti. La retta per l'anno 2013 è stata di € 47,53 giornalieri.
La struttura protetta comunale, dotata di 37 posti, ha ospitato per tutto l'anno **n. 51** anziani. La lista d'attesa al 31/12/2013 era di 21 persone . Delle **21** persone in lista di attesa al 31/12/2012, **n° 5** sono state inserite presso strutture per anziani non autosufficienti sostenendo una retta da privati, **n. 2** anziani sono stati inseriti presso Villa Bertani con retta in convenzione, mentre le altre **n° 14** persone sono assistite a domicilio da assistenti famigliari, in collaborazione con il Servizio di Assistenza Domiciliare. L'Amministrazione Comunale collabora con le strutture residenziali private e convenzionate che accolgono anziani che sono in lista di attesa per accedere alla nostra struttura protetta, ma che, in attesa del posto definitivo, vengono accolti in altre strutture presenti sul territorio provinciale.
Nel corso del 2013 sono pervenute **n. 24** domande nuove di inserimento in struttura protetta, il numero delle domande nuove presentate nell'anno è in linea con lo scorso 2012 .

Gli anziani non-autosufficienti che sono stati inseriti presso la struttura di Stiolo hanno sostenuto una retta di € 48,06 giornaliere, mentre l'altra parte della retta è stata sostenuta con il pagamento alla struttura degli oneri da parte dell'AUSL.

La seguente tabella sintetizza i dati descritti sopra.

CASE PROTETTE	posti convenzionati per Rubiera	cittadini inseriti al 01/01/2013	NUOVI inseriti al 31/12/2013	Presenti al 31/12/2013	totale inseriti periodo gen - dic 2013	Note
CASA PROTETTA comunale	37	37	14	37	**51**	
Villa Bertani - Stiolo - 10 posti convenzionati da Agosto 2008 destinati a cittadini di **Rubiera**	10	10	4	10	**14**	
casa protetta Arceto - 12 posti convenzionati da settembre 2008 destinati a cittadini residenti nel Distretto	0	0	0	0	**0**	
casa protetta Vezzano Sul Crostolo - 8 posti di sollievo convenzionati da agosto 2008 -destinati a cittadini residenti nel Distretto	0	0	0	0	**0**	
TOTALE casa protetta	**47**	**47**	**18**	**47**	**65**	

	al 31/12/2013
LISTA D'ATTESA per la casa protetta di Rubiera	**21 di** cui 5 ospiti in strutture private non conv. + 2 ospiti in strutture private su posti convenzionati + 14 assistiti a domicilio da famigliari e con assistenti familiari

Il **Centro Diurno di Via Zacconi** (5 posti) nel 2013 ha ospitato **n. 9** anziani non- autosufficienti. Infatti nel corso dell'anno sono stati inseriti n. 4 anziani non autosufficienti.
Per quanto riguarda il **Centro Diurno di Arceto** gestito dal Centro Sanitario Belvedere di Castellarano, con il quale l'Amministrazione Comunale ha una convenzione per n. 2 posti , nel 2013 nessun anziano residente a Rubiera non più autosufficiente ha frequentato il centro.

Dall'1/3/2010 è in funzione il **Centro Diurno Polifunzionale** sito a Rubiera in Via Spallanzani n. 2/3.
Anche il Centro diurno Polifunzionale è autorizzato al funzionamento per **n. 10** anziani parzialmente autosufficienti e non autosufficienti. Il servizio è gestito in accreditamento dalla Cooperativa Sociale "Elleuno" S.c.s. di Casale Monferrato. Nel corso del 2013 **n. 24** anziani non- autosufficienti sono stati accolti presso il Centro Diurno. Chiaramente, ogni giorno sono presenti in struttura **n. 10** persone e, su ognuna di loro è stato realizzato un progetto

individuale di intervento, chi frequenta dal lunedì al sabato tutto il giorno, chi frequenta solo al mattino o solo al pomeriggio , chi frequenta solo in alcuni giorni. Si è cercato di rispettare le esigenze dei famigliari e dei singoli anziani, nell'ottica della polifunzionalità. Il centro è aperto dal lunedì al sabato dalle ore 8.00 alle ore 18.00. Un calo delle richieste del servizio di centro diurno è sicuramente da imputarsi alla gravità delle situazioni che richiedono agli anziani un livello di assistenza quotidiana tutto il giorno. Inoltre il calo delle richieste è anche dovuto al fatto che le persone che hanno perso il lavoro sono maggiormente disponibili a garantire l'assistenza ai propri congiunti.
E' proseguita la collaborazione con l'AUSER locale, in particolare i volontari frequentano quattro volte al mese il centro, compatibilmente con l'organizzazione del servizio e con le attività già programmate . Le finalità di tale collaborazione sono il favorire rapporti di solidarietà condivise con la cittadinanza, il favorire le relazioni con il territorio e non ultimo, il mantenimento dell'interesse per una socialità viva e positiva.
La seguente tabella riassume i dati descritti sopra.

CENTRI DIURNI	posti convenzionati per Rubiera	cittadini inseriti al 01/01/2013	NUOVI inseriti al 31/12/2013	Presenti al 31/12/2013	totale inseriti periodo gen – dic 2013
CENTRO DIURNO comunale Via Zacconi	**5**	5	4	5	9
Centro Diurno Polifunzionale comunale - Via Spallanzani - **dal 1 Marzo 2010**	**10**	10	14	10	24
Centro Diurno ARCETO (privato convenzionato da aprile 2008)	**2**	0	0	0	0
TOTALE centri diurni	**17**	**15**	**18**	**15**	**33**

		al 31/12/2013
LISTA D'ATTESA centro diurno		**0**

b) Accoglienza temporanea di sollievo

Nell'anno 2013 sono stati effettuati **n. 32** ricoveri di sollievo e di riabilitazione di cittadini rubieresi presso l'RSA Residenza Sanitaria Assistita di Scandiano che ha accolto principalmente anziani rubieresi provenienti dall'ospedale per effettuare interventi riabilitativi, mentre direttamente dal territorio rubierese sono state accolte le situazioni con gravi disturbi del comportamento che necessitavano di una riprogrammazione del progetto terapeutico o situazioni di anziani i cui parenti necessitavano di un periodo di sollievo.

c)Assistenza Domiciliare

Il Servizio di Assistenza Domiciliare è accreditato transitoriamente fino al 31/12/2014 alla Cooperativa Sociale Elleuno s.c.s.. L'Amministrazione Comunale ha garantito ai cittadini rubieresi che ne hanno fatto richiesta i servizi rivolti al sostegno alla domiciliarità, in coerenza con quanto stabilito dal programma per lo sviluppo del triennio 2008-2011 del fondo regionale per la non-autosufficienza. **Nel corso del 2013 non si è mai formata una lista di attesa.** Al 31/12/2013 le persone non autosufficienti in carico al servizio domiciliare erano **n. 44**, nel corso dell'anno hanno usufruito del servizio **86** cittadini..
Gli operatori addetti all'assistenza sono stati **n. 11**.
Il servizio offerto è stato in grado di fronteggiare anche situazioni personali molto complesse: infatti funziona dalle ore 7.30 fino alle ore 13.00 dal lunedì al sabato e per chi ne fa richiesta anche di domenica , inoltre il personale opera anche al pomeriggio fino alle ore 20.00 sulla base di quanto previsto dal PIVC (Piano Individualizzato di Vita e di Cura) di ogni singolo anziano. In coerenza con quanto previsto dalla normativa regionale il Servizio sociale ha favorito la domiciliarità proponendo all'utenza un servizio di assistenza molto efficace e competente fondato su interventi frequenti e qualificati di operatori singoli o in coppia.
Durante tutto l'anno è proseguito il servizio di *tutoring* svolto dagli operatori del servizio domiciliare. Il servizio di tutoring è un affiancamento tecnico-professionale, un sostegno organizzativo ed un affiancamento formativo rivolto a chi si prende cura di un anziano non autosufficiente (parente e/o assistente famigliare) . Il servizio di tutoring è concesso a tempo indeterminato o per un periodo determinato, sulla base della necessità della famiglia. Nell'arco dell'anno vi è stato un calo delle richieste del servizio dovuta al fatto che le situazioni molto gravi che necessitano di assistenza continuativa e quotidiana utilizzano il servizio delle assistenti famigliari assunte dalla famiglia a tempo pieno e rinunciano all'integrazione dell'assistenza domiciliare.

La seguente tabella riassume i dati descritti sopra

	utenti in carico al 01/01/2013	NUOVE domande DA GEN a DIC 2013	NUOVE domande SODDISFATTE	LISTA D'ATTESA al 31/12/2013	totale domande soddisfatte periodo gen. – dic. 2013
servizio assistenza domiciliare - SAD	**54**	**32**	**32**	**0**	**86**

d) Consegna pasti a domicilio

Nell'ambito delle azioni del servizio di assistenza domiciliare è prevista anche la consegna dei pasti a domicilio; nel 2013 sono stati soddisfatti 22 cittadini anziani e sono stati consegnati **n. 3.493 pasti a domicilio.**

	utenti in carico al 01/01/2013	NUOVE domande da GEN a DIC 2013	NUOVE domande SODDISFATTE	LISTA D'ATTESA	Utenti in carico al 31/12/2013	totale domande soddisfatte periodo gen - dic 2013
pasti a domicilio	15	7	7	0	9	22

e) servizio Telesoccorso

Per quanto riguarda il servizio di telesoccorso nel 2013 **n. 1** anziano ha usufruito di questo servizio.

	utenti in carico al 01/01/2013	NUOVE domande da GEN a DIC 2013	NUOVE domande SODDISFATTE	LISTA D'ATTESA	Utenti in carico al 31/12/2013	totale domande soddisfatte periodo gen - dic 2013
telesoccorso	1	0	0	0	1	1

f) Assegni Di Cura e Contributo aggiuntivo

- Gli anziani residenti non più autosufficienti titolari dell'assegno di cura alla data del 31.12.2013 sono **n. 29;** nel corso dell'anno il numero di nuove domande presentate al servizio è aumentato rispetto all'anno 2012. Le richieste nuove presentate sono state nel corso dell'anno n.15 .

- E' proseguito per tutto il 2013 il progetto individuato all'origine nel programma attuativo 2007, relativo alla sperimentazione di un contributo aggiuntivo all'assegno di cura agli anziani non più autosufficienti seguiti da assistenti famigliari. Oltre a sostenere le famiglie che accudiscono al proprio domicilio un anziano non autosufficiente, tale progetto ha come fine di concorrere a consolidare, per quanto possibile, il processo di regolarizzazione delle assistenti famigliari in possesso dei necessari requisiti. E' stato previsto, nel caso di concessione dell'assegno di cura, un contributo aggiuntivo di € 160,00 mensili a prescindere dal livello dell'assegno di cura, per gli anziani che utilizzano assistenti famigliari con regolare contratto e che hanno una isee inferiore o uguale a € 15.000,00. Nel 2013 le persone che hanno usufruito di tale assegno sono state **n. 38**.

	utenti in carico al 01/01/2013	NUOVE domande da GEN a DIC 2013	NUOVE domande SODDISFATTE	LISTA D'ATTESA	Utenti in carico al 31/12/2013	totale domande soddisfatte periodo gen - dic 2013
Assegno di cura	23	15	15	0	29	38

Nel corso dell'anno n.9 anziani titolari di assegno di cura hanno perso il beneficio in quanto n. 8 anziani deceduti e n. 1 inserito in casa residenza

g) Progetti a sostegno Di Persone Affette Da Demenze e iniziative a favore di persone anziane autosufficienti

1. E' proseguito per tutto l'anno 2013 il servizio denominato "*sportello assistenti famigliari*" con sede a Scandiano in merito al tema dell'emersione e della qualificazione del lavoro di cura delle assistenti famigliari.. In particolare 127 famiglie del distretto di Scandiano si sono rivolte allo sportello e 285 lavoratori hanno presentato richiesta di lavoro. Questo servizio rientra tra i progetti sviluppati all'interno del piano di zona distrettuale per la salute e il benessere sociale. Lo sportello è rivolto alla popolazione del distretto di Scandiano. E' una opportunità rivolta sia alle famiglie che alle assistenti familiari che necessitano di :

   - Incontro domanda/ offerta;
   - Sostegno per la definizione del contratto di lavoro
   - Accompagnamento nel primo periodo di attivazione del rapporto di lavoro
   - Sostegno nelle difficoltà e nelle incomprensioni con le assistenti famigliari
   - Informazioni sulla normativa dell'immigrazione
   - Supporto nelle pratiche per i rinnovi dei permessi di soggiorno e ricongiungimento famigliare
   - Formazione nell'ambito del lavoro domestico

2. Grazie alla fattiva collaborazione di AUSER – Filo d'Argento con la quale è stata stipulata un'apposita convenzione è stato possibile garantire servizi quali:
    - il trasporto di adulti bisognosi o di anziani a visite mediche, per effettuare terapie, spese domestiche, ecc... Tale collaborazione rappresenta per l'Amministrazione Comunale una grande risorsa in grado di produrre quei servizi che garantiscono agio a quei cittadini sprovvisti di reti familiari o i cui familiari hanno difficoltà ad effettuarli per impegni di lavoro.
    - il progetto "la finestra sul cortile": la realizzazione di questo progetto ha centrato come obiettivo prioritario il contrasto dell'isolamento e della solitudine di alcune persone anziane, favorendo nello stesso tempo l'instaurarsi di relazioni nuove e significative. Sono circa **n. 30** le persone che hanno partecipato alle attività proposte dai volontari aderenti al progetto "La finestra sul Cortile".
    - la presenza di volontarie presso il centro diurno polifunzionale che ha permesso di instaurare un vero rapporto di "con cittadinanza" e di autentica relazione sociale tra le anziane coinvolte nel progetto e gli ospiti del centro diurno.

3. Tra le iniziative del Piano Attuativo 2013, in data 03/07/2014 ha preso avvio il progetto denominato "Cammina Rubiera". Il progetto ha come obiettivo specifico la promozione dell'attività motoria in compagnia e all'aperto, avviando attività di socializzazione per prevenire e ridurre l'isolamento e la solitudine della popolazione anziana. L'iniziativa si è svolta in due momenti, in estate e in autunno, i gruppi sono stati sempre numerosi, composti da 24 persone. Il gruppo è stato condotto da un esperto in scienze motorie dipendente dell'UISP, che, attraverso il cammino e esercizi finalizzati conduce il gruppo su percorsi in aree verdi e/o attrezzate per favorire la socializzazione. Una volta al mese l'insegnante e il gruppo del cammino si sono recati presso i locali del Centro diurno Polifunzionale per coinvolgere gli anziani nell'eseguire assieme a loro qualche esercizio dolce di movimento.

Interventi ed azioni a contrasto della povertà

Anche quest'anno la crisi economica ha continuato a colpire parte della popolazione residente.
Dall'inizio dell'anno le domande di aiuto economico hanno mantenuto un andamento simile all'anno passato. Il perdurare della crisi sta sviluppando in alcuni nuclei familiari forte scoraggiamento e segnali di squilibrio emotivo, concorrendo ad aumentare la complessità della situazione.

L'Amministrazione Comunale per fronteggiare tali difficoltà, ha erogato contributi economici e buoni alimentari. Nell'anno 2013 sono stati erogati:

- n. **47** contributi economici **nell'area adulti**;
- n. **87** contributi economici indiretti proposti **dall'area minori**;
- Nell'area adulti sono state soddisfatte n. **12** richieste di buoni alimentari.

Preziosa è la collaborazione con la Caritas di Rubiera con la quale il Servizio sociale adulti si incontra mensilmente per coordinare gli interventi e creare fattive sinergie.

Il Programma attuativo 2013 ha consentito di realizzare i seguenti progetti coordinati a livello distrettuale:

1) Il "**Buon samaritano**", che prevede una collaborazione tra Croce Rossa, Caritas e Servizi Sociali, nella distribuzione gratuita di alimenti a nuclei familiari che vivono momenti di difficoltà economica;
2) **Inserimenti lavorativi di persone svantaggiate a rischio di marginalità sociale"** il progetto si prefigge di potenziare le opportunità di inserimento lavorativo di cittadini con fragilità sociali ;
3) **"Pronto soccorso sociale"** il progetto consente di fronteggiare situazioni urgenti di povertà attraverso l'erogazione di servizi a bassa soglia (buoni mensa, buoni pasto, fornitura di beni di prima necessità, igiene, dormitorio).
4) **"Emergenza Casa",** il progetto si prefigge di garantire fondi utili per il pagamento di canoni di locazione non versati da soggetti colpiti dalla crisi economica.
5) "**Al lavoro giovani**" che prevede di favorire l'inserimento lavorativo dei ragazzi giovani attraverso lo strumento del tirocinio formativo;
6) "**Misure economiche a sostegno dell'autonomia**" con questa azione i servizi sociali sono chiamati ad accogliere la sfida economica del contesto, condividendo con i cittadini interventi e progettualità complesse, che oltre a rispondere ai bisogni primari e inderogabili possano investire su una futura autonomia e una capacità di ripresa da parte delle famiglie.
7) "**Domiciliarità e reinserimento sociale di persone svantaggiate"** il progetto prevede di offrire occasioni riabilitative a gruppo di pazienti in carico al SSM, nello specifico si prevede di creare un gruppo appartamento che consenta di attuare progetti di dimissioni da ricoveri impropri in comunità di fine percorso.
8) "**Laboratori protetti CSM"**, rivolti ad utenti del CSM e prevedono la realizzazione di laboratori di pittura, cucina, palestra, attività occupazionale quali coltivazione di ortaggi ad uso personale, disbrigo attività di cura e di economia domestica, attività del tempo libero, per gruppi di pazienti gestiti da un educatore professionale.

Nell'anno 2013 i Servizi Sociali hanno dovuto affrontare situazioni complesse che hanno interessato in particolare i cittadini stranieri: donne sole con figli, minori non accompagnati, persone in situazioni di povertà, aumento delle situazioni di sfratto abitativo causate dalla mancanza di reddito. Tali condizioni accompagnate dalle differenze culturali, hanno favorito la scelta di progetti volti all'integrazione delle persone straniere. Nell'anno considerato l'Amministrazione Comunale ha realizzato i seguenti programmi
In particolari tra gli **Interventi a favore degli immigrati residenti sul territorio** ricordiamo i seguenti:

1. **Politiche Abitative**. Il programma attuativo 2013 ha registrato una diminuzione delle risorse economiche disponibili per la progettazione dedicata all'area dei cittadini stranieri, di conseguenza il tavolo di lavoro ha proposto di ridefinire i progetti secondo diverse priorità per cui il progetto denominato: **"Sostegno all'abitare nel distretto di Scandiano",** non è stato riproposto nel programma attuativo del 2013. Tuttavia

l'Amministrazione Comunale ha garantito un sostegno alle politiche abitative con fondi propri, nello specifico sono stati sostenuti per il pagamento del canone di locazione n.3 nuclei familiari per un totale di €.5.798

2. **Politiche d'integrazione**. Dal mese di gennaio alla fine di maggio sono proseguiti i corsi di lingua italiana iniziati nel settembre scorso. La gestione dei corsi, grazie al sostegno dell'Amministrazione Comunale è stata garantita dal **Centro Territoriale Permanente Distrettuale**. Nel periodo considerato è stata assicurata una sede adeguata, capace di assicurare l'attività didattica sei giorni la settimana, + baby sitter. Tutto ciò ha arricchito l'offerta formativa e i servizi agli iscritti. Nell'anno scolastico 2012/2013 si sono iscritti al CTP di Rubiera **195 studenti, dei quali 106 femmine e 89 maschi**. Le donne che hanno richiesto il servizio della baby-sitter sono state otto per un totale di 9 bambini. Sono stati costituiti cinque gruppi classe, due di livello A, uno di livello A 1, uno di livello B1 ed uno vari livelli. Parallelamente, in orario pom/sera si è anche costituito un gruppo di studenti in possesso di conoscenze informatiche basilari. Questo gruppo si è potuto esercitare nell'apprendimento della lingua attraverso l'ausilio di un software dedicato.

3. **Politiche di integrazione.** E' stato **favorito il processo di apprendimento della lingua italiana dei bambini/ragazzi** stranieri garantendo attività pomeridiane extra scolastiche per non vanificare il lavoro svolto in classe. Si è cercato di favorire l'apprendimento dei ragazzi stranieri (6/13anni), attraverso la creazione di percorsi o laboratori diversificati, all'interno del progetto denominato "Giramondo" creato in collaborazione con la Cooperativa Sociale "Pangea", che consente di inserire 12 ragazzi in percorsi pomeridiani, finalizzati ad apprendere e/o rafforzare la conoscenza della lingua italiana.

4. **Politiche di integrazione sociali e sanitarie**. E' stata favorita l'informazione e la prevenzione sanitaria rivolta alla popolazione femminile straniera, attraverso l'organizzazione di incontri informativi, realizzati nelle sedi coordinate del Centro Territoriale Permanente di Scandiano. Durante gli incontri si è cercato di sensibilizzare le donne straniere rispetto alle azioni di prevenzione che l'AUSL agisce nel territorio, al fine di prevenire l'insorgere del tumore femminile e favorire la partecipazione ai corsi di preparazione al parto. Nel distretto si è vista una partecipazione di circa 20 donne.

5. **Politiche di sostegno al reddito familiare.** Nel periodo considerato sono stati diversi gli interventi di sostegno al reddito familiare, buoni alimentari ed erogazione di contributi economici.

Il Comune ha proseguito l'opera di regìa del gruppo **denominato "Vecchi e nuovi rubieresi"**composto sia da persone che vivono a Rubiera da molte generazioni sia da cittadini immigrati da paesi lontani. Il gruppo ha messo in campo anche una sinergia con la scuola di italiano per donne e uomini provenienti da altri paesi. Ha partecipato ad eventi significativi, organizzati in paese, al fine di promuovere la conoscenza reciproca dei cittadini. Dal mese di gennaio ad oggi sono state organizzate le seguenti iniziative:

- gara podistica denominata "Caretera".

- l'8 marzo insieme all'università del tempo libero (UTL) e alle donne straniere che frequentano i corsi di lingua italiana è stato organizzato un incontro di sensibilizzazione presso la biblioteca comunale.
- nel mese di aprile è stato realizzato il progetto denominato , ideato a seguito della riflessione che a tavola è più facile incontrarsi in modo rilassato, tranquillo, e ciò può facilitare la ricerca di argomenti semplici ed universali su cui parlare, quali il cibo, le ricette, le tradizioni familiari e sociali. La cucina, infatti, è cultura, vita vissuta, è storia del territorio e delle sue caratteristiche, dei bisogni, delle aspirazioni, dei sogni e delle miserie, della vita delle singole famiglie e delle comunità: è il veicolo più ampio ed universale di trasmissione delle tradizioni dei paesi. La tavola è da sempre strumento di socializzazione per tutte le culture: ritrovarsi a consumare insieme un piatto tipico serve non solo a condividere la buona cucina, ma anche a condividere pensieri, parole, e, raccontando le proprie esperienze di vita, ci si avvicina e si conoscono diverse culture. In relazione a ciò sono state organizzate tre serate con l'obiettivo di creare occasioni di incontro ed esperienze tra immigrati e persone del luogo per la reciproca scoperta e conoscenza delle culture di ciascun popolo. In particolare il progetto si prefigge di favorire il protagonismo femminile e lo scambio interculturale, attraverso la buona cucina. Alle serate hanno partecipato 20 persone sia rubieresi che provenienti da altri paesi.
- A maggio 2013 è stata organizzata una partita di calcio Multiculturale a cui hanno partecipato cittadini stranieri contro cittadini italiani;
- Nel mese di giugno nel cortile della biblioteca comunale è stato organizzato un momento conviviale per la consegna dei diplomi di partecipazione al corso di lingua italiana di cittadini stranieri.

Politiche Abitative e del Lavoro

Nel periodo considerato, a seguito degli effetti provocati dalla crisi economica e finanziaria, si sono accentuate le difficoltà in ambito lavorativo e abitativo Negli ultimi anni sono aumentate le domande di aiuto per reperire alloggi a canoni adeguati ai redditi familiari e le richieste per reperire attività lavorativa. Per poter soddisfare l'esigenza abitativa ci si avvale anche della risorsa di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP). Ora l'amministrazione comunale dispone di un patrimonio abitativo pari a 80 alloggi.

A partire dal mese di gennaio i servizi sociali hanno assegnato gli alloggi ERP disponibili; ad oggi sono stati assegnati n. 2 alloggi ERP e n. 1 fuori ERP.

Nel mese di **settembre è stato approvato il nuovo regolamento per le assegnazioni ERP** attraverso la creazione di una graduatoria aperta al fine di disporre uno strumento più flessibile che tenga conto dei continui mutamenti delle condizioni economiche, abitative e sociali dei vari nuclei. **Nel mese di novembre è stato aperto il bando. Sono pervenute n. 76 domande.**

Al fine di garantire un adeguato sostegno ai nuclei familiari si ricorda che dal **05/12/2013** al **20/01/2014** è stato aperto il Bando Comunale per accedere al contributo per l'affitto. Le domande presentate sono state n. **128,** le domande ammesse sono state **121 per un totale di €.69.810 sul bilancio comunale.**

Per ciò che concerne l'area lavoro si segnala che stanno proseguendo i rapporti di collaborazione con i nuclei territoriali dei Centri per l'Impiego, volti agli inserimenti lavorativi protetti di invalidi civili e di persone svantaggiate.

Infine si segnala che sta proseguendo il percorso relativo allo sviluppo dello "***Sportello Sociale***", **si precisa che nell'anno considerato i contatti registrati dallo sportello con problematiche afferenti all'area adulta sono stati n. 520.**

Interventi a sostegno delle problematiche dell'handicap

Per quanto concerne l'area disabili è bene precisare che molte funzioni sono svolte dal Servizio Sociale Associato. L'Amministrazione Comunale ha mantenuto le seguenti funzioni:

- trasporti occasionali e trasporto scolastico;
- assistenza domiciliare;
- funzioni assistenziali relative ai pazienti psichiatrici.

Nel 2013 i **disabili adulti** seguiti dal SAD **sono stati n.12**, però vi sono state **n.2 dimissioni. Il SAD** ha garantito nel 2013 il **trasporto a n. 4 utenti.**

	utenti in carico al 01/01/2013	NUOVE domande DA GEN a DIC 2013	NUOVE domande SODDISFATTE	LISTA D'ATTESA	Totale domande soddisfatte periodo gen. – dic. 2013
Utenti SAD Area Adulti	8	4	4	/	12

Al fine di favorire l'inserimento lavorativo di pazienti psichiatrici e/o persone svantaggiate è stata predisposta una convenzione con la cooperativa sociale "L'Eco" per garantire l'inserimento di n. 8 persone. Ad oggi sono inserite, presso la cooperativa, n. 7 persone. La convenzione prevede una **spesa massima di €.49.390,00.**

È proseguito per tutto l'anno 2013 il progetto a valenza distrettuale per l'inserimento lavorativo di soggetti psichiatrici presso un laboratorio protetto situato a San Antonino di Casalgrande. Il progetto, coordinato dal CSM di Scandiano, prevede, inoltre, vari interventi dedicati ad attività di tempo libero: gite, uscite, soggiorni estivi, ecc.

Sono inseriti in questo gruppo n. 5 cittadini del nostro Comune. **Il progetto ha comportato a carico del nostro Comune una spesa annua di €.3.818,48;**

Con la stesura del Piano Sociale e Sanitario, sono inoltre stati predisposti diversi progetti finanziati dalla Regione Emilia Romagna e dal Fondo della Non Autosufficienza, ed in particolare:

- **Assegni** di cura per disabili minori gravissimi, quota a disposizione per il distretto di Scandiano pari un totale **di €.104.390,00;**

- **Assegni** di cura per disabili **adulti**, quota a disposizione per il distretto di Scandiano pari un totale di **€.168.500,00**;
- **Percorso** formativo sul dopo di noi a disposizione per il distretto di Scandiano pari un totale di **€. 2.200,00;**
- **Progetti di sperimentazione lavorativa attraverso il tirocinio atipico** a disposizione per il distretto di Scandiano pari un totale di **€. 20.870,00;**

Grazie alla ricchezza di proposte previste dalla rete dei servizi rivolti ai cittadini disabili e alle loro famiglie (inserimenti in centri diurni, inserimenti in strutture socio-riabilitative e ricoveri di sollievo, trasporto, appoggio in orario scolastico, ecc..), è stato possibile rispondere in modo flessibile alle richieste avanzate dalla popolazione interessata.

Servizio minori

Attraverso la gestione assegnata all'Unione Tresinaro Secchia, affianchiamo le famiglie fragili con attività di prevenzione e presa in carico del disagio psico-sociale dei figli sia minori che adolescenti. E' primario il supporto alla famiglia attraverso educatori famigliari, contributi economici, l'inserimento in servizi educativi e del tempo libero grazie anche alla collaborazione del privato sociale. A tutela dei ragazzi sono previsti inserimenti in affidamento presso altre famiglie, comunità socio educative e famigliari.
Qualificate assistenti sociali sono presenti settimanalmente presso il Municipio e seguono i progetti personalizzati di ogni minore e della sua famiglia, in stretta sinergia con l'Ausl di Scandiano e le insegnanti dei servizi prescolari e della scuola pubblica e con il volontariato se coinvolto.
A livello di tutto il Distretto sono 1400 i minori in carico di cui 248 rubieresi.

SERVIZI E PROGETTI INNOVATIVI

Sempre in stretta sinergia con Ausl e terzo settore:

- accoglienza nelle 24 ore per minori che necessitano di intervento in emergenza;
- progetto "Feriti dentro", destinato a bambini che hanno subito traumi o perdite, in collaborazione con operatori scolastici, educatori famigliari e psicologi;
- centro per le famiglie counselling (di suggerimento) e sostegno nello svolgimento dei compiti genitoriali e per problematiche di coppia;
- interventi di mediazione familiare in situazioni di separazione conflittuale e inerenti l'affidamento dei "figli contesi";
- formazione e preparazione delle risorse genitoriali per l'accoglienza famigliare e l'affidamento.

Per una rendicontazione più puntuale si rinvia alla relazione allegata al rendiconto della gestione dell'Unione Tresinaro Secchia Servizio sociale associato.

Interventi ed azioni di prevenzione e sostegno al reinserimento sociale delle dipendenze e di altre forme di disagio sociale

Nell'anno 2013 si è continuato a porre attenzione ai giovani, alle potenzialità che li caratterizzano e alle loro difficoltà. Nel nostro territorio i giovani rappresentano un punto centrale nel sistema di welfare locale che deve essere affrontato in una logica di forte integrazione fra le politiche locali (Istruzione, formazione, politiche sociali, cultura, sport e tempo libero) e gli interventi dei Servizi Sanitari.

Nel periodo considerato hanno avuto inizio le seguenti azioni progettuali:

- A) Azioni di supporto e di empowerment della rete familiare;
- B) Azioni locali di promozione dell'agio e di prossimità rivolte alla popolazione giovanile;
- C) Coordinamento progetti locali di promozione all'agio e di prossimità rivolti alla popolazione giovanile;
- D) Formazione rivolta agli educatori di strada attivi sul territorio;
- E) Percorsi di reinserimento socio lavorativo per utenti in carico al SERT;
- F) Interventi di informazione e di prevenzione sulle problematiche legate alla dipendenza.

Cittadinanza attiva nel sociale

Anche nel 2013 è proseguita l'esperienza del volontariato comunale; nel periodo considerato hanno aderito ai progetti proposti dai settori, scuola, tecnico ambientale, commercio e servizi sociali n. 72 persone.
L'Amministrazione Comunale ha proseguito l'opera di sostegno e promozione dell'associazionismo e del volontariato, in quanto rappresentano una leva importante per ricostruire valori e legami sociali. Pertanto sono stati rinnovati i protocolli e le convenzioni con l'AUSER e i Pionieri della Croce Rossa.

E' stato organizzata la quinta edizione di 'Rosa di sera', una rassegna sulla creatività femminile e sui talenti delle donne che ha visto il coinvolgimento di numerose volontarie e un grande interesse e apprezzamento da parte della cittadinanza.

Elaborazione Del Progetto Annuale Inerente Al Servizio Civile Volontario

Alla fine del mese di marzo i due ragazzi del Servizio Civile hanno terminato il loro servizio. I due ragazzi hanno prestato il loro servizio con impegno, dedizione e si sono trasformati in una risorsa preziosissima per l'area adulti del servizio Sociale Comunale. Pieni di entusiasmo hanno collaborato attivamente per diffondere la loro esperienza ed hanno collaborato per la costruzione di un BLOG e di una pagina FACEBOOK attraverso cui diffondere anche il volontariato comunale. Sono state inviate delle lettere a molti giovani residenti nel territorio comunale e hanno aderito alla proposta n. 4 ragazzi.

Pari opportunità

E stato istituito il Comitato Unico di Garanzia volto a combattere le discriminazioni dovute al genere, all'età, all'origine etnica, alla lingua, alla razza, alla disabilità.

Costante è stato l'impegno contro la violenza di genere. La violenza contro le donne è un problema pubblico in quanto violazione dei diritti umani delle cittadine che la subiscono e spesso arriva a togliere loro anche la vita. Attraverso azioni integrate con i Comuni dell'Unione Tresinaro Secchia, la Provincia, l'Ausl, l'associazione "Non da sola" e il privato sociale si è realizzato a Rubiera un alloggio per donne con bambini vittime di violenza. Si è anche sottoscritto un protocollo operativo per la gestione in urgenza di situazioni di violenza o di maltrattamento sulle donne e si è sostenuta l'apertura di una nuova sede provinciale per l'accoglienza di donne vittime di violenza. Sono proseguite inoltre una serie di iniziative pubbliche sia per sensibilizzare i cittadini rispetto al grave fenomeno della violenza di genere sia per formare debitamente gli operatori pubblici

Nel mese di novembre è stato organizzato il convegno denominato "***LE RADICI DELLA VIOLENZA SULLE DONNE: FORMAZIONE E PREVENZIONE "- Il Convegno è stato organizzato con la collaborazione dell'AUSL di Reggio Emilia, la Provincia e il SSA dell'UNIONE "Tresinarosecchia"*** a cui ha fatto seguito, nel marzo 2014, una serata di approfondimento del tema trattato con la presenza di qualificati relatori e di un pubblico numeroso e interessato.

SETTORE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E PARTECIPAZIONI

RELAZIONE AL CONSUNTIVO 2013

RESPONSABILE: Dott. ssa Siligardi Chiara

Quadro di riferimento

La presente relazione vuole rendicontare le azioni realizzate dal Settore Programmazione economica e partecipazioni in un anno estremamente complesso se si considerano le molte manovre messe in campo dal Governo anche sul fronte della fiscalità locale con ricadute molto rilevanti sui bilanci comunali.

Da subito vale la pena di ricordare che sono confermate, anche nel 2013, tutte le **riduzioni dei trasferimenti erariali** che, con normative nazionali approvate a partire dal 2010, sottraggono ai Comuni rilevanti risorse destinate a finanziari servizi e attività rivolte a soddisfare bisogni di cittadini e famiglie.
Per Rubiera parliamo di:

- € 466.000,00 tagliati dal D.L. 31 maggio 2010 n. 78 (manovra Tremonti)
- € 457.783,00 tagliati dal D.L. 6 dicembre 2011 n. 201 (Decreto Salvaltalia);
- € 582.000,00 tagliati dal D.L. 6 luglio 2012 n. 95 (decreto Spending review)
- € 300.000,00 non riconosciuti nel 2012 a fronte del minor gettito Imu rispetto all'Ici nonostante la previsione contenuta nell'art. 13 comma 17 del D.L. 201/2011 istitutivo dell'Imu in ordine all'impegno da parte del Ministero di riconoscere ai Comuni i minori introiti Imu aumentando, di pari ammontare, i trasferimenti a valere sul Fondo sperimentale di riequilibrio

Lo scostamento tra il 2013 e il 2010 derivante dai provvedimenti citati ammonta a **1.800.000,00 euro** circa (cioè nel 2013 abbiamo minori trasferimenti per € 1.800.000,00 rispetto al 2010). Se sommiamo i tagli nei trasferimenti subiti complessivamente nel 2011,2012 e 2013 si superano i 3 milioni di euro in tre anni.

Quanto sopra illustrato viene riassunto nel prospetto che segue:

Norma	2011	2012	2013	Totale
D.L. 78/2010 art. 14 (Tremonti)	274.000	466.000	466.000	
D.L. 201/2011 art. 28 (decreto salvaltalia)		457.000	457.000	
D.L. 95/2012 (spending review)		144.000	582.000	
Conguaglio Ici/Imu		300.000	300.000	
Totale	**274.000**	**1.367.000**	**1.805.000**	**3.446.000**

Ma le novità dell'estate 2013 sono quelle contenute nel provvedimento emanato dal governo lo scorso 31 agosto (D.L. 102/2013), con il quale l'esecutivo **non ha previsto ulteriori riduzioni nei trasferimenti ma ha modificato le regole relative all'Imu.** In particolare:

- è stata abolita la prima rata dell'Imposta municipale propria relativa alle abitazioni principali (comprese le abitazioni di anziani residenti in casa di cura, gli immobili dei cittadini iscritti all'Aire e gli alloggi delle cooperative edilizie a proprietà indivisa), ai terreni agricoli, ai fabbricati rurali;
- è stata abolita la seconda rata dell'Imposta municipale propria relativa ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati:

Infine il decreto legge n. 133/2013 ha disposto l'abolizione dell'Imu seconda rata per le seguenti tipologie di immobili:
• Abitazione principale e relative pertinenze (una per categoria C/2-C/6-C/7), esclusi i fabbricati classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
• Terreni agricoli, nonché quelli non coltivati, posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali;
• Fabbricati rurali ad uso strumentale
stabilendo l'obbligo in capo ai proprietari dei suddetti immobili ubicati nei Comuni che fin dal 2012 hanno deliberato aumenti di aliquote rispetto all'aliquota base (tra cui Rubiera) , di versare un saldo pari al 60% dell'imposta relativa alla leva fiscale (MiniImu).

A rendere ancora più complesso il quadro di riferimento rimane **il dato preoccupante della crisi economica** che ha portato con sè conseguenze molto gravi come l'aumento della disoccupazione e la riduzione dei consumi e degli investimenti e ha avuto pesanti ricadute oltre che sulle imprese, anche sui bilanci degli Enti Locali sia in termini di minori entrate sia perché ha determinato un significativo aumento delle richieste di sostegno economico e di prestazioni agevolate da parte delle famiglie più colpite dalla crisi.

Rubiera Comune virtuoso

Nonostante lo scenario particolarmente critico, val la pena rimarcare che il bilancio del Comune di Rubiera è sano e evidenzia alcuni elementi di eccellenza riconosciuti tali anche dal Ministero quando, nel 2012, ha inserito di Rubiera nell'elenco dei 143 Comuni virtuosi italiani.

La virtuosità conseguita nel 2012 ha permesso, oltre alla difesa dei servizi, progetti, attività già presenti sul territorio, anche il loro ampliamento e diversificazione, mettendo in campo importanti misure urgenti per contrastare la crisi economica che ha impoverito ulteriormente le famiglie. Inoltre il Comune di Rubiera ha ceduto alla Regione Emilia Romagna una quota del suo patto 2012 conseguendo in questo modo il duplice obiettivo di sostenere gli Enti terremotati in difficoltà rispetto al vincolo del patto e di avere la restituzione dello stesso spazio (420.000,00 euro) nell'anno successivo.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 133 del 24 settembre 2013 l'Amministrazione Comunale ha espresso la volontà di partecipare al terzo anno di sperimentazione al fine di godere delle premialità garantite agli Enti sperimentatori.

Il secondo riconoscimento di virtuosità derivante dalla sperimentazione del bilancio armonizzato è avvenuto con D.M. del 28 febbraio 2014 con il quale il Ministero dell'economia e delle finanze ha assegnato a Rubiera un obiettivo di patto 2014 ridotto di oltre il 52% rispetto all'obiettivo inizialmente calcolato al netto del premio sperimentazione. Il saldo 2014 passa da + 1.129.000 a + 497.000,00.

INDICATORI DI BILANCIO CONSUNTIVO 2013

1. *il mancato utilizzo degli oneri di costruzione per finanziare la spesa corrente.* Questo garantisce una situazione di equilibrio strutturale del bilancio tra parte corrente e parte investimenti e fa sì che il calo delle entrate da oneri di urbanizzazione causato dalla crisi non produca effetti sull'equilibrio di parte corrente.
2. *il grado di rigidità strutturale pari al 23,70%* (dovuto anche all'iscrizione in bilancio della Tares) così composto: grado di rigidità per costo del personale: 21,32%, grado di rigidità per indebitamento: 2,38%;
3. *la capacità di indebitamento* (rapporto tra interessi passivi e entrate correnti 2011) è del 0,72% rispetto al tetto massimo del 8% previsto dalla legge..

La tabella sotto riportata evidenzia il raffronto tra i dati consuntivi riferiti alle annualità 2013 e 2012: si evince un consistente aumento della spesa corrente (da € 11.073,527,49 a € 12.828.905,10) spiegabile quale effetto della contabilizzazione a bilancio della Tares (Tributo sui rifiuti e servizi) sia nella parte entrata derivante dal gettito dell'imposizione ai cittadini sia nella parte spesa in relazione al corrispettivo del servizio.

ENTRATE		SPESE		ENTRATE		SPESE	
Entrate tributarie	7.639.037,55	Spese correnti	11.073.527,49	Entrate tributarie	7.616.250,89	Spese correnti	12.828.905,10
Contributi e trasferimenti correnti	1.099.578,02	Spese rimborso quota capitale mutui e prestiti obbligazionari	720.506,74	Contributi e trasferimenti correnti	2.438.742,31	Spese rimborso quota capitale mutui e prestiti obbligazionari	196.545,28
Entrate extratributarie	3.611.859,73			Entrate extratributarie	3.709.766,47		
Avanzo applicato per spese correnti	43.595,55	Rimborso anticipazione	0,00				
Avanzo applicato x est.ant.	269.564,65						
Totale	**12.663.635,50**	**Totale**	**11.794.034,23**	**Totale**	**13.764.759,67**	**Totale**	**13.025.450,38**

Parte investimenti

ENTRATE		SPESE		ENTRATE		SPESE	
Alienazioni patrimoniali	1.800,00	Spese in c/capitale	1.163.561,95	Alienazioni patrimoniali	44.772,93	Spese in c/capitale	976.222,63
Oneri di urbanizzazione e oneri di cava	468.001,00			Oneri di urbanizzazione e oneri di cava	395.300,81		
Trasf. in c/capitale	11.721,14			Trasf. in c/capitale	427.995,00		
Contributi da privati	0,00			Contributi da privati	0,00		
Avanzo applicato investimenti	111.300,00						
Totale	**592.822,14**	**Totale**	**1.163.561,95**	**Totale**	**868.068,74**	**Totale**	**976.222,63**

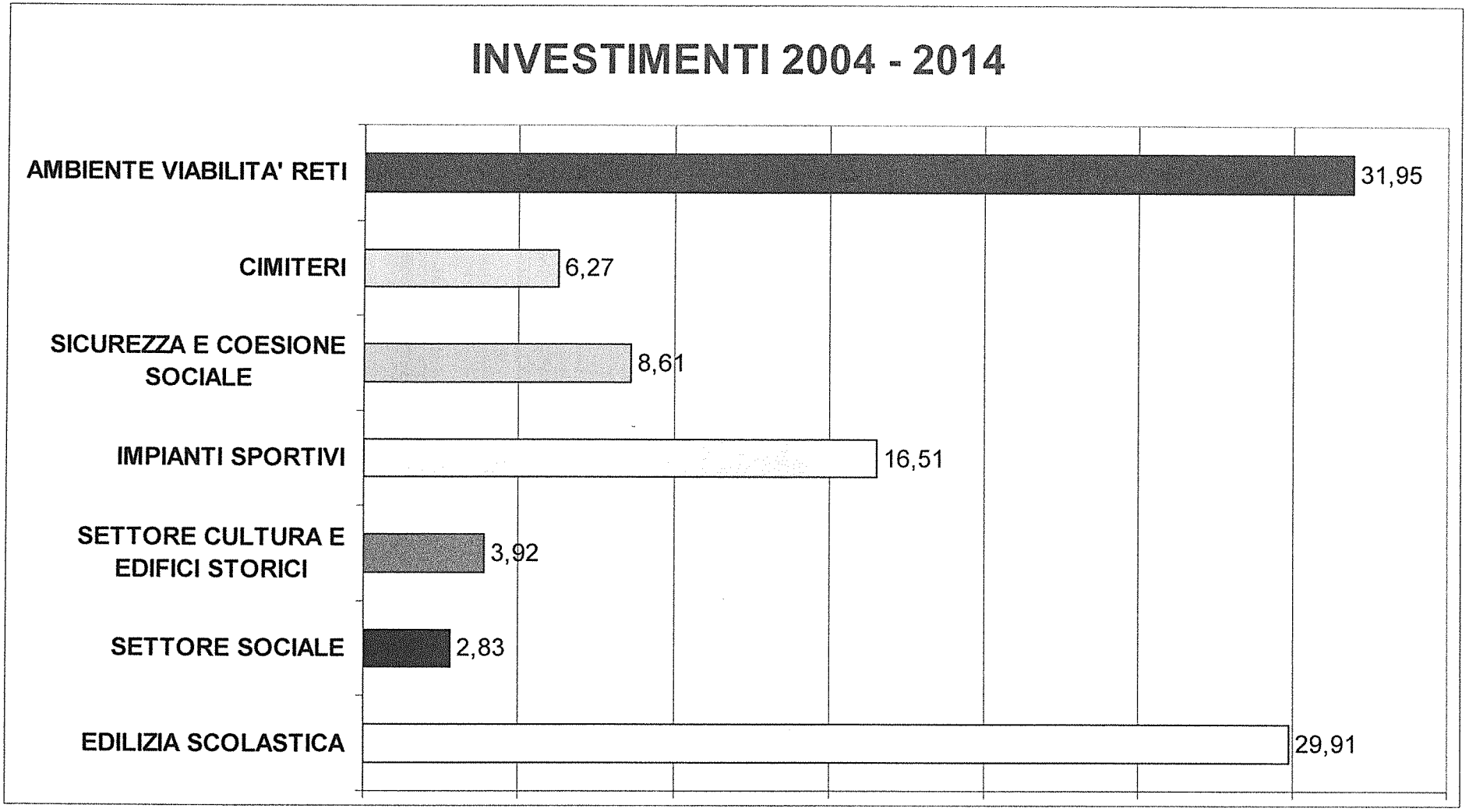
Partite di giro

Entrate da servizi c/terzi	759.404,60	Spese per servizi c/terzi	759.404,60	Entrate da servizi c/terzi	784.366,96	Spese per servizi c/terzi	784.366,96
TOTALE	**14.015.862,24**		**13.717.000,78**	**TOTALE**	**15.417.195,37**		**14.786.039,97**

Per quanto riguarda la spesa in conto capitale impegnata nel 2013 , la stessa risulta articolata nelle seguenti voci:

SPESE C/CAPITALE ANNO 2013	
Manutenzione straordinaria scuola Fermi	355.414,27
Nuova copertura tribuna Valeriani	150.000,00
Manutenzione straordinaria viabilità	143.853,81
Manutenzione straordinaria verde	33.192,67
Manutenzione straordinaria immobili comunali	45.346,36
Rate piscina Komodo	196.300,00
Fondo progettazioni	10.464,48
Acquisto arredi e attrezzature	29.875,33
Trasferimenti	4.775,71
Manutenzione automezzi	7.000,00
	976.222,63

Prendendo a riferimento l'intero decennio di governo dell'Amministrazione, le risorse del bilancio comunale (grazie anche ai contributi regionali e provinciali) destinate agli investimenti e alle manutenzioni straordinarie del patrimonio sono state oltre 19 milioni di euro così destinate:



Le opere finanziate ma non ancora realizzate a causa del patto di stabilità sono:

- Ciclabile Fontana – San Faustino
- Struttura polivalente a Fontana
- Impianto sportivo area ex Tetra Pak

L'Amministrazione comunale ha investito in impianti fotovoltaici attraendo capitali privati per oltre 1.500.000 euro.

Per quanto concerne i ***vincoli di finanza pubblica*** l'obiettivo assegnato inizialmente al Comune di Rubiera nell'esercizio finanziario 2013 era un saldo positivo pari a +€ 1.154.000,00 rideterminato in € +734.000,00 a seguito della restituzione da parte della Regione di spazi finanziari ceduti nel 2012 grazie alla virtuosità.

- Nel mese di aprile è stato emanato un decreto legge (D.L. 8 aprile 2013 n. 35 convertito nella Legge 6 giugno 2013 n. 64) che prevedeva la possibilità per gli Enti Locali di chiedere al Ministero di poter escludere dai vincoli del patto di stabilità 2013 i pagamenti di debiti in c/capitale certi, liquidi, esigibili alla data del 31 dicembre 2012. ***Il Comune di Rubiera ha chiesto ed ottenuto di escludere, ai sensi della norma citata, dal conteggio del saldo 2013, pagamenti del titolo 2° pari a € 248.000,00.***

- Un'altra importante opportunità in ordine al raggiungimento degli obiettivi del patto è quella offerta dalla Legge Regionale dell'Emilia Romagna 23 dicembre 2010, n. 12 *"Patto di stabilità territoriale della Regione Emilia-Romagna"* che prevede il contributo attivo della Regione nel favorire il rispetto del patto di stabilità da parte degli Enti locali del suo territorio sia mettendo a disposizione propri spazi di patto (patto regionale verticale) sia assumendo il ruolo di 'stanza di compensazione' tra gli Enti con spazi eccedenti rispetto all'obiettivo assegnato e gli Enti che necessitano di acquisire spazi finanziari in ordine al rispetto del patto stesso (patto regionale orizzontale).
  Con delibera di Giunta Regionale n. 809 del 17 giugno 2013 avente ad oggetto: *'Patto di stabilità 2013. Applicazione del patto regionale incentivato a favore del sistema delle Autonomie Locali anno 2013'* sono stati assegnati ai Comuni e alle Province della Regione spazi di patto per 99.647.109,08 euro secondo il seguente riparto:
  - euro 24.911.777,27 a favore delle Province;
  - euro 37.367.665,90 a favore dei Comuni con popolazione compresa tra 1.000 e 5.000 abitanti;
  - euro 37.367.665,90 per i Comuni con più di 5.000 abitanti.

  Il Comune di Rubiera ha ottenuto, sulla base dei criteri fissati dalla delibera stessa, spazi finanziari per € 78.861,15.

- Con delibera di Giunta Regionale n. 1539 del 28 ottobre 2013 *'Patto di stabilità territoriale. Individuazione delle misure di compensazione orizzontale e verticale a favore delle Autonomie Locali. Anno 2013'* la Regione Emilia Romagna ha assegnato al Comune di Rubiera ***ulteriori spazi di patto per € 487.300,30,*** decisione questa che ha consentito l'attuazione e il pagamento di una serie di interventi manutentivi sia sul patrimonio immobiliare che sulle strade e sul verde pubblico molto importanti anche ai fini della sicurezza e per una viabilità più scorrevole.
  Il descritto allentamento del vincolo reso possibile grazie all'intervento della Regione ha consentito il pagamento di tutti i fornitori entro il 2013 oltre all'anticipo della rata 2014 della piscina Komodo. Questa favorevole situazione di azzeramento dei debiti nei confronti delle ditte appaltatrici ha permesso di avviare nei primi mesi del 2014 nuovi cantieri tra cui: la sistemazione dell'area della stazione; la realizzazione di incroci rialzati; il rifacimento di manti stradali particolarmente usurati.

Azioni di sviluppo

Nel 2013 il servizio finanziario è stato impegnato nel raggiungimento dei seguenti obiettivi:

A) Attività preliminare all'introduzione del nuovo bilancio armonizzato. Un premio per Rubiera. L'articolo 3 del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, le amministrazioni pubbliche territoriali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati.
Le attività propedeutiche rispetto all'introduzione della nuova contabilità armonizzata, svolte dal servizio finanziario nel corso del 2013, sono state le seguenti:

- formazione del personale del servizio finanziario attraverso la partecipazione a seminari di approfondimento dei nuovi principi contabili e dei nuovi schemi di bilancio che verranno utilizzati a partire dall'entrata in vigore del nuovo ordinamento contabile;
- attività formativa rivolta a tutti gli istruttori direttivi e amministrativi dell'Ente e condotta, per la parte giuridico-contabile, dal Responsabile del servizio finanziario, per la parte relativa al programma informatico, dai tecnici della softwarehouse di riferimento;

Nel mese di luglio la Conferenza Stato-città ha raggiunto un accordo (recepito nel decreto Imu 2) in merito al rinvio di un anno della riforma contabile e contestualmente ha prorogato i tempi della sperimentazione che continuerà anche per tutto il 2014. Il Comune di Rubiera ha ritenuto di aderire al terzo anno di sperimentazione (e ciò anche per anticipare un'attività comunque obbligatoria a partire dal prossimo anno) considerata la condizione di virtuosità del proprio bilancio e i premi previsti dal legislatore a favore degli Enti sperimentatori:

a) una riduzione significativa del saldo obiettivo del patto di stabilità interno (fissata con DM del 10 febbraio 2014 : per Rubiera da un saldo di +1.129.000 a un saldo di +497.000);

b) l'incremento al 50% del limite alla spesa di personale prevista dall'articolo 76, comma 7, del DL 112/2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133/2008;

c) l'incremento al 60% del limite alla spesa di personale prevista dall'articolo 76, comma 7, del DL 112/2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133/2008;

Nell'autunno è stata effettuata una prima verifica straordinaria dei residui attivi e passivi al 31/12/2012 proprio al fine di consentire l'applicazione, a partire da gennaio 2014, del nuovo principio della contabilità finanziaria potenziata. Inoltre è stato compiuto nei mesi di ottobre e novembre il lavoro di trascodifica di tutti i capitoli di entrata e spesa e il caricamento nel gestionale di contabilità dei nuovi schemi di bilancio da trasmettere al Tesoriere per gli adempimenti di competenza.
Infine in sede di assestamento sono stati modificati tutti gli stanziamenti relativi alla seconda annualità del bilancio pluriennale ricalcolati secondo le regole del bilancio armonizzato e base di riferimento del Peg provvisorio 2014.

B) Attivazione del nuovo sistema dei controlli: l'attuazione delle norme contenute nel D.L. 174/2012 ha determinato importanti ricadute sul lavoro del Servizio finanziario particolarmente coinvolto nella istruttoria dei seguenti atti:

- Regolamento dei controlli interni con particolare riferimento all'articolato relativo al controllo di gestione e al controllo sugli equilibri finanziari, oltre che ai nuovi contenuti del parere di regolarità contabile reso in tutti i casi in cui la proposta di deliberazione comporta riflessi

diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente. Il Regolamento di cui trattasi è stato approvato dal Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 2 del 18 febbraio 2013.

- Regolamento di contabilità : il nuovo testo, predisposto dal servizio e in calendario per l'approvazione nel Consiglio Comunale di fine settembre, contiene una serie di modifiche rilevanti e conseguenti alle numerose novità normative che si sono susseguite negli anni, sia sul piano strettamente contabile, ma soprattutto appunto sul fronte dei controlli interni e dei pareri obbligatori resi dal Revisore dei conti.

Di pari passo con l'adeguamento dei Regolamenti si sono attivati controlli sempre più puntuali con particolare riferimento agli atti di affidamento di forniture di beni, servizi e lavori, verificando il rispetto delle norme introdotte dalla spending review in ordine agli obblighi di acquistare ricorrendo a Consip, centrali di committenza regionale e mercato elettronico della pubblica amministrazione. Inoltre il controllo effettuato dal servizio finanziario,a partire dal Responsabile, dà sempre atto della verifica del permanere degli equilibri finanziari e della coerenza con i vincoli del patto di stabilità interno e viene effettuato sulle proposte di delibere, al momento della resa del parere di regolarità contabile, e sugli atti dirigenziali, contestualmente all'apposizione del visto di regolarità contabile.

C) Formazione interna: a fronte dei tagli introdotti dall'art. 6 comma 12 del D.L. 78/2010 sulle spese di formazione del personale, sono stati organizzati internamente alcuni momenti formativi rivolti a tutto il personale amministrativo con l'obiettivo di garantire comunque alle risorse umane dell'Ente il necessario aggiornamento rispetto alle numerose novità introdotte dal legislatore con i recenti provvedimenti legislativi.

Il servizio finanziario ha provveduto ad organizzare e condurre la formazione sugli argomenti sotto elencati:

- *obblighi di trasparenza di cui all'art. 18 del D.L. 83/2012:* ***gennaio e febbraio 2013, incontri articolati per servizio***
- *bilancio armonizzato: nuovi principi contabili, nuovi schemi di bilancio, modalità di utilizzo del nuovo applicativo informatico:* ***mesi di giugno e luglio 2013, n. 2 incontri rivolti agli amministrativi con competenze contabili***
- *bilancio armonizzato:* ***ulteriori due momenti formativi tra novembre e dicembre il primo di propedeutico all'utilizzo del programma di contabilità, il secondo volto ad illustrare il funzionamento del programma decentrato.***

SERVIZIO ECONOMATO

Attività consolidate

Il servizio economato si occupa principalmente della acquisizione di beni mobili e servizi necessari al funzionamento degli uffici, servizi e strutture comunali, tramite le procedure previste dalla legge e dal regolamento comunale dei contratti.
Al fine di conseguire importanti economie di bilancio, pur mantenendo lo standard qualitativo raggiunto negli anni precedenti, l'ufficio ha condotto anche nel 2013 un'attività rivolta ad **individuare tutte le soluzioni utili a garantire una contrazione della spesa per acquisti di beni e servizi**, processo questo avviato già da molti anni . Una vera e propria ***SPENDING REVIEW COMUNALE***

In particolare nella prima parte dell'anno sono state attivate le seguenti ***Azioni di sviluppo***

A) Azioni di efficientamento
Per raggiungere l'obiettivo di efficientamento della macchina comunale il servizio economato, nel primo semestre 2013 ha promosso le seguenti azioni:

- ***adesione alle convenzioni Consip/Intercent-ER*** che, oltre a semplificare le procedure di approvvigionamento, offrono condizioni di prezzo estremamente interessanti e molto convenienti rispetto ai valori di mercato. I provvedimenti legislativi rivolti alla revisione della spesa (D.L. 52/2012 e D.L. 95/2012) hanno inasprito gli obblighi Consip e Intercent-ER, rendendo di fatto obbligatorio il ricorso alle convenzioni stesse. Le buone pratiche, già da anni messe in campo dal Comune di Rubiera sotto la supervisione del servizio economato, sono oggi rese obbligatorie dalla legge. Si dà atto, nella tabella a seguire, delle adesioni a Consip/IntercentER attivate dal nostro Ente con l'indicazione, tra l'altro, degli elementi migliorativi qualità/prezzo.

- ***attivazione degli acquisti sul Mercato elettronico della pubblica amministrazione***: dopo aver approfondito le normative di riferimento anche attraverso una formazione specifica organizzata a Rubiera e rivolta agli istruttori che si occupano di acquisti di beni e servizi, l'economo ha attivato sia 'ordini diretti' che 'richieste di offerte' sulla piattaforma del Mepa in modo da acquisire familiarità con le nuove procedure telematiche e conseguire importanti risparmi sulla spesa. La fornitura del vestiario e dei dispositivi di sicurezza è stata affidata attraverso il mercato elettronico con esiti soddisfacenti anche sotto il profilo qualitativo. Anche l'acquisto di alcune attrezzature informatiche è stato effettuato attingendo ai metaprodotti disponibili sul Mepa offerti a prezzi inferiori anche del 30% rispetto a quelli presenti sul mercato locale.

Convenzioni Consip e Intercent-Er **al 31/12/2013**

Oggetto conv.	N. determinazione	Data di attivazione convenzione	Scadenza convenzione	Note sulle verifiche effettuate	IN EVIDENZA
Fornitura di cancelleria 3 (Intercenter)	284 del 09/05/2013	26/11/2012	25/11/2013	La convenzione Intercenter con Lyreco Italia spa ha per oggetto n. 143 articoli di cancelleria con prezzi competitivi, inoltre per i prodotti da catalogo è applicata la percentuale di sconto offerta in gara pari al 44,32% sul prezzo indicato a listino.	REQUISITI DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE: LA FORNITURA COMPRENDE - PRODOTTI ECOLOGICI - USO DI IMBALLAGGI IN CARTA O CARTONE COSTITUITI DA MATERIALE RICICLATO, DI PALLET ECOLOGICI E DI AUTOMEZZI A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE
Carta in risme 3 (intercenter)	398 del 03/07/2013	22/02/2012	21/02/2014	La convenzione Intercent-Er con Altercoop coop. sociale spa ha il seguente listino prezzi: carta bianca A4 gr 80 € 2,29/risma, carta riciclata A4 gr 80 € 2,31/risma, carta bianca A3 gr 80 € 3,09/risma, carta riciclata A3 gr 80 € 3,06/risma.	LA FORNITURA COMPRENDE: PRODOTTI CON MARCHIO ECOLABEL E DER BLAUE ENGEL, CARTA NATURALE SENZA UTILIZZO DI OSSIDO O BIOSSIDO DI CLORO PER LO SBIANCAMENTO, CARTA RICICLATA, USO DI IMBALLAGGI IN CARTA O CARTONE IN MATERIALE RICICLATO, DI PALLET ECOLOGICI E DI AUTOMEZZI A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE
Arredi per strutture scolastiche 2 - lotto 2 (Intercent-Er)	410 del 05/07/2013 207 del 06/04/2012	09/07/2012	30/09/2014	Dalle verifiche effettuate la convenzione attivata da Intercent-Er con Vastarredo srl ha evidenziato maggior convenienza sia in termini economici che in termini di condizioni rispetto all'offerta del mercato per l'acquisto di n.10 seggioline per sc. d'infanzia com.le + n. 1 lettino lattanti con materassino per asilo nido	LA FORNITURA RISPETTA I CRITERI MINIMI AMBIENTALI "ARREDI PER UFFICIO" DI CUI AL DM 22/2/11 PER CUI E' PREVISTO L'UTILIZZO DI ACCIAIO RICICLATO; I PRODOTTI VERNICIANTI SONO PRIVI DI SOSTANZE PERICOLOSE, COV, FTALATI. I MANUFATTI SONO OMOLOGATI IN CLASSE 1 DI REAZIONE AL FUOCO. IL FORNITORE E' IN POSSESSO DI CERTIFICAZIONE SA 8000 (RESPONSABILITA' SOCIALE)
Arredi per strutture scolastiche 2 - lotto 1 (Intercent-Er)	872 del 24/12/2012	09/07/2012	30/09/2014	Dalle verifiche effettuate la convenzione attivata da Intercent-Er con Mobilferro srl ha evidenziato maggior convenienza sia in termini economici che in termini di condizioni rispetto all'offerta del mercato per l'acquisto di armadio per sc. elementare De Amicis	LA FORNITURA RISPETTA I CRITERI MINIMI AMBIENTALI "ARREDI PER UFFICIO" DI CUI AL DM 22/2/11 PER CUI E' PREVISTO L'UTILIZZO DI ACCIAIO RICICLATO; I PRODOTTI VERNICIANTI SONO PRIVI DI SOSTANZE PERICOLOSE, COV, FTALATI. I MANUFATTI SONO OMOLOGATI IN CLASSE 1 DI REAZIONE AL FUOCO. IL FORNITORE E' IN POSSESSO DI CERTIFICAZIONE SA 8000 (RESPONSABILITA' SOCIALE)
Personal computer desktop 5 (Intercent-er)	278 del 08/05/2013 929 del 31/12/2012	02/03/2012	02/09/2013	La convenzione attivata da Intercent-Er con Olidata spa ha evidenziato condizioni di maggior convenienza sia in termini economici che in termini di condizioni rispetto all'offerta del mercato per l'acquisto di n. 4 pc.	REQUISITI DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE: I PC SONO MUNITI DI ETICHETTA ECOLOGICA DI TIPO I NONCHE' DI CERTIFICAZIONE ENERGY STAR 5.0

Carburante rete - buoni acquisto 5 (Consip)	133 del 26/02/2013	11/12/2012	11/12/2014	Aderendo alla convenzione attivata da Consip con Eni spa si è ottenuto uno sconto fisso comprensivo di iva di € 0,0726 per litro di carburante per autotrazione sui prezzi dei listini della CCIAA di Milano per i singoli prodotti alla pompa (410/20 per la benzina super senza piombo, 410/30 per il gasolio), come risultanti dall'ultima rilevazione disponibile alla data di ricezione da parte del fornitore dell'ordinativo di fornitura, pertanto i prezzi pagati sono stati i seguenti: in data 12/03/13 gasolio € 1,67408 al l, in data 12/09/13 gasolio € 1,6764 al l, benzina € 1,7774 al l	PREZZO PAGATO PER FORNITURA DEL 12/03/13: GASOLIO € 1,6974/L PER UN TOTALE DI € 6233,39; PREZZO PAGATO PER FORNITURA DEL 12/09/13: GASOLIO € 1,6764/L, BENZINA € 1,7774/L PER UN TOTALE DI € 4800,12
Servizi di telefonia mobile (Intercent-Er)	384 del 17/04/2009	18/12/2008	31/12/2013	La convenzione attivata da Intercent-Er con Telecom Italia spa considera traffico della rete aziendale con tariffa di € 0,0150 (al minuto per sim in abbonamento) ed € 0,0200 (al minuto per sim prepagate) il traffico fonia e dati diretto ad utenze radiomobili in convenzione, indipendentemente dall'Amm.ne contraente (pubbliche Amm.ni della regione Emilia Romagna aderenti alla convenzione), mentre la convenzione Consip considera traffico aziendale con tariffa di € 0,0100 (al minuto) il traffico fonia e dati diretto ad utenze radiomobili esclusivamente della medesima Amm.ne. Pertanto verificato che le altre tariffe di interesse per l'Amm.ne com.le sono le medesime per entrambe le convenzioni e che i canoni di noleggio e manutenzione degli apparati radiomobili delle categorie base, intermedia e top Intercent-er sono inferiori rispetto ai canoni Consip, si valuta più conveniente in termini economici la convenzione Intercent-er.	PRINCIPALI TARIFFE APPLICATE: € 0,015/MINUTO SIM ABBONAMENTO, € 0,020/MINUTO SIM PREPAGATE. DAL 21/12/11 SONO VARIATI I PREZZI A LISTINO CON MAGGIORE CONVENIENZA DELLE TARIFFE. INOLTRE DOPO 36 MENSILITA' IL CANONE DI NOLEGGIO APPARATI SUBIRA' UN DECREMENTO DEL 50% DAL CANONE INIZIALE.
Servizi di pulizia e sanificazione e servizi ausiliari complementari 3 (Intercent-Er)	202 del 27/03/2013	19/12/2011	18/06/2013	La convenzione Intercent-er con il Consorzio nazionale servizi (C.N.S.) soc. coop. per la fornitura triennale del servizio di pulizia e sanificazione degli immobili com.li, mantiene invariati i canoni mensili ed ad intervento del contratto terminato in data 30/03/2013	CANONI MENSILI ED AD INTERVENTO INVARIATI RISPETTO AL CONTRATTO PRECEDENTE. REQUISITI DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE: LA DITTA E' IN POSSESSO DELLA CERTIFICAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE, I PRODOTTI DI PULIZIA RISPONDONO A CRITERI DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E I MEZZI DI TRASPORTO UTILIZZATI SONO ESCLUSIVAMENTE A METANO E GPL
Telefonia fissa e trasmissione dati (Intercent-Er)	602 del 17/07/08 1077 del 23/12/08	21/01/2008	20/01/2013	I risultati economici della convenzione comportano i seguenti risparmi: - telefonia tradizionale e voip: - 23% rispetto alla convenzione Consip; - trasmissione dati: - 20% rispetto a tariffe del sistema pubblico di connettività (sulle tariffe più utilizzate)	PASSAGGIO AL VOIP IN DATA 23/03/10

Noleggio Fotocopiatrici 4 (Intercenter)	52 del 21/01/2013 116 del 19/02/2013	05/10/2012	05/10/2013	La convenzione Intercenter con Kiocera Document Solutions Italia spa offre condizioni economiche più vantaggiose (canoni di noleggio + costi copia stimati) rispetto alle convenzioni attivate da Consip spa per attrezzature equivalenti	LE ATTREZZATURE SONO MUNITE DI CERTIFICAZIONE ENERGY STAR E DI ETICHETTA ECOLOGICA DI TIPO I
Energia elettrica 5 (Intercenter)	825 del 15/12/12	15/11/2012	30/09/2013	La convenzione Intercenter con Edison energia spa ha prezzi unitari per fasce orarie di consumi F1, F2, F3 mediamente + bassi e fissi per l'intera durata del contratto, rispetto a quelli della convenzione Consip indicizzati periodicamente e con il medesimo fornitore	RISPARMIO ANNUALE STIMATO: € 20000,00 A PARITA' DI CONSUMI. IL CONTRATTO E' STATO PROROGATO FINO AL 31/01/14
Fornitura di pannolini per nidi d'infanzia (Intercent-er)	164 del 24/02/11	17/01/2011	16/01/2013	La convenzione attivata da Intercent-Er con Fater spa presenta un buon rapporto qualità/prezzo: il listino prezzi con adeguamento istat (+ 3,2% E + 1%) per gli articoli di interesse è il seguente: - pannolino fino a 18 kg € 0,1409; pannolino 11-25 Kg € 0,1513; pannolino 15-30 kg € 0,1826.	REQUISITI DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE: I PRODOTTI SONO REALIZZATI CON CELLULOSA PROVENIENTE DA FORESTE CERTIFICATE SFI E RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE (MINOR UTILIZZO DI MATERIE PRIME, DI CONSUMO ENERGETICO E DI ACQUA, DI EMISSIONI CO2 E DI PRODUZIONE DI RIFIUTI). PER LE CONSEGNE VENGONO UTILIZZATI ANCHE AUTOMEZZI ECOLOGICI
Derrate e prodotti non alimentari (Intercent-er)	534 del 28/08/12 514 del 29/08/13	11/01/2012	10/01/2014	Dalle verifiche effettuate la convenzione attivata da Intercent-Er con Marr spa ha evidenziato maggior convenienza in termini economici rispetto all'offerta di fornitori locali; in termini di condizioni sono presenti vincoli di importi minimi di adesione	LA FORNITURA SI INSERISCE NELL'AMBITO DELLE INIZIATIVE IN MATERIA DI GPP, IN QUANTO COMPRENDE:- PRODOTTI BIOLOGICI, A MARCHIO QUALITÀ CONTROLLATA, DEL COMMERCIO EQUO E SOLIDALE E DA AGRICOLTURA SOCIALE, OLTRE A PRODOTTI TIPICI E TRADIZIONALI; - PRODOTTI DERIVANTI DA MATERIE PRIME PROVENIENTI DA TERRENI SEQUESTRATI O CONFISCATI ALLE MAFIE; - ACCESSORI PER LA CONSUMAZIONE E CONSERVAZIONE DEGLI ALIMENTI IN PLA, MATER-BI E POLPA DI CELLULOSA BIODEGRADABILE E COMPOSTABILE; - L'USO DI IMBALLAGGI SECONDARI IN CARTA O CARTONE COSTITUITI DA MATERIALE RICICLATO AL 90% DA POST-CONSUMO, DI PALLET CERTIFICATI FSC O PEFC E DI AUTOMEZZI A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE
Gas naturale 4 (Consip)	506 del 07/08/12	22/09/2011	03/10/2012	La convenzione attivata da Consip con Soenergy srl prevede un quantitativo minimo ordinabile (pari al rapporto tra il quantitativo complessivamente richiesto nell'ordinativo ed il numero dei Pdc/Pdr) non inferiore a 5000 Smc che l'Amm.ne è in grado di garantire	IL CONTRATTO AVRA' INIZIO IL 01/01/2013 E DURATA 1 ANNO

SERVIZIO TRIBUTI

Attività consolidate

Il servizio tributi si occupa della gestione e dei controlli relativi ai seguenti tributi: **IMU, addizionale Irpef, imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni, Tares, COSAP**. Segue inoltre i procedimenti riguardanti la **riscossione coattiva** sia di entrate tributarie che di entrate patrimoniali con la predisposizione ed invio dei relativi ruoli ed il successivo monitoraggio dei pagamenti tramite le comunicazioni con il concessionario.

L'attività dell'ufficio preordinata alla gestione dell'Ici/Imu, che rappresenta l'imposta più importante per gli Enti Locali sia in termini di gettito che per quel che riguarda la complessità degli adempimenti ad essa connessi, può essere riassunta dai seguenti indicatori (dati Ici-Imu riferiti al quadriennio 2010-2013):

Descrizione	**2010**	**2011**	**2012**	**2013**
Numero di dichiarazioni di variazione	250	334	280	309
Numero bollettini o F24	7183	7200	7553	8864
Numero avvisi di accertamento emessi	120	290	191	124
Numero rimborsi eseguiti	12	6	11	2
Numero ravvedimenti operosi	238	63	49	40
Numero comunicazione per aliquote agevolate locazioni	190	210	Non prevista	Non prevista

Nel corso del 2013 l'Ufficio ha messo a disposizione dei cittadini proprietari di prima casa il servizio di conteggio della MiniImu e di compilazione degli F24 per il versamento della stessa (n. 240 i conteggi effettuati): ciò ha reso possibile un significativo risparmio economico per i contribuenti e soprattutto l'impegno del Comune a fianco dei cittadini è stato apprezzato particolarmente in un momento di confusione normativa e di scarsa chiarezza in ordine alla individuazione della base imponibile e della corretta modalità di calcolo.

Infine si ritiene utile evidenziare che *l'attività di controllo* intesa al recupero dell'evasione Ici ha dato in termini economici, nel periodo 2009/2013, i seguenti esiti, molto significativi se si pensa che nel quinquiennio il recupero supera i 800.000,00 euro mentre, dal 2004, ha superato l'importo complessivo di un milione e mezzo di euro.

Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
150.000,00	150.000,00	170.000,00	171.047,00	170.000,00

Azioni di sviluppo

A. **Regolamentazione e gestione del TARES:** Il Decreto Legge n.201/2011 ha istituito dal 1° gennaio 2013 il Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), sopprimendo tutti i precedenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti. Il Servizio Tributi ha partecipato a diversi corsi di formazione sulla disciplina del nuovo prelievo tributario a cui devono essere applicati i criteri per la determinazione della Tariffa contenuti nel D.P.R. n.158/1999, e che prevede, inoltre, una maggiorazione, pari a 0,30 euro per metro quadrato, a copertura dei costi relativi a servizi indivisibili versata interamente allo Stato. L'Ufficio ha preparato tutti gli atti necessari per la regolamentazione e gestione del TARES. In particolare, ha predisposto il testo dei seguenti atti: Regolamento TARES, che disciplina le modalità di applicazione del tributo e Delibera di approvazione del Piano finanziario redatto dall'ente gestore, comprensivo di tutti i costi di gestione ed amministrativi legati al servizio e delle Tariffe per l'anno 2013, atti approvati dal Consiglio comunale in data 13/06/2013. Inoltre, vista la possibilità data dalla Legge n.228/2012 di affidare, per l'anno 2013, la gestione del tributo ai soggetti che svolgono, anche disgiuntamente, il servizio di gestione dei rifiuti e di accertamento e riscossione della TIA, è stato anche predisposta, e approvata dall'organo consiliare il 27/05/2013, la Convenzione per l'affidamento della gestione del tributo ad IREN EMILIA S.P.A. che regola i rapporti con l'ente gestore. Il personale dell'ufficio ha analizzato le varie voci contenute nel Piano Finanziario redatto da IREN e nella conseguente determinazione delle tariffe per verificarne la rispondenza ai criteri normativi ed ha fornito ai cittadini che ne hanno fatto richiesta tutti i chiarimenti e le informazioni relative all'applicazione del nuovo tributo.

B. Partecipazione dei comuni alla lotta all'evasione dei tributi erariali: Il nostro comune ha aderito, già da alcuni anni, al Protocollo d'Intesa stipulato tra ANCI Emilia-Romagna e Agenzia delle Entrate-Direzione Regionale dell'Emilia Romagna, in base al quale le parti si impegnano, nell'ambito delle rispettive competenze, ad individuare le modalità, gli strumenti e le soluzioni atti a favorire la concreta partecipazione dei comuni all'attività di recupero dell'evasione dei tributi erariali. Gli ambiti di intervento per i quali l'ente locale può fornire segnalazioni qualificate rientrano nello svolgimento dell'attività istituzionale e riguardano settori diversi , quali commercio, urbanistica e territorio, proprietà edilizie e patrimonio immobiliare, residenze fittizie all'estero e disponibilità di beni indicativi di capacità contributiva. Il Servizio Tributi è concretamente impegnato nello svolgimento di questa attività di collaborazione particolarmente complessa, ritenuta di grande rilievo per ragioni di equità fiscale e per ragioni economiche visto che viene riversata ai comuni una percentuale delle maggiori somme incassate dall'erario a seguito delle segnalazioni inviate, percentuale che, per il triennio 2012/2014, è stata definita nella misura del 100%. Nei primi mesi dell'anno il personale del Servizio tributario si è aggiornato sulle novità normative ed applicative inerenti questo ambito ed ha continuato a coordinare l'attività del gruppo di lavoro istituito trasversalmente tra i diversi servizi comunali interessati. Nei primi sei/otto mesi dell'anno ha analizzato, insieme agli altri servizi coinvolti in possesso delle necessarie informazioni e competenze, diversi casi rientranti prevalentemente nella tipologia dei beni indicativi di capacità contributiva. La verifica eseguita nel 2011 e 2012 ha portato all'inserimento di n.138 segnalazioni nella procedura telematica appositamente predisposta, in relazione alle quali l'Agenzia ha fornito riscontro dell'avvenuta presa in carico e che provvederà, poi, a destinare, sulla base delle rispettive competenze, all'Agenzia delle Entrate o alla Guardia di Finanza.La stessa attività ha portato, nel 2013, all'inserimento di n. 125 segnalazioni.

SERVIZIO INFORMATIZZAZIONE

Trasferimento al Sia presso l'Unione Tresinaro Secchia

RELAZIONE CONSUNTIVO

RESPONSABILE : *Ing. Sabrina Bocedi*

Servizio Pianificazione, gestione e sviluppo patrimonio immobiliare

LA MANUTENZIONE DEGLI EDIFICI: RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO

1. **Miglioramento Sismico Scuola Secondaria Di Primo Grado "E. Fermi" (importo €. 381.150,00 da contributo regionale di cui alla Delibera G.R. n° 634 del 21/05/2013)**

   I lavori di miglioramento sismico in oggetto sono stati completamente finanziati con un contributo regionale pari a € 381.150,00, per effetto dell'inserimento dell'intervento all'interno di un Programma delle Priorità, finanziato con fondi per la riduzione del rischio sismico di cui all'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n° 4007 del 29/02/2012 e di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n° 634 del 21/05/2013.
   L'insieme di tutti gli interventi di miglioramento sismico previsti sono stati affidati mese di luglio e realizzati antro il mese di agosto 2013, consegnando all'Istituto Comprensivo di Rubiera la piena disponibilità dei locali della scuola nei primi giorni di settembre 2013. Ciò ha permesso di organizzare quanto necessario per la riapertura della scuola secondaria di primo grado "E. Fermi" secondo il calendario scolastico 2013-2014 già previsto.

Per quanto riguarda gli altri edifici comunali interessati dalla normativa antisismica in oggetto possiamo ricordare che:

2. **Nido d'infanzia Spazio Bollicine:**
   Nell'ambito dell'intervento locale di miglioramento sismico previsto presso il Nido d'Infanzia Bollicine, che comprendeva la cerchiatura di un pilastro del piano terra dell'edificio, il direttore dei lavori incaricato, nel mese di luglio 2013, ha ritenuto opportuno procedere con ulteriori indagini, invasive e non, sulle strutture portanti; infatti si è proceduto alla verifica della qualità dei materiali costituenti il pilastro stesso e le fondazioni esistenti. I risultati finali sono stati tutti positivi, come la verifica di vulnerabilità sismica conseguente; pertanto alla fine non si è reso più necessario l'intervento di miglioramento ipotizzato.

Molti edifici scolastici erano già adeguati. Con questi ultimi due interventi si conclude l'adeguamento alla normativa vigente per la riduzione del rischio sismico, di tutto il patrimonio destinato all'attività prescolare e scolare .

MANTENIMENTO IN EFFICIENZA DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

1. **Manutenzione straordinaria alla copertura dell'edificio "Torre dell'Orologio" (importo €. 32.331,96)**
   I lavori di riparazione della copertura dell'edificio si sono conclusi nel mese di dicembre 2013. Ciò ha permesso finalmente di ovviare alle infiltrazioni di acqua piovana che talvolta si verificavano all'interno dei locali dell'ultimo piano e conseguentemente di bloccare il fenomeno dell'ulteriore ammaloramento dello stato manutentivo dell'immobile.

2. **Nuova copertura della Tribuna esistente del campo sportivo Valeriani (importo €. 150.000,00)**
   Nel mese di ottobre 2013 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori da parte della Giunta Comunale e si è provveduto ad avviare la procedura di gara che ha individuato la ditta realizzatrice dei lavori, aggiudicati poi in via definitiva alla stessa nel mese di gennaio 2014.
   I lavori sono tuttora in corso e si prevede che vengano terminati entro la fine di marzo 2014.
   Come è noto tale opera è finanziata anche da un contributo Regionale pari al 31,23% dell'importo , che, come da comunicazione pervenuta dal Servizio Cultura Sport della Regione nel maggio 2013, è stato rimodulato in proporzione alla diminuzione della spesa prevista; nel mese di ottobre 2013 poi si è provveduto a richiedere una proroga del contributo alla data del 31 dicembre 2014, in quanto fissata, dalla delibera di G.R. 1596 del 2010, alla data del 31 dicembre 2013. Con determinazione n. 13941 del 31 ottobre 2013 del Responsabile del Servizio Cultura, Sport della Regione Emilia Romagna tale proroga è stata concessa.

3. **Lavori di ripavimentazione delle sezioni di scuola d'infanzia statale "E. De Amicis" (importo €. 16.556,77)**
   Sempre nell'intento di mantenere in buono stato il patrimonio comunale nel mese di agosto 2013 abbiamo provveduto a rimuovere tutta la vecchia pavimentazione logorata in linoleum delle tre aule della scuola d'infanzia site al piano terra dell'edificio; successivamente si è provveduto alla posa di una nuova pavimentazione sempre in linoleum ed al tinteggio dei locali interessati; in tal modo abbiamo restituito alla scuola d'infanzia locali rinnovati.

ALTRE MANUTENZIONI STRAORDINARIE

All'interno del servizio pianificazione sviluppo e gestione del patrimonio immobiliare , oltre a tutte le attività precedentemente descritte, nel corso dell'anno 2013 si sono eseguite le manutenzioni ordinarie e straordinarie necessarie al mantenimento dell'efficienza secondo le vigenti normative e del buono stato degli edifici facenti parte del patrimonio del comune; nell'ambito della manutenzione straordinaria gli interventi più rilevanti sono stati i seguenti:

- **Sui Servizi Culturali ed Educativi €. 33.259,57, così distinti:**
- Lavori di sostituzione di alcune componenti della centrale termica della scuola d'infanzia statale Leopardi, per €. 664,29;
- Lavori di manutenzione straordinaria ai pilastri della recinzione della scuola E. De Amicis, per €. 4.840,00;
- Lavori di ripristino della predisposizione opere di rinforzo strutturale pilastro e saggi relativi presso il nido "Spazio Bollicine", per €. 3.751,00;
- manutenzione impianto elevatore Scuola Media Fermi:per € 1.342,00
- Manutenzione straordinaria degli impianti elettrici di edifici scolastici , per € 15.707,50

- Realizzazione nuova soglia ingresso principale del Teatro Herberia per € 3.388,00;
- Manutenzione straordinaria impianto idrico-termico e riparazione climatizzazione sala fotografica della Corte Ospitale , per €. 3.566,78;

➢ **Sugli Impianti Sportivi €. 16.698,79, così distinti:**
- Manutenzione straordinaria alla supertenda del Palazzetto dello Sport , per €. 2.923,12
- Rifacimento della guaina di copertura della centrale termica del Palazzetto dello Sport , per €. 2.415,60
- Rifacimento linee campo da gioco presso il Palazzetto dello Sport, per € 1.195,60
- Sostituzione plafoniere zona tribuna del Palazzetto dello Sport , per € 3.843,00
- Sostituzione maniglioni antipanico presso le Palestre Mari e Bergianti per € 5.514,40;
- Lavori urgenti di sostituzione del gruppo idrante del sottosuolo e rubinetti per manichetta relativi all'impianto antincendio del Bocciodromo comunale, per €. 807, 07

➢ **Sull'Edilizia Cimiteriale (cimitero Capoluogo) €. 58.015,04, così distinti:**
- Sostituzione dei climatizzatori della sala commiato e degli uffici dei servizi generali del cimitero del Capoluogo, per €. 4.099,48;
- fornitura e posa in opera di nuovo manto di impermeabilizzazione delle ventinove edicole funerarie ospitanti loculi, per €. 21.334,14 ;
- fornitura e posa nuove lapidi presso nuove fosse di inumazione del 13° lotto di ampliamento del cimitero, per € 17.613,00
- sistemazione aree interne (realizzazione di aiuola per spargimento ceneri) ed esterne a verde (messa a dimora di siepe), per €. 10.906,80;
- installazione nuova pensilina presso Sala Commiato (lato nord- ingresso secondario) dei Servizi Generali per € 2.369,43 e di due fioriere all'ingresso principale per € 1.692,19;

➢ **Su altri immobili comunali in generale €. 18.165,67, così distinti:**
- Rifacimento della condotta di alimentazione principale presso la Stazione Ecologica Attrezzata, per €. 1.512,50;
- Manutenzione straordinaria degli impianti elettrici edifici sportivi e ad altro uso non scolastico, per € 16.653,17

RISCATTO DIRITTI DI SUPERFICIE DELLE AREE P.E.E.P.

L'Amministrazione Comunale , nell'accogliere le richieste di alcuni cittadini, nel mese di giugno del 2013 ha sottoposto al Consiglio Comunale la proposta, che è stata accolta, di riapertura dei termini di accoglimento delle domande di trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà nelle aree PEEP del proprio territorio; con la stessa deliberazione n° 19 del giugno 2013 il Consiglio Comunale ha confermato le metodologie di calcolo e le possibilità di pagamento, già in essere nel 2009. Alla data del 31 dicembre 2013 le domande di riscatto dei diritti di superficie evase sono risultate sei ed hanno comportato l'introito nelle casse comunali di € 44.772,93 per l'anno 2013.

OPERE PUBBLICHE

1. **IMPIANTO FOTOVOLTAICO SULLA COPERTURA DELLA BOCCIOFILA COMUNALE (potenza nominale 83,52 Kilowatt di picco – Importo €. 140.719,00)**

   L'impianto è stato realizzato, come i precedenti già realizzati, tramite la concessione di lavori pubblici: la realizzazione, la gestione e la manutenzione dell'impianto sono completamente a carico di una ditta privata individuata tramite l'esperimento di una pubblica gara. Alla ditta aggiudicataria/concessionaria spetta, quale corrispettivo della concessione, una somma pari alla tariffa incentivante in conto energia di cui al D.M. 19 febbraio 2007, oltre all'IVA di legge, in vigore nell'anno di allaccio e per tutti gli anni di durata della concessione (19,5 anni come da offerta pervenuta). Dopo il completamento dei lavori, l'impianto è stato allacciato alla rete esistente nel mese di marzo 2013, quindi in tempo utile per rientrare ancora nelle tariffe previste dal IV° Conto Energia, come riportato dalla "Legge di Stabilità 2013" (L.24 dicembre 2012 , n. 228, art. 1 comma 425). Questo è un importante risultato, visto che in caso di mancato rispetto del termine di allaccio del 31 marzo 2013, si ricadeva nell'ambito del V° Conto Energia, che prevede tariffe incentivanti molto inferiori e avrebbe richiesto, come risulta dal piano economico finanziario dell'intervento, un piccolo contributo anche da parte del Comune.); si stima che la messa in funzione dell'impianto fotovoltaico comporterà la riduzione dell' emissione in atmosfera delle seguenti sostanze inquinanti e secondo le seguenti quantità: 62.962 kg in meno all'anno di CO2 (anidride carbonica), 84 Kg in meno all' anno di SO2 (anidride solforosa), 108 kg in meno all'anno di NOx (ossidi di azoto); il risparmio in termini di combustibile è stimato in 19,56 TEP (tonnellate equivalenti di petrolio) all'anno. Questo importante intervento rappresenta il sesto, in ordine di realizzazione, di una serie di impianti fotovoltaici realizzati dall'Amministrazione Comunale per un totale di 378,88 kilowatt, che si stima possano portare complessivamente 70.700 euro annui di benefici economici per il Bilancio Comunale (si rimanda alla Tabella Riepilogativa allegata).

2. **L'EDILIZIA CIMITERIALE**

   Dopo la firma del contratto avvenuta nel mese di dicembre 2013 , i lavori di ampliamento del cimitero locale di San Faustino sono stati consegnati nel mese di gennaio 2014. Si prevede che verranno conclusi entro la fine di aprile 2014.

OPERE PUBBLICHE FINANZIATE LA CUI REALIZZAZIONE È STATA SUBORDINATA AI VINCOLI DI PATTO DI STABILITÀ

Durante il corso del 2013 per ottemperare al rispetto del vincolo di Patto di Stabilità non è stato possibile attivare ancora le seguenti opere:

a) **NUOVO IMPIANTO SPORTIVO COPERTO AREA EX TETRAPAK**

Per quest'opera, che l'Amministrazione ritiene importante, è stata avviata la progettazione definitiva. Nel mese di dicembre 2012 si è provveduto a richiedere alla Fondazione Manodori una proroga al 30 giugno 2014, per l'utilizzo del contributo definitivo concesso di €. 100.000,00, in modo da poter posticipare l'opera causa rispetto patto di stabilità. La proroga è stata concessa. Nel mese di febbraio 2014 poi, ravvisata l'impossibilità di terminare e rendicontare i lavori relativi a tale nuovo impianto entro giugno 2014, si è provveduto a richiedere un'ulteriore proroga al 31 dicembre 2015 del contributo assegnato.

PROGETTI PER IL RECUPERO FUNZIONALE E VALORIZZAZIONE EDIFICI STORICI

1. **Palazzo Rainusso:** A seguito dell'uscita da parte dell'Agenzia del Demanio del progetto "Valore Paese – DIMORE" , in materia di valorizzazione del patrimonio immobiliare storico pubblico mediante il coinvolgimento di capitale privato anche estero, nel maggio 2013 si è manifestato l'interesse alla partecipazione a tale progetto, attraverso l'inserimento dei dati relativi all'edificio comunale storico Palazzo Rainusso; l'Agenzia del Demanio ci ha reso noto che dalle analisi delle 111 candidature pervenute da tutta Italia – per destinazione, location, immobile e iniziativa - sono stati identificati

tre macro cluster corrispondenti alla fascia di priorità delle iniziative: alta (livello I), media (livello II), bassa (livello III). Il palazzo Rainusso è stato collocato nella seconda fascia , assieme ad altri 45 immobili; nella prima fascia invece ne sono stati inseriti 55. L'Agenzia ci ha reso noto che ora, tramite l'ascolto e la sollecitazione del mercato privato, si definirà più approfonditamente il grado di appetibilità e fattibilità delle diverse proposte.

2. **Corte Ospitale- Casa del Fattore e Stalla:** si ricorda che anche per il recupero funzionale e valorizzazione con finalità turistico - naturalistiche di questi edifici è stato richiesto un contributo alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per attingere ai fondi dell'otto per mille, attraverso la presentazione di una progettazione di massima di tali interventi.

Si allega infine la Tabella Riepilogativa di tutti gli impianti fotovoltaici comunali realizzati ed i relativi benefici ambientali/economici per il comune di Rubiera.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO - IMPIANTI FOTOVOLTAICI DI PROPRIETA' COMUNALE

Denominazione Impianto e ubicazione	Anno di attivazione	Soggetto che ha fatto l' investimento	Importo Investimento (euro)	Anni di rientro investimento col GSE	Potenza Nominale (kWp)	Minori Emissioni emesse in un anno				Benefici Economici Annui per il Bilancio Comunale
						Anidride Carbonica (CO2) (Kg)	*(tonnellate risparmiate di petrolio)* (TEP)	*Anidride Solforosa* (SO2) (Kg)	*Ossidi di Azoto* (NOx) (Kg)	
Orto del Sole Via Platone	Maggio 2011	FAST S.p.a. attraverso Concessione di Lavori Pubblici	792.930,00	20	200	151.049	47,50	302	410	€ 40.000* Vendita energia al GSE
Palestra Mari Via Mari	Novembre 2010	FAST S.p.a. attraverso Concessione di Lavori Pubblici	242.152,30	17,5	63,36	44.360	18	185	62	€ 10.700 Vendita energia al GSE *€. 1.500 Minore Energia prelevata dalla rete*
Sede Polizia Municipale Via Togliatti	Marzo 2011	COMUNE	19.435,00	/	3	1.600	1,04	2	1	€ 1.300 Incentivo GSE percepito *€. 900 Minore Energia prelevata dalla rete*
Scuola Marco Polo Via Ondina Valla	Novembre 2009	ENIA S.p.a.	Realizzato da ENIA S.p.a.	20	10	6.920	2,60	9	7	*€. 2.500 Minore Energia prelevata dalla rete*
Corte Ospitale Via Fontana	Maggio 2006	COMUNE REGIONE ER	260.000,00 di cui 105.062,93 a carico del Comune 154.937,07 a carico della Regione ER	/	19	11.570	5,84	15	10	*€. 6.000 Minore Energia prelevata dalla rete*
Bocciofila Comunale Via De Gasperi	Marzo 2013	FAST S.p.a. attraverso Concessione di Lavori Pubblici	140.719,00	19,5	83,52	62.962	19,56	84	108	€ 7.800,00* *Minore Energia prelevata dalla Rete*
Totali					378,88	278.461	94,54	597	598	**Totale € 70.700**

*** stime attuali prudenziali in mancanza di comunicazione dal GSE**

SETTORE VIABILITA', INFRASTRUTTURE E VERDE PUBBLICO

RELAZIONE AL CONSUNTIVO 2013

RESPONSABILE: Geom. Leoni Ivano

INFRASTRUTTURE

Estendimento rete gas Via Ospitaletto e Via degli Oratori

Nel corso del 2013 (tra marzo e ottobre) è stato realizzato l'estendimento della rete gas nella zona di Via Ospitaletto e Via Oratori.

Ad ottobre 2013 risultavano completati, da parte di Iren di Reggio E., tutti i lavori previsti (posa delle condotte principali e dei singoli allacciamenti alle abitazioni) dal progetto che l'Amministrazione Comunale ha approvato con Delibera di G.C. n. 153 del 20 novembre 2012.

Si tratta di intervento programmato e definito congiuntamente dall'Amministrazione Comunale e da Iren di Reggio E. al fine di estendere la metanizzazione su parte del territorio comunale extraurbano che ne risultava sprovvista e che presenta un numero di abitazioni sufficiente a supportare la fattibilità di questa infrastruttura.

Le zona interessata alla metanizzazione è quella che si sviluppa su tutta Via Ospitaletto (a partire dal limite attuale edificato c/o zona Scuole Marco Polo) per poi proseguire su Via Oratori fino a congiungersi con l'attuale zona metanizzata (zona Nefesch).

L'intervento ha avuto un costo complessivo di €. 130.000,00, e analogamente a quanto avvenuto in passato in occasione di precedenti metanizzazioni, è stato finanziato mediante compartecipazione che prevede i costi in parte a carico di Iren di Reggio E., in parte a carico dei cittadini proprietari degli edifici interessati e un contributo a carico dell'Amministrazione Comunale che in questo caso ammonta a €. 14.400,00.

Illuminazione pubblica:

Nuovo impianto del Parco pubblico B. Powell di Via Pertini

Nel mese di settembre 2013 è stato realizzato l'impianto di illuminazione pubblica del Parco "B. Powell" di Via Pertini.

Questo parco, realizzato pochi anni or sono, è ubicato in una favorevole posizione urbanistica, in quanto inserito all'interno dell'ampio quartiere residenziale sud di Rubiera e collegato da un sistema di percorsi ciclo-pedonali all'altro parco urbano denominato Paduli, ed altresì tenuto conto del suo buon livello di attrezzature ed arredi, risulta apprezzato dalla cittadinanza e frequentato in modo assiduo;

Pur essendo già presenti le reti/infrastrutture edili interrate (polifore, pozzetti e plinti), questo parco risultava ancora sprovvisto dell'impianto elettrico di illuminazione (linee e corpi illuminanti). Il Servizio Viabilità ha organizzato l'intervento **con modalità volte a contenere il più possibile i costi, e a tal fine sono stati utilizzati pali e corpi illuminanti già nella disponibilità dell'Amministrazione Comunale, in buono stato di conservazione, e recuperati da altre zone di Rubiera** ove, per scelte finalizzate al contenimento dei costi energetici, questi punti luce risultavano da tempo spenti.

Il nuovo impianto è costituito da **n. 14 punti luce a basso consumo (70 W SAP)** completi di spegnimento parziale notturno programmato.

L'importo complessivo dell'intervento è sato contenuto in € 5.901,50 e ha riguardato unicamente le nuove linee elettriche interrate e la mano d'opera.

Con questo intervento si è migliorata ulteriormente la fruizione di questo spazio pubblico attrezzato da parte della cittadinanza, migliorandone le condizioni di sicurezza nelle ore serali e notturne.

Gestione del servizio di Illuminazione Pubblica:

La dotazione patrimoniale di impiantistica di illuminazione pubblica del Comune di Rubiera al 31 dicembre 2013 è costituita complessivamente **da n. 3.545 punti luce, suddivisi su n° 70 utenze di fornitura, e collegati tramite una rete di alimentazione, di tipo completamente interrata, che si estende per circa 77 km.**

Si tratta di un patrimonio di rilevante entità, sia per quanto riguarda l'importanza e la qualità del servizio erogato alla collettività, sia anche per i riflessi e le spese che il funzionamento degli impianti determina sul bilancio dell'Amministrazione Comunale.

La qualità degli impianti, per oltre il 95% dei punti luce, risulta mediamente di livello buono e già strutturata secondo parametri di efficienza (lampade a basso consumo, sistemi di spegnimento parziale ecc.).

Tuttavia, il Servizio Viabilità e Infrastrutture, da tempo, sta continuando ad attuare interventi mirati e finalizzati a migliorare la qualità e l'efficienza di quella residua parte di impianti che risulta ancora a tutt'oggi obsoleta, ed altresì ad attuare ulteriori interventi di razionalizzazione della gestione del funzionamento degli impianti finalizzati a ridurre i consumi di energia elettrica, in termini reali e nel contempo migliorarne la resa illuminotecnica;

Il funzionamento di tutti gli impianti di I.P. del Comune di Rubiera è regolato a fasce orarie, per ridurre per quanto più possibile i consumi energetici, secondo le seguenti programmazioni:

- **pieno funzionamento fino alle 24,00 e funzionamento ridotto dalle 24,00 al mattino nel periodo di orario legale;**
- **pieno funzionamento fino alle 23,00 e funzionamento ridotto dalle 23,00 al mattino nel periodo di orario solare;**

Di seguito una sintesi degli interventi effettuati nel corso del 2013:

- **sostituzione di vecchi corpi illuminanti da 125 W al Mercurio** con altrettanti **a 70 W al Sodio Alta Pressione** sui seguenti impianti:
  - **n. 19 corpi illuminanti in Via Copernico;**
  - **n. 12 corpi illuminanti in Via R. Luxemburg;**
  - **n. 23 corpi illuminanti nel parcheggio pubblico zona commerciale di Via Togliatti;**
  - **n. 4 corpi illuminanti in Via Allegri (Lottizzazione Pecorari);**
  - **n. 8 corpi illuminanti nella zona sportiva e ricreativa "Ex Tetra Pak"**
  - **n. 3 corpi illuminanti nella zona sportiva di Via Mari**
- **razionalizzazione di quattro impianti mediante eliminazione e rimozione di n. 30 punti luce e loro sostituzione con n. 11 nuovi punti** luce aventi migliori caratteristiche illuminotecniche;
- **Installazione di n. 21 Dibawatt sull'impianto di Via Mazzini e Via Paduli** (come prima sperimentazione).

Trattasi di dispositivi elettronici si nuova generazione, inseriti all'interno del punto luce, che ad oggi possono consentire un risparmio del consumo energetico di circa il 30%. Se questa sperimentazione confermerà il dato di risparmio stimato si potrà decidere, compatibilmente con i vincoli del patto di stabilità, di estendere la sperimentazione ad altri quartieri.

- **Sostituzione n. 13** interruttori crepuscolari con altrettanti **di tipo astronomico per accensione e spegnimento degli impianti.**
- **Spegnimento completo di n. 13 punti luce,** nei contesti urbani dove questi spegnimenti definitivi non determinano particolari criticità in termini di sicurezza;

Mediante gli interventi sopra specificati, nel 2013 si è ottenuta una riduzione dei consumi elettrici del 4,5% rispetto al 2012 (1.488.381 kw anno 2013 rispetto a 1.558.912 anno 2012) e, pur a fronte dell'aumento delle tariffe dell'energia elettrica, è stato conseguito un risparmio pari a 12.000,00 euro.

Nella gestione ordinaria del Servizio di illuminazione pubblica, nel periodo nel corso del 2013, sono stati effettuati **265 interventi** sugli impianti al fine di garantirne il corretto funzionamento.
Con periodicità semestrale il Servizio svolge direttamente verifiche notturne su tutti gli impianti al fine di monitorare il corretto funzionamento degli spegnimenti parziali (una fase su tre pari a circa il 30% del totale dei punti luce).
Si precisa che tutti gli interventi sopra riportati sono stati attivati mediante spese imputate sul Titolo 1° del Bilancio di esercizio 2013 (spesa corrente di gestione e manutenzione ordinaria), senza pertanto incidere sulle spese di investimento (Titolo 2°) che, com'è noto, presenta vincoli legati al rispetto del patto di stabilità.

Interventi Fognari

Trattasi di opere di miglioramento della rete fognaria al fine di dare completamento agli importanti lavori eseguiti in ambito fognario/ambientale dall'Amministrazione Comunale di Rubiera negli anni scorsi.
Le opere sono le seguenti:

1) **completamento del collettore fognario per acque bianche di Via Togliatti,** con eliminazione del tratto a sifone in prossimità del metanodotto Snam nella zona di intersezione con Via Mozart.
2) **ampliamento della rete fognaria in località Fontana - zona Via delle Valli** – al fine di poter allacciare l'agglomerato di fabbricati interni alla strada alla nuova rete fognaria per acque nere recentemente realizzata nella frazione di Fontana;
3) **ampliamento della rete fognaria in località Fontana, a nord della linea Ferroviaria A.V.** al fine di rendere fattibili in futuro gli allacciamenti dei fabbricati esistenti localizzati in quella zona di Fontana;

Nel periodo **maggio-luglio 2013** il Servizio Viabilità e Infrastruttre d'intesa con Iren Emilia ha definito e approfondito ulteriormente la fattibilità di estendere il progetto di cui al punto 2) "ampliamento della rete fognaria in località Fontana, a nord della linea Ferroviaria A.V.) **sino al limite nord dell'abitato di Fontana (Canale di calvetro)** per allacciare effettivamente i fabbricati esistenti localizzati in quella zona di Fontana;
Questa nuova versione del progetto, redatto da Enia S.p.a. di Reggio E., nella sua qualità di gestore delle attività del Servizio Idrico Integrato per la Provincia di ReggioE., comporta un aumento dei costi di realizzazione che passano da € 135.000, a € 210.000.
In data 10 agosto 2013 è stato richiesto ad ATERSIR di Bologna (nuovo Ente Regionale nel frattempo costituito per la gestione del Servizio Indrico Integrato del territorio regionale) l'ammissione a finanziamento dell'intero importo (€ 210.000,00) mediante i fondi del Piano Fognario Provinciale.
E' attualmente in corso l'istruttoria da parte di ATERSIR.

- Altri interventi sulle reti fognarie:

Sostituzione caditoie stradali: Nel periodo novembre – dicembre 2013 è stato eseguito un importante intervento di adeguamento e miglioramento del sistema di raccolta delle acque meteoriche su tutte le strade del quartiere posto ad est di Viale Resistenza.
Le vie interessate ai lavori sono le seguenti:

- Via R. Luxemburg -Via Zibordi -Via A. Frank -Via O. Fermo -Via Don Sturzo
- Via Bonacini -Via Venturelli -Via G. Conti -Via Zerbini -Via Valesino

Su queste strade, tutte risalenti agli anni 60/70 erano presenti caditoie vetuste, per gran parte in cemento e con capacità di delusso ormai inadeguate.
In accordo e sinergia con i Servizi Tecnici di Iren si è proceduto alla loro completa sostituzione con costi ripartiti tra Comune di Rubiera (che ha fornito le nuove caditoite) ed Iren di Reggio E. (che ha realizzato la posa in opera). **In totale sono state sostituite n. 118 caditoie.**

Gestione reti fognarie: La gestione di questo Servizio risulta in carico ad Iren S.p.a. (ex Enia), e il Servizio Comunale nel corso del 2013 ha svolto regolarmente le attività di monitoraggio e verifica sulle reti e impianti fognari del territorio comunale, garantendo, previo successivo confronto con l'Ente gestore, buona organizzazione ed efficienza sugli interventi svolti.

VERDE PUBBLICO

Nell'ambito del Servizio Verde Pubblico, il 2013 è stato contraddistinto da due interventi di rilevante importanza programmati dall'Amministrazione Comunale:

- **Completamento verde pubblico attrezzato del nuovo quartiere residenziale di Fontana**
- **Interventi straordinari di potature di varie alberature sul territorio comunale.**

Comparto "P.P. Fontana": Nel mese di febbraio 2013 sono state formalmente collaudate ed acquisite al patrimonio comunale tutte le opere di urbanizzazione primaria relative al nuovo quartiere residenziale di Fontana (Comparto "P.P. Fontana") e tra queste rientrano tutte le aree destinate a verde pubblico interne al comparto, che hanno una notevole estensione: **27.540 mq.**

Il Servizio Verde Pubblico Comunale ha progettato direttamente e seguito la realizzazione dell'allestimento di questi spazi pubblici:

- sono state allestite e completate due aree predisposte per attività ludiche mediante installazioni di vari giochi suddivisi per fascie di età (bambini da 3 a 12 anni) ed inoltre arredi vari quali panchine, cestini ecc: **Importo intervento € 22.031,06;**
- sono sate installate attrezzature sportive quali una rete da pallavolo e porte da calcetto per un **importo totale di € 1.089,46;**

Particolare importanza ha avuto il coinvolgimento di **cittadini residenti nel quartiere e dell'Associazione di Promozione Sportiva di Fontana,** che mediante **partecipazione volontaria** hanno installato a proprie spese ulteriori giochi per bambini e un impianto per il gioco del **Basket;**

A completamento dell'allestimento di queste aree di verde pubblico sono state **messe a dimora n. 120 alberi** per una spesa a carico dell'Amministrazione Comunale **di € 14.540,90.**

Interventi straordinari su alberature: nel periodo novembre - dicembre 2013 si è intervenuti su numerose alberature di alto fusto di proprietà comunale che, a causa del loro precario stato fitosanitario o dell'eccessiva crescita vegetativa necessitavano di interventi di abbattimento oppure di potaure.

Gli interventi, che stante le notevoli dimensioni delle alberature richiedevano attrezzature e mezzi particolari e pertanto non potevano essere eseguite dai dipendenti comunali, hanno riguardato:

- **filare di pioppi laterali a nord della Ferrovia MI-BO**
- **diversi alberi secchi e/o in condizioni problematiche all'interno della zona sportiva e ricreativa ex Tetra Pak;**
- **altre alberature varie quali:** filari di platani in V.le della Stazione, tigli di V.le Prampolini, querce in Via Kennedy e V.le Resistenza, filare di pioppi al Parco Paduli, alberature dell'area cortiliva Scuola d'Infanzia Albero Azzurro, alberi nel cortile Bibblioteca Comunale.

Il costo complessivo di questi interventi è ammontato a **€ 25.613,90**

Nuova siepe a separazione del Parco pubblico Paduli dall'accesso garages sede CRI.

Per ragioni di sicurezza e per evitare interferenze tra il Parco pubblico Paduli e la viabilità di accesso ai garages della sede CRI , è stata realizzata una soepe divisioria per una lunghezza di mt. 70 con essenze di Piracantha per una spesa di **€ 1.390,80.**

Gestione del Servizio

Nel corso del 2013, nell'ambito delle attività di gestione e manutenzione del verde pubblico comunale, sono stati garantiti gli indispensabili interventi mirati alla manutenzione e al corretto mantenimento e valorizzazione delle varie zone di verde pubblico esistenti.

Da rilevare, in particolare, l'esecuzione avvenuta a giugno degli interventi di manutenzione straordinaria ai **percorsi pedonali di accesso al Parco Don Andreoli (da sud) e i percorsi interni del Parco Paduli.**

Entrambe queste strutture versavano da tempo in condizioni critiche e sono stati completamente rifatti

Si segnala la sostituzione della **pompa sommersa del pozzo a servizio dell'irrigazione del parco Paduli,** fuori uso da tempo, e la manutenzione straordinaria al pozzo, consistente nel suo spurgo e pulizia in quanto intasato di sabbia e terra.

Inoltre è da rilevare che nella stagione estiva, considerato il particolare periodo di caldo che si è verificato con assenza di precipitazioni, si è dovuto intervenire in modo più consistente nell'effettuazione di **innaffiamenti delle giovani piante con carro-botte.**

Al 31.12.2013 il Comune di Rubiera **ha incrementato il suo patrimonio arboreo di n. 126 piante** rispetto al 31 dicembre 2012, ed inoltre è stata acquisita una superficie complessiva di mq 1.248 di Verde Pubblico in relazione ad accordi urbanistici per nuovi comparti edificatori.

Relativamente alle nuove acquisizioni nei comparti urbanistici, di seguito si elencano i dati numerici:

P.P. Contea 2 (Via Piave)	sup. mq.	798
Comparto Via del Simposio	sup. mq.	450
Totale	sup. mq	1.248

Per quanto riguarda le attrezzature e gli arredi dei parchi, si segnala la consueta manutenzione ordinaria che viene effettuata dagli operai interni al Comune di Rubiera su segnalazione di **AUSER e GGEV** che tengono monitorati i vari parchi ed aree gioco.

In generale nei vari parchi attrezzati di Rubiera si è continuato nelle attività di controllo e monitoraggio e si è provveduto alla sostituzione delle parti di giochi e/o attrezzature rotte o rovinate al fine di garantire la fruizione da parte dei bambini e degli utenti in generale in condizioni di sicurezza.

Sono stati garantiti, i servizi di sfalcio periodico su tutte le aree a verde pubblico comunale pur ridotti da 9 a 5 all'anno per contenere i costi ai fini del rispetto del patto di stabilità.

Altresì, sono stati effettuati gli altri servizi di gestione del verde quali: potatura siepi, trinciatura delle rive e aree di pertinenza stradali nelle zone esterne, innaffiamenti delle giovani piante messe a dimora, gestione e monitoraggio di tutti gli impianti di innaffiamento automatici anche con il supporto dei **Volontari Civici.**

Le attività di manutenzione e gestione del verde pubblico sopra descritte sono state eseguite sia tramite interventi di ditte esterne specializzate, sia mediante la squadra degli operai dipendenti, sia dai Volontari Civici, il tutto secondo l'organizzazione e programmazione prevista dal Servizio Verde Pubblico Comunale.

VIABILITA' E MOBILITA' SOSTENIBILE

- **Nuova rotatoria sulla Via Emilia (Ex S.S. n. 9) in corrispondenza della prevista nuova Via Mascagni.**

  Opera finanziata da soggetti attuatori del comparto "P.P. S. Biagio - PRU 21"

La costruzione dell'opera è stata definitivamente completata in data 19 aprile 2013 unitamente alla nuova viabilità denominata Via Mascagni prevista dal "P.P. San Biagio"

Contestualmente all'entrata in fuzione della Rotatoria e della nuova Via Mascagni è stato chiuso l'innesto della vecchia Via Mascagni sulla Via Emilia ed è stata data continuità alla attigua pista ciclabile.

Sono in corso le procedure per la dismissione e sdemanializzazione della vecchia Via Mascagni secondo quanto previsto dagli accordi urbanistici approvati.

Questo nuovo assetto di viabilità, oltre a costituire soluzione alla storica inadeguatezza di Via Mascagni rispetto alla zona industriale a cui è asservita, dà attuazione alle previsioni urbanistiche di viabilità di PRG che prevedono l'accesso del traffico pesante diretto e/o proveniente alla zona industriale di Via Falcone/Via Puccini mediante accesso diretto dalla S.S. n. 9 evitando di transitare da Via Togliatti, la quale risulterà pertanto scaricata di parte dell'attuale traffico di tipo pesante.

Contestualmente alla ultimazione delle opere, entrambe le infrastrutture sono già entrate in funzione ed aperte al traffico veicolare.
La realizzazione della nuova rotatoria e della nuova Via Mascagni è stata posta interamente a carico del soggetto attuatore dello strumento urbanistico "P.P. San Biagio – PRU 21".

- Rifacimento ponticello sulla Fossa "Viareggio" in Via dei Cardi

Nei primi mesi del 2013 sono stati completati i lavori di rifacimento del ponticello sulla Fossa Viareggio in Via dei Cardi al confine con il Comune di Campogalliano.
Si tratta di intervento realizzato in collaborazione e compartecipazione economica con il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale (gestore della Fossa "Viareggio") e il Comune di Campogalliano (comproprietario con il Comune di Rubiera del ponticello) in base all'accordo approvato con Delibera di G. C. n. 159 del 27/12/2011.
L'intervento si è reso necessario dopo aver riscontrato elevati segni di cedimento e deterioramento delle strutture murarie con conseguenti problemi di staticità del vecchio ponticello sulla Fossa Viareggio.
Il costo complessivo dell'opera è ammontato a € 49.029,42 e la ripartizione tra gli Enti interessati è la seguente:
- € 25.721,22 a carico del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale;
- € 11.654,10 a carico del Comune di Rubiera;
- € 11.654,10 a carico del Comune di Campogalliano;

- Sistemazione e adeguanento incrocio tra la S.P. 51 e la strada comunale Via Secchia

L'intersezione tra la Strada Provinciale S.P. 51 (S. Antonino-Campogalliano) e la strada comunale Via Secchia, realizzata nei primi anni 70" in occasione della costruzione dell'attuale tracciato della Strada Provinciale, presenta precarie condizioni dello stato in cui versa.
Si rendeva pertanto necessario programmare un intervento complessivo di sistemazione e miglioramento dell'incrocio suddetto.
Il Servizio Viabilità ha redatto una proposta progettuale in tal senso che è stata oggetto di approvazione tecnica da parte della Provincia di Reggio E. con atto n. 52681 del 09/10/2013.
Per l'esecuzione dell'intervento con relativi costi, è stato sottoscritto accordo con Soggetto Attuatore privato ai sensi dell'art. 11 Legge 241/1990 e s.m.i. approvato con Deliberazione di C.C. n. 38 del 27/11/2013.
I lavori saranno realizzati dal Soggetto Attuatore nel corso del 2014.

- Interventi di sistemazione e manutenzione viabilità

Il Servizio Viabilità, da ormai diversi anni, sulla base delle scelte per gli investimenti in capo all'Amministrazione Comunale, e in funzione delle risorse economiche disponibili, programma annualmente interventi di manutenzione straordinaria della viabilità comunale sia urbana che extraurbana, ivi compresa la vibilità interna di quartieri residenziali, partendo da quella che versa in condizioni di maggiore vetustà, al fine di mantenere in buono stato di conservazione la propria rete viaria e relative pertinenze, evitare depauperamento patrimoniale dell'Ente e garantire buoni livelli di sicurezza ed efficienza alla circolazione stradale e alla cittadinanza in genere.
Nel corso del 2013 sono stati eseguiti i seguenti interventi in tal senso:
- **Via Ospitaletto (tratto da Via Oratori a confine comunale):** rifacimento tappeto d'usura. **Importo lavori € 24.669,93;**
- **Via Lama: bitumatura (in precedenza era una strada ghiaiata).** Importo lavori **€ 17.393,24**
- **Via Giotto: sistemazione stradale e rifacimento tappeto d'usura.** Importo lavori **€ 16.940,61**
- **Via Falcone: risanamento e riasfaltatura di un tratto di circa 100 mt.** Importo lavori **€ 19.300,00**
- **Via Spallanzani: rifacimento tappeto d'usura.** Intervento eseguito a carico di **Iren** Reggio Emilia a seguito di intervento di sostituzione rete acquedotto.

- **Viale della Stazione: rifacimento di parte del tappeto d'usura.** Intervento eseguito a carico di **Iren** Reggio
Emilia a seguito di intervento di sostituzione reti acquedotto e gas.

Gestione del Servizio

Nel corso del 2013, per quanto riguarda la manutenzione e gestione della rete viaria comunale si da atto dell'avvenuta esecuzione di tutti quegli interventi necessari sulle pavimentazioni stradali al fine di mantenerle in stato di agibilità e garantire le condizioni di sicurezza nella circolazione **sui 93 km di rete stradale comunale** (tra centro abitato e zone extraurbane).
Inoltre sono stati eseguiti tutti quegli interventi finalizzati a mantenere in stato di efficienza anche la segnaletica verticale e le altre pertinenze stradali (pozzetti, manufatti ecc.).
Di seguito si riportano i dati relativi agli interventi di manutenzione della viabilità, e segnaletica stradale effettuati nel corso del 2013:

- **Manutenzione ordinaria viabilità eseguita con personale dip.: interventi N° 155**
- **Manutenzione ordinaria viabilità eseguita con ditte esterne: interventi N° 47**
- **Manutenzione ordinaria segnaletica verticale eseguita con pesonale dip.: interventi N° 127**

Dal punto di vista della gestione dei provvedimenti (ordinanze) che regolano la circolazione stradale, il Servizio Viabilità ha garantito e coordinato con tempestività tutte le attività connesse con le richieste di chiusura temporanea di strade e/o tratti di aree pubbliche nelle varie circostanze nelle quali ciò si rendeva necessario (lavori di scavi in aree stradali per pubblici esercizi, chiusure per manifestazioni, e/o spettacoli ecc.)
Nell'anno 2013 sono stati emessi i seguenti provvedimenti in tal senso:

- **n. 16 Ordinanze per viabilità di tipo definitivo;**
- **n. 97 Ordinanze per viabilità di tipo temporaneo;**
- **n. 68 Nulla Osta per trasporti eccezionali**

Nuove attribuzioni al Servizio Viabilità e Infrastrutture:

A far tempo dal 01 giugno 2013 sono state attribuite al Servizio Viabilità e Infrastrutture le ulteriori seguenti competenze:

- Concessioni per Occupazione Suolo Pubblico a carattere permanete e/o temporaneo (escluse quelle di carattere Mercatale, e Fiere);
- Autorizzazioni per installazione strumenti pubblicitari a carattere temporaneo su suolo pubblico;

Nel periodo giugno-dicembre 2013 sono state rilasciate le seguenti:

- **n. 78 Concessioni per Occupazione Suolo Pubblico;**
- **n. 9 Autorizzazioni installazione strumenti pubblicitari temporaneo su suolo pubblico;**

MOBILITA' CICLO-PEDONALE

- Collegamento ciclo-pedonale tra Via Giotto e Via Tiepolo

Importo lavori € 22.000,00

Questo percorso di mobilità ciclo-pedonale è stata realizzata ed ultimato.
Consente di collegare in sicurezza i quartieri residenziali di Via Tiepolo/Via Allegri con la zona di Via Giotto/Via F.lli Cervi e pertanto con il centro del paese. Si tratta di scelta urbanistica per favorire la mobilità ciclo-pedonale tra due quartieri residenziali della zona nord dell'abitato di Rubiera, mentre la mobilità veicolare all'interno dei medesimi quartieri, in attuazione a scelte urbanistiche, risulta di tipo a "fondo chiuso". L'attuazione di queste scelte favoriscono una migliore sicurezza stradale nei quartieri ed altresì livelli elevati di qualità della residenza.
Durante il 2013 sono state espletate tutte le attività inerenti a tale opera quali:

- Approvazione accordo procedimentale (L. 241/1990) con i soggetti privati frontisti per l'acquisizione delle aree necessarie alla realizzazione dell'opera;
- Approvazione progetto preliminare;
- Approvazione progetto esecutivo

- Redazione frazionamenti catastali;
- Stipula atto notarile di acquisizione delle aree (in data 09 settembre 2013).
- Affidamento e realizzazione dei lavori.

- **Nuovo percorso ciclabile di collegamento tra le frazioni di S. Faustino e Fontana**

Importo dell'opera: € 506.000,00

Per questa nuova pista ciclo-pedonale è stato, da tempo, approvato lo studio di fattibilità con Deliberazione di G.C. n. 138 del 06.10.2009, ed è prevista una spesa complessiva di € 506.000,00 di cui € 256.600,00 per lavori.

La realizzazione dell'opera era prevista dalla programmazione triennale delle opere pubbliche 2010-2012.

Allo stato attuale, causa i vincoli fissati dal patto di stabilità, non si è potuto procedere con le attività di progettazione e di appalto, nonostante l'Amministrazione Comunale, abbia nel proprio bilancio le risorse finanziarie occorrenti.

AMBIENTE

Raccolta Differenziata dei Rifiuti

Dopo l'avvio della raccolta Porta a Porta su parte del territorio, avvio iniziato a luglio 2012, e l'introduzione della raccolta differenziata della frazione **"umida"** dei rifiuti domestici, si è provveduto a tutte quelle attività, in sinergia con IREN e Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) a monitorare l'andamento del Servizio, il corretto comportamento della cittadinanza e l'acquisizione abituale di atteggiamenti favorevoli con cui essa ha affrontato questo cambiamento nel conferimento dei rifiuti.

Ci si è concentrati nel risolvere una serie di comportamenti non in linea con le indicazioni fornite dall'Amministrazione Comunale in merito alla movimentazione dei vari contenitori (bidoncini individuali, cassonetti condominiali) che continuavano ad essere gestiti ancora secondo il concetto tradizionale, legato ad un servizio stradale piuttosto che ad una raccolta porta a porta.

Nell'ambito delle attività di sensibilizzazione e incentivazione sulla **Raccolta Differenziata dei rifiuti rivolta alla cittadinanza** si segnalano inoltre le tre iniziative pubbliche organizzate ad aprile e in occasione delle fiere di giugno e settembre 2013:

- **domenica 07 aprile svolgimento dell'ECOFESTA "Fior Fior di Salame e Fiori e favole"** all'interno della quale si sono organizzati i conferimenti e la raccolta di tutti i rifiuti prodotti nel corso della manifestazione.
- **domenica 09 giugno, nell'ambito della Fiera, svolgimento della "Giornata dell'Energia e della sostenibilità ambientale"** nella quale, in P.za del Popolo sono state organizzate varie attività (stands istituzionali con distribuzione di materiale informativo e divulgativo, allestimenti di esposizioni, attività ludiche a tema per bambini, mostre ecc.).
- **domenica 29 settembre, nell'ambito della Fiera, svolgimento della Giornata a tema "Il verde, il paesaggio e l'ambiente"** in piazza del Popolo con molteplici attività (stands istituzionali e in sinergia con IREN Ambiente, distribuzione di materiale informativo e divulgativo, allestimenti di esposizioni, presenza di Enti e Associazioni operanti nell'ambito del verde, concorso tra cittadini per la preparazione del prodotto tipico locale "Al Savor" preparato con prodotti della terra e del paesaggio reggiano, attività ludiche a tema per bambini, mostre ecc.).

Già nell'approvazione delle linee di mandato (Delibera di C.C. n. 23 del 21/07/2009) l'Amministrazione Comunale di Rubiera aveva definito quale obiettivo nell'ambito della raccolta differenziata dei rifiuti, il raggiungimento di una percentuale di Raccolta Differenziata dei rifiuti del 65% nell'anno 2012. L'obiettivo è stato raggiunto e anzi superato.

Di seguito si riportano i dati raggiunti dal Comune di Rubiera negli ultimi anni

anno 2009 - 54%
anno 2010 - 58%
anno 2011 - 63%

anno 2012 - 67%
anno 2013 - 74% * (dato minimo provvisorio)

Completamento mitigazioni ambientali connesse alla realizzazione della linea Ferroviaria Alta Velocità

Nel corso del 2013 sono arrivati a definitivo completamento i lavori di sistemazione e mitigazione ambientale che ancora non risultavano ultimati, previsti dagli accordi a suo tempo stipulati nell'ambito della realizzazione della nuova Linea Ferroviaria ad Alta Velocità tratta Milano-Bologna.

- Opera di mitigazione ambientale "Duna di Fontana" in Via del Collegio.

Il Servizio Viabilità e Infrastrutture ha attuato, secondo gli accordi, l'intervento di demolizione del fabbricato "ex abitazione Marchiò" e il conseguente completamento della sistemazione a verde ambientale di quella zona secondo il progetto esecutivo a suo tempo approvato compresi i parcheggi.

I lavori complessivamente hanno comportato **una spesa di € 22.138,12** anticipati interamente dall'Amministrazione Comunale.

Sono attualmente in corso le procedure, come da accordi sottoscritti, per il rimorso della spesa da parte di RFI.

- Completamento opera di sistemazione ambientale in Via del Benefizio.

Nel mese di novembre 2013, le Società Cepav Uno / Rodano Consortile hanno dato seguito ai lavori di completamento, ancora mancanti, per la sistemazione definitiva della zona ex cavalcavia in Via del Benefizio.

Con i due completamenti sopra descritti, le opere inerenti la nuova Linea Ferroviaria ad Alta Velocità, che gli accordi sottoscritti prevedevano sul territotrio comunale di Rubiera, sono state tutte ultimate.

Altre attività

Rimangono ancora da completare le procedure tecnico-amministrative finalizzate alle cessioni gratuite a favore del Comune di Rubiera da parte di RFI di tutte le aree e opere che, espropriate o acquisite a vario titolo nell'ambito della costruzione della Linea Ferrioviaria, sono destinate dagli accordi quadro a suo tempo sottoscritti e dai successivi progetti esecutivi al Comune di Rubiera.

Per tali procedure il Servizio Viabilità e Infrastrutture, durante il 2013, ha continuato a svolgere tutte le attività di propria competenza e a monitorare / richiedere a RFI l'adempimento delle competenze di sua pertinenza.

Opere di urbanizzazione primaria realizzate da soggetti attuatori privati nell'ambito di comparti edificatori:

Nel periodo gennaio – agosto sono state svolte con regolarità le attività di controllo e monitoraggio sugli interventi di realizzazione di opere di urbanizzazione primaria relative a comparti edificatori attualmente in corso di realizzazione da parte di soggetti attuatori.

Inoltre sono state effettuate **n. 3 verifiche/collaudi definitivi di regolare esecuzione** e relative prese in consegna da parte dell'Amministrazione Comunale di opere di urbanizzazione primaria:

I comparti oggetto di collaudo sono i seguenti:

- **P.P. Fontana (nuovo quartiere residenziale);**
- **P.P. Contea 2 (Via Piave);**
- **Comparto Via del Simposio;**
- **Piano di Recupero "Le Magnolie" in Via Ospitaletto;**
- **Comparto di Via delle Acque**

Ambiente – Igiene Urbana - Partecipazione e collaborazione dell'Associazione Volontariato

Nel corso del 2013 sono regolarmente continuate le forme di partecipazione e collaborazione con l'Associazione del volontariato AUSER finalizzate a migliorare il Servizio di Igiene Urbana, e con l'obiettivo di contenerne i costi di gestione.
Sono state svolte tutte le attività previste dalla convezione a suo tempo sottoscritta che prevedono, per questo ambito, le attività di monitoraggio e controllo dei parchi urbani ed aree e/o piazze del centro urbano, operazioni di pulizia, svuotamento cestini (compreso le aree industriali, artigianali ecc), piccoli interventi di riparazione di attrezzature, giochi ed impianti.

Albo Comunale Volontari Civici – Settore Tecnico/Ambientale
Attività svolta

Per definire e organizzare al meglio le attività dei Volontari Civici iscritti all'Albo Comunale del Volontariato - Settore Tecnico-Ambientale - è stato organizzato un incontro in data 23 aprile 2013 con l'Amministrazione Comunale.
Nel corso del 2013, la partecipazione dei volontari civici alle attività loro programmate è da valutarsi positivamente, e ciascuno di loro a seconda delle singole disponibilità, ha contribuito al mantenimento e miglioramento degli spazi pubblici e del decoro urbano.
Per quanto riguarda l'ambito di attività di competenza del Servizio Viabilità, Verde Pubblico e Ambiente, nel corso del 2013 sono state eseguite e coordinate numerose e utili attività che complessivamente hanno visto la partecipazione di **n. 19 volontari civici.** Complessivamente, a vario titolo e a seconda delle singole disponibilità dei volontari coinvolti, a partire dal mese di maggio 2013 e fino al 31/12/2013 **sono stati effettuati n. 118 interventi per il Servizio Tecnico Ambientale.**
In sintesi si elencano le attività svolte:
- innaffiamento manuale di aiuole e fioriere in ambito urbano e di piante giovani nelle aree verdi;
- regolazione e controllo impianti di irrigazione di aree verdi;
- pulizia da zanella ed erbe infestanti contro cordoli in diverse urbane di Rubiera (escluso strade carrabili);
- pulizia manuale e spazzamento di aree e spazi pubblici in ambito urbano (marciapioedi, piste ciclabili, aiuole ecc);
- piccoli interventi di riparazione di arredi urbani quali ad esempio: staccionate di legno su ciclabili, panchine ecc.;
- raccolta rami secchi o rotti in parchi pubblici e altre aree verdi di Rubiera;
- attività in generale di monitoraggio e controllo nei vari quartieri in ordine al mantenimento di decoro, pulizia ed efficienza degli spazi pubblici;

Tra le numerose attività, tutte comunque utili e di aggregazione dei volontari sul tema della partecipazione al **"bene comune"**. Un'altra iniziativa degna di nota si è svolta in data 28/09/2013 nell'ambito della giornata nazionale dell'Ambiente **"Puliamo il mondo"** dove i volontari civici, coadiuvati dal Servizio Viabilità Verde pubblico e Ambiente, hanno provveduto a ripulire tutta l'area industriale e artigianale del comnparto P.P. Cà del Cristo (Via Corradini).

Lavori programmati nel 2013 ed in attuazione entro il mandato

Grazie alla scelta di aderire alla sperimentazione del bilancio armonizzato, nel 2013 si sono create le condizioni affinché, entro maggio 2014, si realizzino i seguenti interventi:

- Riqualificazione completa della Zona della Stazione ferroviaria con creazione di ulteriori parcheggi;
- Realizzazione di n. 2 incroci rialzati per la moderazione della velocità veicolare e sicurezza stradale (via Aldo Moro, S.Faustino centro);
- Sistemazione della pavimentazione in pietra naturale su Piazza Gramsci (zona antistante al Teatro Herberia);
- Trasformazione della fontana del Parco D. Andreoli in fioriere verdi;
- Asfaltature di strade urbane (via Anna Frank, via Falcone, etc)

SETTORE PIANIFICAZIONE, EDILIZIA E AMBIENTE

RELAZIONE AL CONSUNTIVO 2013

RESPONSABILE: Ing. Buccheri Ettore

Con riferimento agli obiettivi di gestione previsti per l'anno 2013, lo stato di attuazione al 31 dicembre 2013 è il seguente:

Servizio Assetto del Territorio

A) **Aggiornamento Pianificazione Urbanistica Comunale: Piano Strutturale Comunale (PSC) e Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE).**

- Nei primi mesi dell'anno sono continuate le operazioni che hanno visto l'ufficio completare il quadro conoscitivo per la predisposizione del nuovo strumento urbanistico. A tale proposito è stata consegnata il 15 maggio dal tecnico professionista incaricato la **Carta delle potenzialità archeologiche** che si configura, con i suoi elaborati cartografici e relative relazioni, come lo strumento finalizzato all'individuazione della possibile presenza di materiali e/o depositi archeologici nel sottosuolo, attraverso l'utilizzo delle conoscenze dei depositi archeologici già noti, l'indagine geomorfologica del territorio e l'analisi del popolamento antico.
- Il 28 maggio è stato approvato in Giunta Comunale il **Documento di Sintesi della Giunta** nel quale (coerentemente: con quanto evidenziato dal quadro conoscitivo, con i contenuti del Programma di mandato 2009 – 2014 e con i contributi ed i risultati emersi lo scorso anno nella fase di ascolto, attraverso i testimoni privilegiati, i cittadini e i Consiglieri di maggioranza e minoranza) è stata presentata la filosofia del nuovo Piano Strutturale Comunale di Rubiera e sono state esposte le scelte strategiche e le relative azioni da adottare.
- Nei mesi di luglio e agosto sono state convocate **otto Commissioni Consiliari urbanistiche** in cui sono state discusse in modo approfondito le otto linee strategiche (riassetto ambientale e sviluppo sostenibile, mobilità, dotazioni territoriali, insediamento storico, insediamenti residenziali, riqualificazione urbanistica, insediamenti produttivi, territorio agricolo) e relative azioni prioritarie che l'amministrazione intende assumere nel PSC.
- Il 30 settembre sono stati approvati in Giunta Comunale il **Documento Preliminare e la Vas - Valsat Preliminare**, che individuano gli obiettivi generali e programmatici dello sviluppo economico e sociale del Comune, le scelte di tutela e di riequilibrio del territorio, i criteri e le linee di assetto territoriale connessi con le strategie individuate, nonché la loro compatibilità e sostenibilità ambientale. In estrema sintesi tale documento è una relazione programmatica sugli orientamenti della pianificazione, accompagnata da schemi di assetto del territorio e di sostenibilità.
- La definitiva stesura e approvazione del **Documento Preliminare**, in uno con la **Valutazione di Sostenibilità ambientale delle scelte urbanistiche presentate nel documento**, hanno portato il Sindaco, con Disposizione Sindacale del 13 dicembre, alla convocazione della **Conferenza di Pianificazione** cioè una conferenza di servizi con la partecipazione della Provincia, dei Comuni contermini ovvero quelli individuati dal PTCP,

degli enti di gestione di aree naturali protette territorialmente interessate, delle amministrazioni pubbliche che hanno funzioni di raccolta ed elaborazione dati ed informazioni del territori, le cui sedute si sono svolte tra i mesi di gennaio e febbraio 2014.

- In tale Conferenza di Pianificazione sono stati presentati il PSC e il RUE. Dopo la chiusura della Conferenza, avvenuta il 27 febbraio 2014, si sono fatte due Commissioni Urbanistiche ed è previsto tra il 7 e l'8 aprile la discussione in C.C. per l'adozione della nuova pianificazione.
- Per quanto attiene ai contenuti del PSC e del RUE si rimanda agli atti di adozione del Consiglio Comunale convocato per il 7 e 8 aprile 2014. Vale la pena solo ricordare che: a) si privilegia a tutti i livelli e per tutti gli ambiti il riuso ed il recupero rispetto a nuove edificazioni: per questo nel PSC si è scelto che la popolazione possa aumentare di non oltre 1.300 abitanti nei prossimi venti anni; b) vengono restituiti alla destinazione agricola ben 337.700 mq di aree che nel vecchio strumento urbanistico erano destinate all'edificabilità.

B) Studio di micro zonizzazione sismica di secondo livello e analisi della condizione limite per l'emergenza.

Il 15 giugno è stato consegnato da parte del professionista incaricato lo studio di micro zonizzazione sismica di secondo livello e l'analisi della condizione limite per l'emergenza.
Si rammenta che per tale studio il Comune ha ricevuto un contributo di € 9.000,00 dalla Regione Emilia Romagna.

- Con il **predetto studio di micro zonizzazione sismica di secondo livello** l'amministrazione ha la possibilità di avere una conoscenza più approfondita del comportamento del terreno nel corso di movimenti tellurici (si ricorda che il territorio di Rubiera viene classificato zona sismica 3);
- inoltre **l'analisi della condizione limite per l'emergenza** ha comportato:

- L'individuazione degli edifici e delle aree che garantiscono le funzioni strategiche per l'emergenza;
- L'individuazione delle infrastrutture di accessibilità e di connessione con il contesto territoriale, degli edifici e delle aree di cui al punto precedente e gli eventuali elementi critici;
- L'individuazione degli aggregati strutturali e delle singole unità strutturali che possono interferire con le infrastrutture di accessibilità e di connessione con il territorio.

Pertanto con tale studio è aumentata la qualità dello strumento di pianificazione di protezione civile già approvato lo scorso anno.

Piano attività estrattive PAE

Accanto alla redazione dei predetti strumenti urbanistici, è stata portata avanti la rielaborazione della Variante Generale al Piano Attività Estrattive (PAE) del 20 dicembre 2003, che ricordiamo essere profondamente subordinata al progetto delle Casse di Espansione del fiume Secchia da presentarsi a cura dell'AIPO.

Il 22 febbraio 2013 è stato convocato a Rubiera un incontro a cui hanno partecipato oltre al Sindaco, la Regione Emilia Romagna attraverso il suo direttore generale dell'ambiente, la Provincia di Reggio Emilia e l'AIPO per definire lo stato della progettazione della Cassa di espansione e delle procedure ad essa connesse. Si è ancora in attesa di tale progettazione da parte di AIPO.

Successivamente, avendo la società SNAM Spa presentato il nuovo progetto di delocalizzazione del metanodotto interferente la cassa di espansione e relativo tracciato, in data

29 luglio 2013, il Consiglio Comunale ai sensi della vigente normativa, ha deliberato parere favorevole dal punto di vista urbanistico al predetto progetto.

Aggiornamento banca dati numerazione civica e integrazione con banca dati catastale

All'attualità, dei 4.355 numeri civici esistenti, 795 (circa il 18%) devono essere verificati, sistemati ed eventualmente inseriti in banca dati, mentre 3.560 sono stati inseriti in banca dati. Di questi 3.560 numeri civici, 3.061 sono stati verificati e validati, compreso il numero degli interni; 499 devono essere agganciati ai rispettivi riferimenti catastali.

Attività di coordinamento e collaborazione con altri uffici

Si è proceduto, in collaborazione con il Servizio Patrimonio, **alla presa in carico di tutte quelle aree cedute gratuitamente e non, al Comune**, attraverso i piani attuativi già realizzati, in modo da avviare o sbloccare le procedure di recupero di tali beni immobili. **Nel 2013 sono state recuperate ben 110.411 mq di aree pubbliche.**

Si è proceduto altresì, in collaborazione con l'Ufficio Tributi e l'Agenzia dell'Entrate, **alla segnalazione, al competente ufficio tributi, di 53 unità immobiliari urbane, con rendita catastale da rettificare.**

Servizio Ambiente

Organizzazione del Servizio

Il 22 maggio 2013 il dirigente di Area ha emanato una Disposizione di Servizio, la n. 8110 con la quale è stato riorganizzato il "Servizio spazi ed aree pubbliche", suddividendo i compiti svolti dal predetto servizio tra il Settore Commercio ed Attività Produttive ed il Servizio Viabilità infrastrutture e mobilità sostenibile, ambedue compresi nell'Area dei Servizi al Territorio e Sviluppo Economico, assegnandone compiti e responsabilità.

Con tale provvedimento, tenendo conto dei principi di economicità, efficienza ed efficacia che devono sempre contraddistinguere l'azione dell'amministrazione, si è rimediato all'impossibilità di sostituzione della dipendente che copriva l'incarico di responsabile del Servizio spazi ed aree pubbliche, che nel frattempo aveva presentato le dimissioni dall'amministrazione comunale.

Attività di educazione ambientale

Le attività di educazione ambientale, svolte in coordinamento con il Servizio Istruzione Pubblica, sono state svolte in collaborazione con il CEA (Centro di Educazione Ambientale dell'ex Ente Parco Secchia) e con le GEV (Guardie Ecologiche Volontarie) coinvolgendo n. 45 classi delle scuole elementari e medie di Rubiera. Oltre agli ordinari corsi inerenti l'ambiente ed il riciclaggio, sono stati effettuati corsi pratici di orticoltura e botanica.

Bilancio Ambientale: rendicontazione delle politiche ambientali del Comune di Rubiera

Il Bilancio Ambientale, **consuntivo 2012**, è stato approvato con atto di Giunta Comunale n. 101/2013.

Si rammenta che tale bilancio è stato realizzato secondo la metodologia CLEAR, considerata la principale metodologia utilizzata dagli Enti Locali in Italia come strumento operativo di contabilità ambientale, ed è stata applicata nel nostro comune dopo un corso di formazione organizzato dalla Provincia di Reggio Emilia nell'anno 2008, a cui hanno partecipato alcuni funzionari dell'amministrazione comunale.
La costruzione di un sistema contabile, il bilancio ambientale, discusso e approvato parallelamente al bilancio ordinario dell'Ente, è perseguita nell'ottica del miglioramento della definizione delle politiche ambientali e della gestione della realizzazione di attività in campo ambientale.

Il censimento del patrimonio arboreo urbano: il progetto CensiRE

Martedì 11 giugno è stato ufficialmente presentato in Provincia il "Progetto CensiRE".
Il progetto, realizzato in accordo con la Provincia e con il Consorzio Fitosanitario Provinciale che ne cura la parte operativa servirà a "georeferenziare" attraverso rilevamento topografico tutti gli esemplari arborei ed arbustivi presenti su aree di proprietà pubblica. Sarà predisposta per ogni pianta una apposita scheda in grado di indicare le caratteristiche di ogni pianta e il suo stato di salute. L'insieme dei dati raccolti coniugando il rilevamento topografico con quello botanico fitopatologico, costituirà una base dati informatica che è disponibile attraverso internet a diversi soggetti. In questo modo sarà possibile predisporre piani razionali di gestione del verde pubblico ed allo stesso tempo compiere un passo importante lungo il percorso della certificazione ambientale. I Comuni della provincia che hanno partecipato al progetto sono 17, tra cui Rubiera. Nel comune di Rubiera sono state censite ad oggi (ogni pianta ha una scheda contenente 15 parametri generali) circa 1.500 piante di pregio e la specie maggiormente presente è il Tiglio.

Programma di monitoraggio sulla presenza di manufatti con coperture in cemento amianto sul territorio comunale

Con Disposizione 16 novembre 2009 n. 20526 il Servizio Ambiente aveva approntato il programma di monitoraggio sulla presenza di manufatti con coperture in cemento amianto sul territorio comunale. Tale programma che interessa a tappeto l'intero territorio comunale ha avviato la sua completa operatività nel corso del 2010 con la creazione di un **"catasto delle coperture in cemento amianto presenti sul territorio".** Di ogni copertura oltre l'individuazione puntuale attraverso le mappe catastali, l'intestazione della ditta proprietaria e l'indirizzo anagrafico, viene indicata la storia dello stato e della consistenza della copertura in amianto e gli interventi di manutenzione o di bonifica effettuati, nonché le eventuali Ordinanze Comunali emesse. All'attualità è stato monitorato l' 80% delle coperture presenti sul territorio comunale e dall'inizio del programma sono stati rinvenuti 217.051 mq di coperture contenenti amianto di cui 76.748 mq sono stati bonificati o con la rimozione e sostituzione della copertura (53.299 mq) o con l'incapsulamento (23.449). Sono altresì pari a 48.115 i metri quadrati di copertura sottoposti a programma di controllo certificato. Nell'anno 2013 sono stati avviati all'attualità n. 40 procedimenti di controllo su coperture contenenti amianto.

Patto dei Sindaci

Dopo la "Manifestazione d'interesse all'adesione al Patto dei Sindaci" approvata in Giunta Comunale il 18 settembre 2013 e successivamente ratificata da tutti i Comuni dell'Unione Tresinaro Secchia, il Consiglio Comunale di Rubiera il 27 maggio 2013 ha deliberato

all'unanimità **l'adesione al Patto dei Sindaci, approvando formalmente il documento predisposto dall'Unione Europea denominato "Covenant of Mayor – Patto dei Sindaci". Il formulario d'adesione è stato firmato dal Sindaco e trasmesso a Bruxelles il 31 maggio 2013 n. 8918 di P.G.**

Con tale atto il Comune si è impegnato formalmente:

- a raggiungere gli obiettivi fissati dall' U.E. per il 2020, riducendo le emissioni di anidride carbonica nel territorio comunale di almeno il 20%, attraverso una maggiore efficienza energetica ed un maggior ricorso alle fonti di energia rinnovabile;
- a predisporre un **Piano d'Azione sull'Energia Sostenibile**, che includa un inventario di base delle emissioni (BEI) e indicazioni su come gli obiettivi verranno raggiunti, entro dodici mesi dalla data di stipula della convenzione tra la Regione Emilia Romagna e l'Unione Tresinaro Secchia;
- a predisporre un rapporto, a cadenza biennale, sullo stato di attuazione del Patto dei Sindaci e relativo piano d'azione, ai fini di una valutazione, monitoraggio e verifica;
- ad organizzare anche d'intesa con gli stakeholder interessati, eventi per i cittadini finalizzati ad una maggiore conoscenza dei benefici dovuti ad un uso più intelligente dell'energia ed informare regolarmente i mezzi di comunicazione locali sugli sviluppi del piano d'azione;
- a partecipare e contribuire attivamente alla conferenza annuale dei Sindaci per un'Europa sostenibile;

Successivamente, in data 25 giugno è stata sottoscritta la convenzione tra la Regione E.R. e l'Unione Tresinaro Secchia.

Il servizio ha avuto l'incarico dall'Unione di predisporre lo schema d'avviso pubblico per assegnare l'incarico professionale relativo alla realizzazione dei PAES nei Comuni dell'Unione. Lo schema è stato consegnato al Segretario dell'Unione entro l'anno 2013.

Si rammenta che per tale Piano d'Azione i Comuni dell'Unione hanno ricevuto da parte della Regione E. R. un contributo complessivo di € 23.000,00

Altre iniziative di collaborazione con altri uffici ed Enti

- In relazione ai monitoraggi continui della rilevazione della qualità dell'aria su tutto il territorio comunale, l'Amministrazione nel 2011 aveva chiesto alla Provincia ed all'Arpa di posizionare una centralina mobile per la rilevazione della qualità dell'aria nel centro abitato di Rubiera onde verificare se la realizzazione della rotonda di Marzaglia avesse portato benefici in tal senso, grazie ad una maggiore fluidificazione del traffico. La Provincia aveva comunicato formalmente che all'inizio dell'autunno 2012 in P.zza Gramsci, in adiacenza a via Matteotti sarebbe stata posizionata per trenta giorni una centralina mobile di rilevazione.
  I dati sono stati pubblicati nei primi mesi del 2013 e misurano la qualità dell'area riscontrata dalla stazione mobile nel periodo dal 18 ottobre al 14 novembre 2012.
  Dalla disanima dei dati si nota che:
  - i valori medi giornalieri di ossido e di biossido d'azoto si collocano significativamente al di sotto dei valori riscontrati nell'ultimo monitoraggio effettuato nel 2008;
  - i valori medi giornalieri di monossido di carbonio e di benzene si collocano al di sotto dei valori riscontrati nel 2008;
  - i valori medi giornalieri di polveri sottili PM 10 sono in linea con quelli riscontrati nel 2008 e in linea con quelli riscontrati nelle stazioni fisse di pianura; a dimostrazione che il particolato tende ad assumere lo stesso comportamento uniforme su tutto il territorio di pianura;
  - nel 2012 è stata aggiunta la rilevazione di polveri ultrafini PM 2,5. Tale monitoraggio, per tutte le stazioni provinciali avviene da un periodo relativamente breve quindi i dati non sono ancora definitivi.

TANGENZIALE SUD DI RUBIERA

- Il Servizio continua a seguire **incessantemente** le procedure di gara tuttora in corso per la realizzazione del raccordo autostradale Campogalliano – Sassuolo che, come noto dalla delibera n. 62/2010 del Cipe, prevede peraltro la progettazione definitiva ed esecutiva e successiva realizzazione della c.d. Variante sud di Rubiera, la cui realizzazione porterebbe ad un indubbio miglioramento della qualità dell'aria sull'attuale tratto comunale della via Emilia, fortemente antropizzato. Il **19 giugno 2013**, si è svolta a Roma presso l'ANAS la seduta pubblica nella quale la Commissione esaminatrice ha confermato la graduatoria comunicata nella precedente seduta. Ciò significa che la gara è stata aggiudicata provvisoriamente al vincitore, cioè l'ATI formata dalla Soc. Autostrade Brennero quale capogruppo e mandataria e dall'impresa Pizzarotti Spa - Coopsette ed altri come mandante. A questo punto occorre attendere l'aggiudicazione definitiva dopo la verifica del possesso dei requisiti prescritti in capo all'aggiudicatario.
  Successivamente la Commissione provvederà al formale trasferimento alla **Struttura di Vigilanza sulle concessionarie autostradali** costituita presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, soggetto cui competerà la formale aggiudicazione della gara in argomento nonché la stipula dell'atto di concessione.

- Anche nel 2013 si è proceduto al rinnovo delle convenzioni con le Guardie Ecologiche Volontarie (G.G.E.V.):
  - per incrementare la vigilanza sul territorio comunale con particolare riferimento al corretto smaltimento e conferimento dei rifiuti, alla tutela degli animali, alla persecuzione del randagismo e alla corretta gestione del verde; a tale scopo all'attualità sono state comminate 11 sanzioni per infrazioni varie.
  - per monitorare l'infestazione della zanzara tigre sul territorio comunale; a tale scopo sono stati curati dalle GGEV l'istallazione, il controllo, la verifica, e la manutenzione delle ovitrappole

- **Il 10 giugno, in occasione della Fiera di Giugno, si è svolta in Piazza del Popolo la "Giornata dell'Energia e della Sostenibilità Ambientale".** Il Servizio ha svolto l'opera di coordinamento circa l'organizzazione degli stand di propria competenza, la progettazione degli spazi all'interno della piazza ed i contatti con gli operatori commerciali che sono intervenuti.

- **Nel 2013 la manifestazione che si è svolta domenica 7 aprile: "Fior Fior di Salame e Fiori e favole" ha ottenuto il riconoscimento di "EcoFesta" dalla Provincia di Reggio Emilia.**
  Il programma "EcoFeste" si propone l'obiettivo di incentivare le esperienze virtuose di raccolta differenziata e riciclo dei rifiuti nell'ambito delle manifestazioni ricreative, sportive, culturali, di animazione sociale, valorizzazione territoriale o altra tipologia, che si svolgono nei diversi Comuni reggiani. La diminuzione della produzione e la corretta gestione dei rifiuti nelle sagre e nelle feste locali è un elemento importante visto il forte consumo di imballaggi e di stoviglie "usa e getta" tipico di questi eventi. Tali "impatti" possono essere fortemente ridotti attraverso l'adozione di misure gestionali e la scelta di materiali riutilizzabili o biodegradabili. L'iniziativa si inserisce pienamente nella campagna di sensibilizzazione volta alla riduzione dei rifiuti prodotti e con altre attività messe in atto sia dalla Provincia che dal comune di Rubiera, progetti di ricerca e sperimentazioni in ambito produttivo e sociale, e concorre a dare piena attuazione a quanto è previsto dagli indirizzi per la riduzione dei rifiuti e dal Piano d'Ambito per la Gestione dei Rifiuti della Provincia di Reggio Emilia.
  Nella giornata di domenica in alcuni punti delle piazze e delle vie del centro storico sono stati posizionati dei contenitori per la raccolta differenziata, adeguatamente segnalati con il logo "ECOFESTA". Identici contenitori sono stati posizionati, con la collaborazione delle associazioni del volontariato, negli stand di somministrazione alimenti e bevande presenti in centro storico.

- Analogamente, in occasione degli eventi organizzati per "Rosa di Sera", sabato 15 giugno 2013, la manifestazione denominata "Rosa nel Piatto", **è rientrata nel piano regionale d'Azione Ambientale: "ECOFESTE 2013"**. Nel corso della somministrazione alimenti e bevande sono stati infatti utilizzati stoviglie (piatti di ceramica, posateria in ferro, bicchieri in vetro, ecc.) "non a perdere" e sono stati posizionati contenitori per la raccolta differenziata.

SETTORE ISTRUZIONE SPORT POLITICHE GIOVANILI E CULTURA

RELAZIONE AL CONSUNTIVO 2013

RESPONSABILE: Dott.ssa Martini Daniela

ISTRUZIONE

Nonostante il difficile momento congiunturale e le difficoltà in cui versano i bilanci degli enti locali, l'Amministrazione Comunale di Rubiera nell'anno 2013 ha garantito risorse economiche e strumentali per sostenere la qualità dell'offerta educativa nei servizi educativi prescolari e nella scuola dell'obbligo. La rete fra i servizi ha rappresentato un punto di forza sia a livello territoriale che extraterritoriale per l'organizzazione di attività, di iniziative, per la stesura e la conseguente realizzazione di progetti rivolti alle diverse fasce di età. Con fondi di bilancio propri e con finanziamenti sia regionali che ministeriali, ha promosso un'attenta politica rivolta alle famiglie, potenziando nuove progettualità in diversi ambiti educativi.
La stretta e fattiva collaborazione fra l'Assessorato all'Istruzione e gli Assessorati allo Sport, alla Cultura e Politiche Giovanili e all'Ambiente, ha permesso di garantire servizi qualitativamente e quantitativamente corrispondenti alle diversificate richieste e bisogni dei cittadini. Una collaborazione che ha visto quali soggetti attivi la Scuola, le Associazioni, le Cooperative e le Aziende Private presenti sul territorio.

SERVIZI PRESCOLARI 0/6 ANNI

Nell'anno scolastico 2011/2012 è stata aumentata la capienza massima dei servizi 0/6 anni del 6,21% nei nidi e del 3,15% nelle scuole dell'infanzia, a fronte dell'accordo raggiunto con il personale dei servizi interessati, e nel rispetto della normativa vigente in materia di servizi educativi prescolari. Questa scelta ha pertanto permesso nei successivi anni scolastici di corrispondere all'aumento della domanda.

SERVIZI 0/3. Nell'a.s. 2013/2014 hanno svolto la propria attività i seguenti servizi comunali:

- il nido d'infanzia "Albero Azzurro" con 84 posti
- il nido d'infanzia "Bollicine" con 46 posti
- il Centro Bambini e Genitori "L'Isola dei Tigrotti" con 39 posti
- la sezione Primavera con 24 posti.

corrispondendo il 90,00% circa delle richieste.

La percentuale di copertura del servizio è passata dal 40,56% del 2008, al 45% nel 2009, al 41,35% nel 2010, al 41,35% nel 2011, al 45,84% nel 2012, al 46,73% del 2013, al **47,77%** nel 2014 (193 posti disponibili di cui 154 nidi e 39 centro bambini e genitori).

La successiva tabella riconsegna il quadro della domanda 0/3 potenziale e soddisfatta:

	2010/2011	2011/2012	2012/2013	2013/2014
residenti	445	421	413	404
posti disponibili[1]	184	193	193	193
% copertura sull'utenza potenziale[2]	41,35 %	45,84 %	46,73 %	47,77 %
Nuove domande presentate nido[3]	175	133	136	123
Nuove domande soddisfatte nido (inseriti + ritiri)	86 + 63 = 149	73 + 46 = 119	73 + 40 = 113	81 + 30 = 111
% domande soddisfatte nido[4]	85,14 %	89,47 %	85,19 %	90,24 %

Il **numero dei ritiri** dal servizio di nido per l'a.s. 2013/2014 è stato pari al **9,76 %** delle richieste presentate. Un dato significativamente più basso rispetto all'a.s. precedente in cui si era raggiunto il **14,81 %** delle richieste presentate, probabilmente come conseguenza della perdita del lavoro da parte delle famiglie.

Sui Nidi comunali sono attivi sia il servizio di tempo prolungato per far fronte alle esigenze delle famiglie dove entrambi i genitori che lavorano e il tempo estivo la cui durata è stata estesa da tre a quattro settimane.

Servizi innovativi

Progetto matematica
Nel corso del 2013 è partito il "Progetto matematica", che promuove ricerche a partire dai bambini frequentanti i nidi comunali e che ha portato alla pubblicazione del volume "Sto dando i numeri". Dopo l'organizzazione del festival annuale della matematica tale progetto vede il coinvolgimento delle insegnanti anche della scuola dell'obbligo.

SERVIZI 3/6

Sul versante dei servizi comunali 3/6 anni si è arrivati nell'anno scolastico 2013/2014 all'azzeramento delle liste d'attesa. Mediamente la rete dei servizi comunali, statali e privati 3/6 anni soddisfa oltre il 96% delle richieste complessive. Inoltre, è stata aumentata l'offerta del tempo lungo, garantendo il servizio anche ai bambini iscritti alla scuola d'infanzia statale. E' stata ampliata la durata del servizio di tempo estivo, accogliendo presso i servizi comunali anche i bambini provenienti dalle scuole d'infanzia statali e dalla scuola Figlie del Gesù.

Nell'anno 2013 hanno svolto la loro attività:
- la scuola dell'infanzia comunale "L'Albero Azzurro" a tre sezioni con 78 bambini
- la scuola dell'infanzia comunale "Pinco Pallino Kids" a due sezioni con 53 bambini
- la sezione di scuola dell'infanzia comunale part-time "Lo Stregatto" con 27 bambini
- Il laboratorio educativo comunale part-time "Il Cappellaio Matto" (servizio riproposto anche per l'anno scolastico 2013-2014, con il sostegno e la collaborazione del volontariato Auser) con 18 bambini
- otto sezioni di scuola d'infanzia statale collocate in tre plessi differenti (Leopardi, De Amicis, Fontana); con un totale di 431 bambini
- la scuola dell'infanzia privata "Figlie di Gesù" a tre sezioni con 79 bambini

[1] posti disponibili in TUTTI i servizi 0-3, compreso Isola dei Tigrotti
[2] posti disponili / popolazione
[3] sono escluse le richieste dei NON residenti
[4] domande accolte (inseriti + ritiri) sulle domande presentate

Per **mantenere azzerate le liste d'attesa della fascia 3/6 anni,** l'Amministrazione Comunale nel settembre 2013 ha garantito la continuità al servizio educativo laboratoriale "Il Cappellaio Matto" e alla scuola d'infanzia part-time "Lo Stregatto", riconosciuta paritaria a tutti gli effetti di legge dal Ministero della Pubblica Istruzione, con l'intento di sopperire alla mancata istituzione della nona sezione di scuola dell'infanzia statale, richiesta allo Stato dal 2009 in poi.

Inoltre, per razionalizzare al massimo la funzionalità dei servizi prescolari statali, si è proceduto alla **ristrutturazione di un'ala del plesso De Amicis, per ampliare la scuola da due a tre sezioni**, con l'obiettivo del trasferimento della sezione presente nel plesso Ariosto. Azione che ha permesso al plesso Ariosto di recuperare la funzionalità dell'Atelier ed aumentare la qualità dell'offerta formativa.

Lo schema sotto riportato riassume in percentuali il grado di soddisfacimento delle richieste di servizi, relative alla fascia **3/6 anni.**

	a.s. 2010/2011	a.s. 2011/2012	a.s. 2012/2013	a.s. 2013/2014
residenti	529	547	529	536
posti disponibili teorici complessivi	467	472	472	472
% copertura teorica servizi 3-6 [5]	88,28 %	86,29 %	89,22 %	88,06 %
posti effettivamente coperti [6]	439	450	442	431
% copertura effettiva	82,99 %	82,27 %	83,55 %	80,41 %
nuove domande presentate [7]	182	196	197	188
% bambini inseriti su domande presentate [8]	91,76 %	87,24 %	89,85 %	96,52 %

Non tutte le sezioni di scuola d'infanzia statale sono state riempite con 27 bambini (capienza massima teorica) proprio perché la richiesta espressa dalle varie fasce d'età non sempre corrisponde con l'offerta relativa.

SOSTEGNO ALLA SCUOLA PUBBLICA

Per difendere la scuola pubblica e perché la stessa sia una scuola di qualità abbiamo garantito:

Aiuti dal Comune

L'Amministrazione comunale ha scelto, in continuità con le legislature precedenti, di intervenire a surroga di obblighi che per legge dovrebbero essere a carico del bilancio dello Stato. A tale finalità ha destinato risorse del bilancio comunale per oltre 200mila euro annuali.

[5] posti disponili TEORICI / popolazione
[6] non tutte le sezioni di scuola d'infanzia statale sono state riempite con 27 bambini (capienza massima teorica)
[7] tot.domande presentate, esclusi i NON residenti, ed esclusi coloro che hanno già un servizio
[8] bambini effettivamente inseriti, sulle NUOVE domande presentate

Il trasporto scolastico, il cui appalto è stato riaffilato tramite gara pubblica distrettuale nel 2012, ha fornito il trasporto scolastico casa-scuola, scuola-casa e garantito le uscite didattiche per gli alunni frequentanti la scuola dell'obbligo.

Il servizio di pre e post scuola

Nel limite delle risorse disponibili a bilancio, riuscendo comunque a non escludere nessun bambino, sono state organizzate attività di pre e post-scuola per garantire un sostegno organizzativo alle famiglie.

Gli educatori in appoggio

A fronte dei numerosi tagli dello Stato, che hanno messo a repentaglio la qualità della scuola sia svilendo il prezioso ruolo educativo degli insegnanti sia riducendo il tempo scuola dei bambini, l'Amministrazione comunale ha cercato di garantire figure di educatori in appoggio agli alunni diversamente abili frequentanti la scuola pubblica (primaria, secondaria di primo e secondo grado). E' stato un grande sforzo finanziario in quanto le ore corrisposte all'Istituto comprensivo sono passate dalle 131 settimanali del 2009 alle 258 del 2012.

I progetti di qualificazione

Tra i progetti di qualificazione offerti all'Istituto Comprensivo, ritroviamo per l'anno scolastico 2013/2014:

- Il **progetto ambiente** per la cui realizzazione sono state rinnovate importanti collaborazioni con il mondo del volontariato ed il privato, rispettivamente con IREN e Tetra Pak sulle classi prime e terze della secondaria di primo grado, con GEVV, TETRA PAK. sulle classi prime, seconde, terze, quarte e quinte della scuola primaria;
- il **progetto "Storia Locale:la ricerca storica e le fonti"** la cui realizzazione ha visto l'organizzazione di visite guidate all'archivio storico ed al centro storico. Interessate le classi 2° e 3° della scuola secondaria di 1° grado. Organizzato inoltre un laboratorio di archivistica in classe per le terze.
- Il **progetto cinema** nelle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado.

Uno spazio specifico infine è stato infine dedicato alle **Famiglie** con il progetto di formazione **"Crescere Insieme".** Un percorso attivo da molti anni, modificatosi nel tempo nelle proposte e nei contenuti, con l'intento di accompagnare i genitori nel complesso percorso educativo. Gli incontri organizzati nel primo semestre dell'anno sono stati numerosi ed hanno interessato la fascia 0/14 anni.

EXTRASCUOLA

A ulteriore sostegno delle famiglie l'Amministrazione comunale ha messo in campo i seguenti servizi e azioni:

Servizio di refezione "Bruchi e Farfalle" attivato nelle mense scolastiche de Amicis e Ariosto, si rivolge agli alunni che frequentano il tempo normale della scuola primaria ed è in grado d'ospitare fino a 90 bambini. E' attiva anche un mensa presso la scuola Marco Polo che ospita i bambini frequentanti il tempo pieno. Complessivamente i due servizi hanno fornito settimanalmente il numero di pasti sotto indicato:

Anno scolastico	Iscritti Servizio mensa Bruchi e Farfalle	Iscritti Servizio mensa Tempo Pieno	TOTALE
2011/2012	62	117	179
2012/2013	85	122	207
2013/2014	94	124	218

Il servizio 'Bruchi e Farfalle offre anche 41 posti di doposcuola che si aggiungono a quelli del

Servizio di doposcuola 'Pianeta educativo'

Il servizio di doposcuola e recupero scolastico **"Pianeta Educativo"**, servizio privato convenzionato, è in funzione dalle 14 alle 18, **dal lunedì al venerdì.** La sua attività si rivolge ai bambini frequentanti le scuole dell'obbligo e ai ragazzi che frequentano le prime classi della scuola secondaria di secondo grado. L'Assessorato all'Istruzione, ha in attivo da diversi anni, con la cooperativa Pangea, una convenzione che prevede l'inserimento nel servizio di 35 casi portatori di disagio psicologico e/o difficoltà di apprendimento scolastico.

I dati relativi alla frequenza:

anno scolastico	Scuola primaria e "Giromondo"	Scuola secondaria di 1° grado	Scuola secondaria di 2° grado	TOTALE frequentanti
2011/2012	33	43	5	81
2012/2013	37	35	6	78
2013/2014	38	37	3	78

Sempre nel **tempo extrascolastico,** è stata garantita continuità di ***tre progetti innovativi***, grazie ai quali è stato possibile creare significative esperienze di inclusione:

Skyzzo

E' un servizio pomeridiano attivo dal 2010 in una logica di rete fra pubblico e privato sociale, fra servizi educativi e servizi sanitari. Le sue attività si articolano in laboratori per l'integrazione fra bambini disabili e non, atelier e interventi per specifiche esigenze connesse alla disabilità.

Centro per le famiglie

Nella stessa sede ha trovato spazio anche il Centro per le famiglie, finanziato nell'ambito del Piano di zona, con attività destinate ad accompagnare i genitori dal momento della nascita dei figli, con particolare attenzione ai nuclei familiari provenienti da altre culture.

Disturbi dell'apprendimento

E' un progetto rivolto a bambini e ragazzi con disturbi dell'apprendimento (DSA). Coinvolge i genitori e ha il fine di garantire l'utilizzo di strumentazioni adeguate per consentire pari opportunità di apprendimento. E' sostenuto anche con risorse economiche del bilancio comunale e da donazioni di volontarie civiche.

CITTADINANZA ATTIVA

Tra gli obiettivi primari stabiliti per il triennio 2013/2015 l'Amministrazione Comunale ha collocato la **Cittadinanza Attiva**, da sviluppare attraverso la definizione di progettualità condivise con la scuola, i

bambini, le famiglie, le associazioni, i giovani. Un progetto articolato su più fronti e sviluppato da diversi servizi, rivolto all'intero territorio comunale, mediante iniziative e proposte articolate. Obiettivo la promozione della partecipazione consapevole dei cittadini rubieresi alla cura dei beni della propria comunità. Dopo numerosi interventi di informazione e di sensibilizzazione promossi nei diversi servizi e gruppi attivi, sono state raccolte numerose disponibilità e coinvolti dei cittadini nelle attività dell'ente, per la realizzazione di progetti rivolti ai servizi alla persona ed alla manutenzione delle aree pubbliche.

In questo contesto si sono collocate tre diverse tipologie di intervento:

- il Progetto giovani con l'organizzazione di specifiche leve sopra indicate;
- il Progetto volontari biblioteca a sostegno dell'organizzazione del servizio e delle iniziative inserite in "Nati per leggere";
- la promozione della collaborazione dei genitori, conseguita anche attraverso i Consigli di Gestione dei servizi educativi prescolari, rivolti alla conduzione di interventi di piccola manutenzione all'interno degli edifici prescolari.

Attivata in tutti i diversi livelli l'iscrizione all'albo dei volontari.

CULTURA E POLITICHE GIOVANILI

I GIOVANI

In linea con l'apertura del Centro Giovani Pachamama, avvenuta nel febbraio 2006, negli ultimi cinque anni sono stati numerosi gli interventi rivolti agli adolescenti e ai giovani con l'obiettivo di promuovere il principio di Cittadinanza Attiva e di costituire gruppi informali coi quali condividere progetti di ricerca di un vivere consapevole.
Il centro è aperto 2 giorni la settimana ad adolescenti che si impegnano in:

- corso di chitarra;
- produzioni di video;
- aggiustaggio di biciclette;
- giochi da tavolo ed elettronici;
- hip hop (danza creativa);

In altri 2 pomeriggi accoglie ragazzi che iniziano le scuole superiori al fine di ridurre la dispersione scolastica.
Poi il centro, grazie alla fattiva collaborazione di Arcana giochi e dei Pionieri della Croce Rossa, è utilizzato due sera la settimana da giovani per giochi da tavolo e per progetti di inclusione sociale.

Servizi e progetti innovativi

Due le strutture organizzative:

Il Tavolo dell'Agio
E' costituito dall'Amministrazione comunale, rappresentanti delle istituzioni e delle associazioni.
Favorisce il confronto e la ricerca di strumenti di comunicazione con il mondo giovanile sulle criticità e i bisogni dell'adolescenza.

Il Tavolo giovani
E' costituito dai rappresentanti delle diverse associazioni e gruppi giovanili, dalla cooperativa Pangea, dalla Parrocchia, dal responsabile del settore cultura. Struttura organizzativa, attiva dal 2010, che nel tempo ha promosso iniziative con i giovani.

Inoltre l'Amministrazione comunale ha aderito al progetto **"No alcol on the road"** in collaborazione con Polizia stradale e gli Istituti scolastici di secondo grado di Reggio Emilia, ricercando altri livelli di confronto sul territorio comunale, in particolare con le parrocchie di Rubiera e di San Faustino, le associazioni sportive, la scuola, i genitori e l'impianto integrato Komòdo. Il progetto è stato collegato a quello provinciale di Carta Giovani attraverso l'attivazione delle Leve Giovanili e ha visto il coinvolgimento di settori economici che ne hanno condiviso gli obiettivi e che hanno fornito un sostegno finanziario.

Leve giovanili
Tra quelle di particolare interesse segnaliamo:

- "Mi prendo cura del mio paese" che ha inteso promuovere la cura dell'ambiente, il principio del rispetto verso le strutture e i luoghi pubblici. I 7 ragazzi partecipanti si prendono cura della pulizia del parco Don Andreoli, del ripristino di muri sporcati da atti vandalici dell'area ex Tetra Pak e
- nel sottopassaggio di via Moro;
- "Trasporto scolastico disabili" in affiancamento, per alcuni giorni alla settimana al personale assegnato al servizio;
- "Volontariato di sostegno e di animazione" affiancamento di ragazzi in età da scuola media nel fare i compiti e di animazione nei centri estivi.

"Idee fresche"
Nel 2012 è stato attivato il progetto "Idee fresche – Cool idea" grazie al quale i giovani hanno avuto la possibilità di trasmettere le proprie competenze – maturate attraverso studio, esperienze, passioni e talento – ai propri coetanei, ma anche ad altre generazioni, in particolare nel campo della cultura, dell'informatica, del gioco. Particolarmente significativi i corsi di informatica, di fotografia, i giochi senza quartiere, la rassegna musicale Web Night Cafè.

LA BIBLIOTECA

Nonostante le ristrettezze di bilancio e l'aumento dei servizi offerti la biblioteca si caratterizza per un servizio completamente gratuito, essendo considerata come un vero e proprio "diritto" per i cittadini.

Servizi e progetti innovativi

Giardino wi-fi
Conclusi i lavori di sistemazione degli spazi esterni, attraverso la installazione di una recinzione, che permette a bambini e ragazzi di leggere all'aperto nei mesi estivi. Attivato il servizio di wi-fi gratuito e pubblico che dalla biblioteca si amplierà a tutto il centro storico.

Novità hi-tech
L'intero patrimonio librario è stato dotato di sistema RFID con funzioni di antifurto e di più celere controllo del patrimonio, arrivando all'attivazione di una postazione di "auto prestito".
Nel 2013 la biblioteca si è dotata poi di tablet che permettono l'accesso a internet e ai servizi provinciali.
E' di marzo 2014 il rilascio dell'app della biblioteca disponibile gratuitamente sia per Android che su Apple Store - la prima di tutta la provincia - che consente agli utenti di controllare i propri prestiti, consultare il catalogo, prenotare libri da tutte le biblioteche della provincia e ritirarli a Rubiera: il tutto dal proprio tablet o smartphone.

"Pane e Internet"
Questo progetto regionale ha permesso ai cittadini meno attrezzati nell'utilizzo della risorsa informativa Internet e del PC di trovare in biblioteca una guida personale per la navigazione sulla rete. Sono stati attivati affollati corsi di informatica sia presso la biblioteca che presso i laboratori delle scuole, grazie alla collaborazione con l'associazione Eclettica e l'Istituto comprensivo.

Servizi integrati

Nell'ambito della collaborazione con la Provincia i servizi più innovativi risultano essere:
- il deposito unico provinciale
- il centro unico di catalogazione e nuovo OPAC per la costituzione di un centro di catalogazione e un catalogo unico per tutte le biblioteche del Comune e della provincia di Reggio Emilia;
- il MediaLibraryOnLine (MLOL), creazione di una biblioteca virtuale che consenta a tutti gli utenti di consultare banche dati, quotidiani e periodici direttamente online.

Le iniziative

In questi anni è nata la rassegna "Pagine Utili, incontri con l'autore in biblioteca" che ha portato a Rubiera autori come Nando Dalla Chiesa, Salvatore Borsellino, Antonio Nicaso, Nicola Gratteri, Loriano Machiavelli, Nunzia Penelope, Monica Lanfranco, Flavio Oreglio, Vauro Senesi, Corrado Augias, Armando Spataro e tanti altri. A questa rassegna si affiancano gli appuntamenti di "Nati per leggere", frutto del lavoro preziosissimo di lettori volontari, e di "Conoscere", percorsi tra cinema e arte.

L'OSPITALE

L'Ospitale, divenuto un punto di riferimento nazionale per la produzione culturale, si è aperto contemporaneamente alla vita dei rubieresi. Gli spazi oggi sono, ad esempio, disponibili per matrimoni civili e possono essere noleggiati da aziende, privati cittadini, soggetti del territorio per riunioni, iniziative, ritrovi, momenti in cui si vuole stare assieme. Le associazioni senza scopo di lucro possono richiederne l'uso gratuito per le proprie finalità statutarie accollandosi solamente i costi di specifici servizi. Allo stesso modo il Teatro Herberia ha raddoppiato le proprie giornate di apertura anche perché l'Amministrazione comunale ha scelto di metterlo a disposizione per iniziative benefiche della scuola e dell'associazionismo.

Centro teatrale

Il centro teatrale "La Corte Ospitale", riconosciuto dal Ministero per i Beni Culturali quale centro d'importanza nazionale, è arrivato a vincere i più importanti premi nazionali con i propri lavori, giungendo a distribuire spettacoli per oltre 200 date all'anno nei teatri di tutto il paese. Tra gli artisti che hanno lavorato a Rubiera in questi anni ricordiamo Dario Fo, Paolo Rossi, Moni Ovadia, Danio Manfredini (premio Ubu alla carriera 2013), Giorgio Albertazzi, Paolo Bonacelli, Modena City Ramblers, Roberta Biagiarelli, Giuliana Musso, Antonio Latella (premio Ubu 2013).

Collaborazioni

Importanti collaborazioni sono state attivate:

- con la Parrocchia di Rubiera per la promozione di attività culturali nel cinema teatro Excelsior;
- con il complesso Filarmonico Herberia;con la scuola di musica Diapason;
- con gli artisti locali, i musicisti, le associazioni di volontariato, le scuole di musica e di danza che presso il teatro o le piazze hanno offerto il loro contributo per promuovere spettacoli e iniziative rivolte alla cittadinanza.

Fotografia

Uno spazio specifico è stato riservato al progetto culturale di ricerca fotografica "Linea di Confine" che riunisce diversi comuni del territorio reggiano e modenese con attività di ricerca sul territorio regionale e nazionale in particolare sul tema del paesaggio. Il lavoro prodotto da Linea di Confine in questi anni ha toccato prestigiose istituzione culturali internazionali - svizzere, tedesche, olandesi – e nazionali a partire dal Maxxi - museo nazionale di arte contemporanea di Roma.

SPORT E TEMPO LIBERO

Tutte le attività, le iniziative e gli eventi sportivi organizzati nel corso dell'anno 2013 devono la loro qualità e frequenza all'associazionismo sportivo rubierese, uno dei più importanti patrimoni del nostro territorio che, da anni, sostiene un'intensa attività di avviamento allo sport, rivolgendosi a bambini, ragazzi ed adulti. L'impegno dell'Assessorato e dell'Associazionismo sportivo nell'ambito della promozione sportiva è stato evidenziato dai dati relativi al numero di bambini/bambine, di ragazzi/ragazze iscritti alle società sportive e dunque attivi nei diversi campi disciplinari, relativi alla stagione sportiva 2012/2013.
Il dato attesta la frequenza di circa 1.800 persone che, dalla prima infanzia all'età adulta, svolgono un'attività sportiva. Da segnalare il forte incremento nell'attività della danza, nell'atletica, nel calcio, nel tennis e nel nuoto..

L'Amministrazione comunale ha sempre continuato a costruire con l'associazionismo sportivo importanti collaborazioni dalle quali hanno preso origine numerose iniziative.

Progetto scuola sport
E' frutto del rapporto collaborativo tra Comune, società sportive e Istituto comprensivo di Rubiera. Il progetto negli ultimi anni ha visto un importante incremento della partecipazione da parte delle classi dei diversi plessi scolastici della scuola primaria. Alla fine di ogni anno scolastico i singoli plessi organizzano la parte conclusiva dei giochi motori con gli istruttori del progetto.

Formazione allenatori
L'Assessorato allo sport ha riservato un'attenzione particolare a progetti di formazione rivolti agli allenatori delle società sportive.

Manifestazioni
Tra le tante patrocinate nel corso degli anni, organizzate dalle società sportive e che richiamano molti appassionati, si collocano:

- la **"Caretèra ed Rubèra"**, promossa dalla Polisportiva Rubiera con una forte partecipazione del mondo della scuola primaria, secondaria e delle scuole dell'infanzia, oltre che di atleti, amatori e professionisti;
- la **Giornata europea dello sport** attraverso la collaborazione delle società sportive rubieresi;
- il **torneo di calcio "Memorial Zini"**, organizzato dalla U.S. Rubierese, che coinvolge numerose società sportive nazionali e un importante numero di famiglie e ragazzi;
- la **staffetta "Corti dei castelli del Tresinaro"**, organizzata dalla Podistica rubierese, che attraversa i Comuni rivieraschi;
- il **Torneo di pallamano**, organizzato dalla Pallamano Secchia, che interessa atleti provenienti dal territorio nazionale e europeo;
- **Gare di atletica** a livello regionale e nazionale, organizzate dalla società Corradini Excelsior, nelle cui file è cresciuto il campione olimpico Stefano Baldini;
- Il **"Memorial Oberdan e Roberto"** organizzato dalla ASD San Faustino;
- **Gare ciclistiche** a livello anche sovra provinciale organizzate dalla Ciclistica 2000.

Gemellaggi

E' proseguito il prezioso legame con la città gemellata di Neulingen (Germania) che consente scambi di esperienze tra i ragazzi in età scolare, oltre al mantenimento di relazioni di amicizia tra adulti e all'organizzazione di eventi condivisi sia a Rubiera che a Neulingen.

SETTORE COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE

RELAZIONE AL CONSUNTIVO 2013

RESPONSABILE: Ing. Buccheri Ettore

Organizzazione del Servizio

Il 22 maggio 2013 il dirigente di Area ha emanato una Disposizione di Servizio, la n. 8110 con la quale è stato riorganizzato il "Servizio spazi ed aree pubbliche", suddividendo i compiti svolti dal predetto servizio tra il Settore Commercio ed Attività Produttive ed il Servizio Viabilità infrastrutture e mobilità sostenibile, ambedue compresi nell'Area dei Servizi al Territorio e Sviluppo Economico, assegnandone compiti e responsabilità.

Con tale provvedimento, tenendo conto dei principi di economicità, efficienza ed efficacia che devono sempre contraddistinguere l'azione dell'amministrazione, si è rimediato all'impossibilità di sostituzione della dipendente che copriva l'incarico di responsabile del Servizio spazi ed aree pubbliche, che nel frattempo aveva presentato le dimissioni dall'amministrazione comunale.

Qualificazione dell'offerta commerciale

In coerenza con le linee programmatiche di legislatura, il primo obiettivo è stato quello di perseguire la qualificazione dell'offerta commerciale presente, con un'azione sempre condivisa e corale per la promozione delle attività presenti, con progetti che sappiano migliorare i servizi ai cittadini attraverso il costante adeguamento alle recenti normative sul commercio, alla modernizzazione della rete e alla differenziazione merceologica.

Su impulso dell'amministrazione comunale, all'inizio dell'anno è stato approntato il "Planning iniziative 2013" al cui interno sono state inserite (sentite in merito i portatori d'interesse e le associazioni di volontariato) le principali iniziative da organizzare nel corso dell'anno 2013. Tale strumento, curato dal Servizio Commercio, si è dimostrato molto affidabile ed utile in quanto ha permesso di avere una visione d'insieme degli eventi organizzati per tutto l'anno dai vari settori dell'Amministrazione.

Con l'avvio nel 2012 delle attività propedeutiche all'elaborazione del nuovo strumento urbanistico, l'ufficio ha dato, nei primi mesi dell'anno 2013, il suo contributo a tali attività attraverso la predisposizione e consegna all'Ufficio di Piano delle schede informative riguardanti il quadro conoscitivo.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 132/2013 è stato approvato il programma di intervento locale per la promozione e valorizzazione del centro commerciale naturale di Rubiera, sviluppato dal servizio e denominato "Rubiera Centro". Il predetto progetto è stato trasmesso alla regione Emilia Romagna per la richiesta di accesso ai contributi regionali. La regione con nota 12 dicembre 2013 ha comunicato che il Comune di Rubiera è stato considerato meritevole di ricevere un contributo pari a € 30.000,00 insieme ad altri 20 Comuni della Regione E. R.. Le attività previste nel progetto vedranno l'attuazione nel biennio 2014 – 2015.

Mercati e fiere

Essenziale e costruttiva è stata la fattiva collaborazione con il volontariato rubierese per la realizzazione delle manifestazioni organizzate nel 2013.

Nel corso dell'anno sono state organizzate, approvate e di conseguenza affettuate le seguenti manifestazioni:

- "Lovin'Rubiera" domenica 3 febbraio. Con tale manifestazione e con altre simili si è pensato di ampliare l'offerta delle attività già svolte dal servizio commercio, nei mesi che precedono le iniziative che ogni anno si svolgono in centro storico, quale "prologo" delle stagioni primaverili, estive, autunnali e invernali;
- "Fiori e Sapori" domenica 3 marzo, manifestazione a tema commerciale con allestimenti floreali, musicali e di spettacolo;
- "Curiusando" – domenica 28 marzo, manifestazione di animazione del centro storico del tipo mercatino dell'usato in cui si convoglia un movimento spontaneo di persone che , più che all'attività di vendita o acquisto, è spinta alla partecipazione da un comune senso di convivialità;
- "Fior...Fior di salame" (7^ gara del salame) e "Fiori & Favole", domenica 7 aprile, manifestazione rientrante nel circuito enogastronomico promosso dalla Provincia di Reggio Emilia: "Gli Ori della Terra Reggiana", organizzata in collaborazione con le associazioni del volontariato rubieresi;
- "Evento mercatale di rivitalizzazione del centro Storico", domenica 21 aprile, in collaborazione con COM.RE.;
- Iniziative collaterali alla "Fiera di Giugno" e "D'estate a Rubiera" con la partecipazione di produttori agricoli, artigiani, commercianti, operatori dell'ingegno creativo, in cui vengono sinteticamente inseriti gli eventi che partendo dalla tradizionale Fiera di Giugno che si effettua la seconda domenica del mese e dalle iniziative collaterali ad essa, si dipartono attraverso i mesi di luglio e agosto con tutta una serie di iniziative di intrattenimento come i "mercoledì sera " estivi o il Luna Park;
- Iniziative collaterali alla "Fiera di Settembre" con la partecipazione di produttori agricoli, artigiani, commercianti, operatori dell'ingegno creativo, in cui vengono sinteticamente inseriti gli eventi che partendo dalla tradizionale Fiera di Settembre che si effettua l'ultima domenica del mese e dalle iniziative collaterali ad essa come il Luna Park;
- "Gnocco salame....e fantasia, con i relativi espositori;
- I mercatini di natale che si sono svolti durante le domeniche di dicembre con la partecipazione di produttori agricoli, artigiani, commercianti, operatori dell'ingegno creativo, ecc.

Si sono altresì svolti regolarmente i mercati ordinari che periodicamente si effettuano a Rubiera e cioè il Mercato del Sabato, RubierAntica, che si svolge la seconda domenica del mese e il Mercato a chilometro zero dei Produttori Agricoli che si svolge il martedì mattina.

Nel quadro delle iniziative svolte per la valorizzazione della funzione commerciale e lo sviluppo delle relazioni sociali, l'Amministrazione ha patrocinato la manifestazione denominata "Tabacchi Summer festival" svoltasi nell'area adibita a parcheggio pubblico nel nuovo abitato di Fontana l'1, 2 e 3 giugno con momenti musicali, spettacoli, ristorazione, organizzata in collaborazione con il bar Marchiò di Fontana.

Pubblici esercizi

E' proseguita nel 2013, in collaborazione con gli esercizi addetti alla somministrazione di alimenti e bevande, la "caratterizzazione" dei pubblici esercizi: attraverso un rigido controllo delle distese sia per le pregresse che per quelle di nuova realizzazione; attraverso l'ampliamento delle distese nel corso dei mercoledì estivi; attraverso un accordo con i gestori per la dotazione di divise personalizzate da parte degli addetti alla somministrazione.

INDICE

PARTE PRIMA: REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI E RISORSE ATTIVATE

La relazione al rendiconto in sintesi
Il rendiconto finanziario dell'esercizio 1
Il risultato di amministrazione complessivo 2
Risultato di parte corrente e in c/capitale 3
Programmazione e valutazione dei risultati 4
Le risorse destinate ai programmi 5
Le risorse impiegate nei programmi 6

Programmazione delle uscite e rendiconto 2013
Il consuntivo letto per programmi 7
Lo stato di realizzazione dei programmi 8
Il grado di ultimazione dei programmi 10
Programmazione politica e gestione 12
Affari generali ed istituzionali 13
Assistenza sociale 14
Bilancio e servizi finanziari 15
Servizi patrimoniali e manutentivi 16
Assetto del territorio 17
Ambiente 18
Istruzione pubblica ed asilo nido 19
Cultura 20
Commercio 21
Sport e gemellaggi 22

Programmazione delle entrate e rendiconto 2013
Il riepilogo generale delle entrate 23
Entrate tributarie 24
Contributi e trasferimenti correnti 25
Entrate extratributarie 26
Trasferimenti capitale e riscossione crediti 27
Accensioni di prestiti 28

PARTE SECONDA: APPLICAZIONE DEI PRINCIPI CONTABILI

Identità dell'ente
Profilo istituzionale e socio-economico 29
Disegno strategico e politiche gestionali 30
Politiche fiscali 31
Organizzazione e sistema informativo 32
Fabbisogno di risorse umane 33

Sezione tecnica della gestione

Criteri di formazione	34
Criteri di valutazione	35
Risultato finanziario di amministrazione	36
Risultato finanziario di gestione	37
Scostamento sulle previsioni definitive	38
Andamento della liquidita'	39
Formazione di nuovi residui attivi e passivi	40
Smaltimento dei precedenti residui	41
Debiti fuori bilancio	42
Vincoli e cautele nell'utilizzo dell'avanzo	43
Conto del patrimonio	44
Conto economico	45
Andamento della gestione	
Variazioni di bilancio	46
Politica di indebitamento	47
Servizi a domanda individuale	48

PARTE PRIMA
REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI E RISORSE ATTIVATE

LA RELAZIONE AL RENDICONTO IN SINTESI

IL RENDICONTO FINANZIARIO DELL'ESERCIZIO

Il conto del bilancio, quale sintesi contabile dell'intera attività finanziaria dell'ente, si chiude con un risultato complessivo rappresentato dall'avanzo o dal disavanzo d'amministrazione. In base allo schema di calcolo stabilito dal legislatore contabile, il saldo complessivo si compone di due distinti risultati: il risultato la gestione di competenza e quello della gestione dei residui. La somma algebrica dei due importi consente di ottenere il valore complessivo del risultato, mentre l'analisi disaggregata degli stessi fornisce maggiori informazioni su come, in concreto, l'ente abbia finanziato il fabbisogno di spesa del singolo esercizio.

In linea di principio, si può affermare che un risultato positivo della sola competenza (avanzo) è un indice positivo che mette in luce, alla fine dell'esercizio, la capacità dell'ente di coprire le spese correnti e d'investimento con un adeguato flusso di entrate. Al contrario, un risultato negativo (disavanzo) dimostra una scarsa capacità di previsione dell'andamento dei flussi delle entrate che conduce, al termine dell'esercizio, ad un valore complessivo delle spese che non trova integralmente copertura con pari entrate. Il comune, in questo caso, è vissuto in quello specifico esercizio al di sopra delle proprie possibilità (disavanzo di competenza).

Ma questo genere di conclusioni è alquanto approssimativo dato che, in una visione molto restrittiva, potrebbe apparire sufficiente conseguire adeguati livelli di avanzo per dimostrare la capacità dell'ente di agire in base a norme di "buona amministrazione". In realtà, come risulta nei fatti, non sempre un risultato positivo è indice di buona gestione come, allo stesso modo, un occasionale e non ripetitivo risultato negativo non è sintomo certo di una cattiva amministrazione. Ulteriori elementi fondamentali come il grado di efficienza dall'apparato amministrativo, l'utilizzo economico delle risorse e, infine, il grado di soddisfacimento della domanda di servizi da parte del cittadino, sono tutti fattori fondamentali che non trovano alcun riscontro nella semplice lettura del dato numerico di sintesi (risultato di amministrazione).

I prospetti successivi mostrano in sequenza il risultato di amministrazione complessivo, il risultato della sola gestione di competenza e, in un'ottica che mira a misurare il grado di realizzazione dei programmi, la differenza tra le risorse destinate al finanziamento dei programmi e le risorse utilizzate per lo stesso scopo.

RIASSUNTO DI AMMINISTRAZIONE 2013 (risultato dei residui, della competenza e risultato amministrazione)		Movimenti 2013		Totale
		Residui	Competenza	
Fondo di cassa iniziale (01-01-2013)	(+)	3.660.202,07	-	3.660.202,07
Riscossioni	(+)	2.145.767,04	13.327.165,43	15.472.932,47
Pagamenti	(-)	3.313.702,81	11.985.132,50	15.298.835,31
Fondo cassa finale (31-12-2013)		2.492.266,30	1.342.032,93	**3.834.299,23**
Residui attivi	(+)	631.667,98	2.090.029,94	2.721.697,92
Residui passivi	(-)	1.033.544,66	2.800.907,47	3.834.452,13
Risultato: Avanzo (+) o Disavanzo (-)		2.090.389,62	631.155,40	**2.721.545,02**
Avanzo/Disavanzo esercizio precedente applicato	(+/-)	0,00	0,00	
Composizione del risultato (Residui e competenza)		**2.090.389,62**	**631.155,40**	

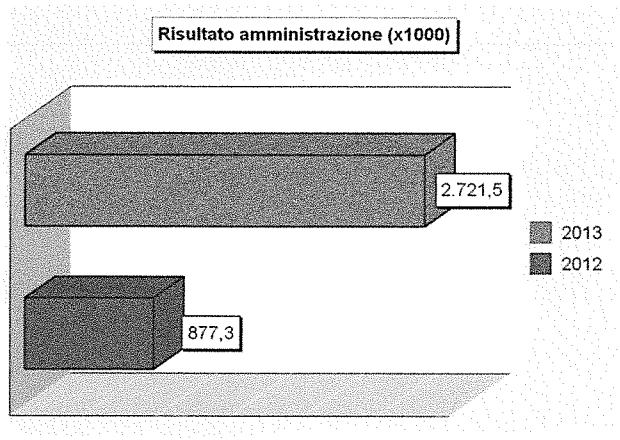
RISULTATI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA 2013 (Competenza)		Operazioni di gestione		Risultato
		Accertamenti	Impegni	
Corrente	(+)	13.549.605,86	13.025.450,38	524.155,48
Investimenti	(+)	1.083.222,55	976.222,63	106.999,92
Movimento fondi	(+)	0,00	0,00	0,00
Servizi conto terzi	(+)	784.366,96	784.366,96	0,00
Risultato di gestione (Avanzo/Disavanzo competenza)				**631.155,40**

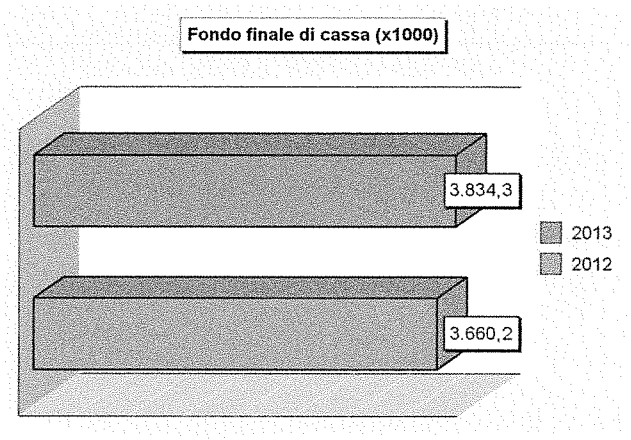
RISULTATO FINANZIARIO DELLA GESTIONE DEI PROGRAMMI 2013 (Risorse movimentate dai programmi)		Competenza		Scostamento
		Stanz. finali	Acc./Impegni	
Totale delle risorse destinate ai programmi	(+)	17.387.632,24	14.632.828,41	-2.754.803,83
Totale delle risorse impiegate nei programmi	(-)	17.387.632,24	14.001.673,01	-3.385.959,23
Avanzo (+) o Disavanzo (-) gestione programmi			**631.155,40**	

IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE COMPLESSIVO

Il consuntivo è il documento ufficiale con il quale ogni amministrazione rende conto ai cittadini su come siano stati realmente impiegati i soldi pubblici gestiti in un determinato arco di tempo (esercizio). Conti alla mano, si tratta di spiegare dove e come sono state gestite le risorse reperite nell'anno ma anche di misurare i risultati conseguiti, ottenuti con il lavoro messo in atto dall'intera organizzazione. L'obiettivo è quello di misurare lo stato di salute dell'ente, confrontando le aspettative con i risultati oggettivi. E' il caso di precisare che mentre il rendiconto di un esercizio valuta le performance di quello specifico anno, con il rendiconto di mandato la giunta formulerà le proprie considerazioni sull'attività svolta nel corso dell'intero quinquennio. In entrambi i casi, il destinatario finale del rendiconto sarà sempre il cittadino.

Ponendo l'attenzione sul singolo esercizio, l'attività finanziaria svolta dal comune in un anno termina con il conto di bilancio, un documento ufficiale dove si confrontano le risorse reperite con quelle utilizzate. Il rendiconto può terminare con un risultato positivo, chiamato avanzo, oppure con un saldo negativo, detto disavanzo. Il grafico riprende gli importi esposti nella tabella di fine pagina e mostra il risultato conseguito negli ultimi anni. È solo il caso di precisare che l'avanzo di un esercizio può essere impiegato per aumentare le spese di quello successivo, mentre il possibile disavanzo deve essere tempestivamente ripianato. Ma questo genere di valutazione non si limita ai soli movimenti di competenza ma si estende anche al saldo tra riscossioni e pagamenti. Ogni famiglia, infatti, conosce bene la differenza tra il detenere soldi subito spendibili, come i contanti o i depositi bancari, e il vantare invece crediti verso altri soggetti nei confronti dei quali è solo possibile agire per sollecitare il rapido pagamento del dovuto. Analoga situazione si presenta nelle casse comunali che hanno bisogno di un afflusso costante di denaro liquido che consenta il pagamento regolare dei fornitori. Con una cassa non adeguata, infatti, è necessario ricorrere al credito bancario oneroso. Il secondo grafico accosta il risultato e la situazione di cassa del medesimo esercizio.





RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Risultati a confronto)		Risultato 2012	Risultato 2013	Scostamento
Fondo di cassa iniziale (01-01)	(+)	4.272.152,28	3.660.202,07	-611.950,21
Riscossioni	(+)	13.682.114,87	15.472.932,47	1.790.817,60
Pagamenti	(-)	14.294.065,08	15.298.835,31	1.004.770,23
Fondo cassa finale (31-12)		**3.660.202,07**	**3.834.299,23**	**174.097,16**
Residui attivi	(+)	2.851.348,72	2.721.697,92	-129.650,80
Residui passivi	(-)	5.634.279,81	3.834.452,13	-1.799.827,68
Risultato: Avanzo (+) o Disavanzo (-)		**877.270,98**	**2.721.545,02**	**1.844.274,04**

RISULTATO DI PARTE CORRENTE E IN C/CAPITALE

Approvando il bilancio di previsione, il consiglio comunale individua gli *obiettivi* e destina le corrispondenti risorse rispettando la norma che impone il pareggio complessivo tra *disponibilità* e *impieghi*. In questo ambito, viene pertanto scelta qual è l'effettiva destinazione della spesa e con quali risorse essa viene ad essere, in concreto, finanziata. L'amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi C/terzi.

Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione: *avanzo, disavanzo, pareggio.* Mentre i movimenti di fondi ed i servizi C/terzi (partite di giro) generalmente pareggiano, ciò non si verifica mai nella gestione corrente e solo di rado in quella degli investimenti. Il valore del rispettivo risultato (avanzo/disavanzo) ha un preciso significato nella valutazione dei risultati di fine esercizio, visti però in un'ottica prettamente contabile e finanziaria. L'analisi sullo stato di realizzazione dei programmi a suo tempo pianificati abbraccia invece tematiche e criteri di valutazione che sono diversi, e decisamente più articolati.

Il prospetto riporta i risultati delle quattro gestioni, viste come previsioni di bilancio (stanziamenti), come valori finali (accertamenti/impegni) ed infine come differenza tra questi due valori (scostamento). Come anticipato, si tratta di un tipo di rappresentazione prettamente numerica e contabile e che sarà invece sviluppata solo in un secondo tempo, affrontando ambiti più vasti.

RISULTATI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA 2013 (Composizione degli equilibri)		Competenza		Scostamento
		Stanz. finali	Acc./Impegni	
Bilancio corrente				
Entrate Correnti	(+)	14.789.913,50	13.549.605,86	-1.240.307,64
Uscite Correnti	(-)	14.751.058,53	13.025.450,38	-1.725.608,15
Avanzo (+) o Disavanzo (-) corrente		**38.854,97**	**524.155,48**	
Bilancio investimenti				
Entrate Investimenti	(+)	1.097.718,74	1.083.222,55	-14.496,19
Uscite Investimenti	(-)	1.136.573,71	976.222,63	-160.351,08
Avanzo (+) o Disavanzo (-) investimenti		**-38.854,97**	**106.999,92**	
Bilancio movimento di fondi				
Entrate Movimento di Fondi	(+)	1.500.000,00	0,00	-1.500.000,00
Uscite Movimento di Fondi	(-)	1.500.000,00	0,00	-1.500.000,00
Avanzo (+) o Disavanzo (-) movimento di fondi		**0,00**	**0,00**	
Bilancio servizi per conto di terzi				
Entrate Servizi per Conto di Terzi	(+)	1.120.000,00	784.366,96	-335.633,04
Uscite Servizi per Conto di Terzi	(-)	1.120.000,00	784.366,96	-335.633,04
Avanzo (+) o Disavanzo (-) servizi per conto di terzi		**0,00**	**0,00**	
TOTALE GENERALE				
Entrate bilancio	(+)	18.507.632,24	15.417.195,37	-3.090.436,87
Uscite bilancio	(-)	18.507.632,24	14.786.039,97	-3.721.592,27
AVANZO (+) o DISAVANZO (-) di competenza		**0,00**	**631.155,40**	

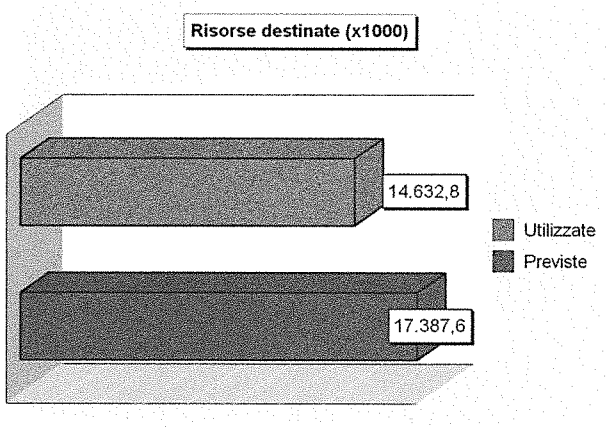
PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISULTATI

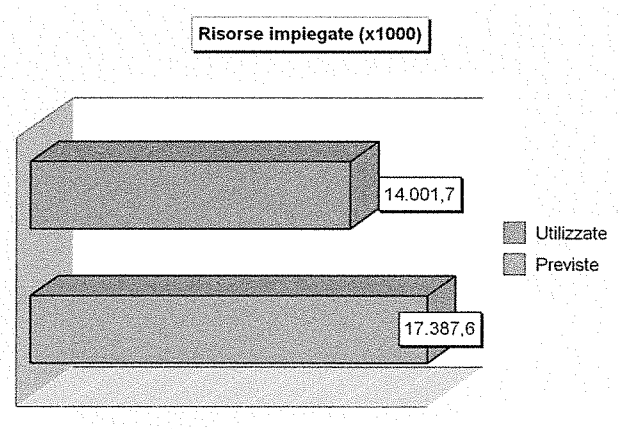
Il bilancio prevede l'aggregazione delle entrate e delle uscite in Titoli. Le entrate, depurate dai servizi per conto di terzi (partite di giro) ed eventualmente dai movimenti di fondi, indicano l'ammontare complessivo delle risorse *destinate* al finanziamento dei programmi di spesa. Allo stesso tempo il totale delle spese, sempre calcolato al netto dei servizi per conto di terzi ed eventualmente depurato anche dai movimenti di fondi, descrive il volume complessivo delle risorse *impiegate* nei programmi. Il bilancio di previsione deve riportare sempre il pareggio tra le entrate previste e le decisioni di spesa che si intendono realizzare. Questo comporta che l'ente è autorizzato ad intervenire nel proprio territorio con specifici interventi di spesa solo se l'attività posta in essere ha ottenuto il necessario finanziamento. La conseguenza di questa precisa scelta di fondo è facilmente intuibile: il bilancio di previsione nasce sempre dalla *verifica a priori* dell'entità delle risorse disponibili (stima degli accertamenti di entrata) ed è solo sulla scorta di questi importi che l'amministrazione definisce i propri programmi di spesa (destinazione delle risorse in uscita).

Spostando l'attenzione nella *valutazione a posteriori*, le previsioni del fabbisogno di risorse destinate ai programmi (stanziamenti di entrata) si sono trasformate in accertamenti mentre la stima del fabbisogno di spesa (stanziamenti di uscita) hanno prodotto la formazione di impegni. Mentre in sede di formazione del bilancio, come nei suoi successivi aggiornamenti periodici (variazioni di bilancio) esisteva l'obbligo del pareggio tra fonti e impieghi (le risorse destinate dovevano essere interamente destinate a finanziare il volume delle risorse impiegate), a rendiconto questo equilibrio non sussiste più. La differenza tra fonti e impieghi effettuata a consuntivo, infatti, mostrerà la formazione di un differenziale che, se positivo, assume la denominazione di Avanzo di competenza mentre, in caso contrario, prenderà il nome di Disavanzo di competenza.

RISORSE DESTINATE AI PROGRAMMI (Fonti finanziarie)		Competenza		Scostamento
		Stanz. finali	Accertamenti	
Tributi (Tit.1)	(+)	9.359.960,37	7.616.250,89	-1.743.709,48
Trasferimenti dello Stato, Regione ed enti (Tit.2)	(+)	1.932.420,11	2.438.742,31	506.322,20
Entrate extratributarie (Tit.3)	(+)	3.712.686,83	3.709.766,47	-2.920,36
Alienazione beni, trasferimento capitali e riscossione di crediti (Tit.4)	(+)	882.564,93	868.068,74	-14.496,19
Accensione di prestiti (Tit.5)	(+)	1.500.000,00	0,00	-1.500.000,00
Avanzo di amministrazione	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale delle risorse destinate ai programmi		**17.387.632,24**	**14.632.828,41**	**-2.754.803,83**

RISORSE IMPIEGATE NEI PROGRAMMI (Utilizzi economici)		Competenza		Scostamento
		Stanz. finali	Impegni	
Spese correnti (Tit.1)	(+)	14.554.513,25	12.828.905,10	-1.725.608,15
Spese in conto capitale (Tit.2)	(+)	1.136.573,71	976.222,63	-160.351,08
Rimborso di prestiti (Tit.3)	(+)	1.696.545,28	196.545,28	-1.500.000,00
Disavanzo di amministrazione	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale delle risorse impiegate nei programmi		**17.387.632,24**	**14.001.673,01**	**-3.385.959,23**





Lo scostamento tra il dato di previsione e il dato di consuntivo relativo al titolo I dell'entrata e della spesa è frutto del recepimento della disposizione contenuta nel DL n. 16/2014 relativa alla contabilizzazione dell'Imu al netto della quota destinata ad alimentare il fondo di solidarietà comunale.

LE RISORSE DESTINATE AI PROGRAMMI

L'ammontare della spesa impiegata nei diversi programmi dipende dalla *disponibilità reale di risorse* che, nella contabilità comunale, sono classificate in spesa di parte corrente e in uscite in conto capitale. Partendo da questa constatazione, il prospetto successivo indica quali siano state le risorse complessivamente previste dal comune nell'esercizio appena chiuso (stanziamenti), quante di queste si siano tradotte in effettive disponibilità utilizzabili (accertamenti) e quale, infine, sia stata la loro composizione contabile.

Siamo pertanto in presenza di risorse di parte corrente, come i tributi, i trasferimenti in C/gestione, le entrate extratributarie, gli oneri di urbanizzazione destinati a finanziare le manutenzioni ordinarie, l'avanzo applicato al bilancio corrente, oppure di risorse in conto capitale, come le alienazione di beni ed trasferimenti di capitale, le accensione di prestiti, l'avanzo applicato al bilancio degli investimenti, le entrate correnti destinate a finanziare le spese in conto capitale, e così via. Ed è proprio la configurazione attribuita dall'ente al singolo programma a determinare quali e quante di queste risorse confluiscono poi in uno o più programmi; non esiste, a tale riguardo, una regola precisa, per cui la scelta della denominazione e del contenuto di ogni programma è libera ed ogni comune può, in questo ambito, agire in piena e totale autonomia.

La tabella successiva riporta le disponibilità destinate al finanziamento dei programmi di spesa dell'ultimo esercizio raggruppate in risorse di parte corrente e in conto capitale. Le colonne indicano le previsioni definitive, gli accertamenti di competenza e la misura dello scostamento che si è verificato tra questi due valori.

ENTRATE CORRENTI: COMPETENZA 2013		Stanz.finali	Accertamenti	Scostamento
Tributi	(+)	9.359.960,37	7.616.250,89	-1.743.709,48
Trasferimenti	(+)	1.932.420,11	2.438.742,31	506.322,20
Entrate extratributarie	(+)	3.712.686,83	3.709.766,47	-2.920,36
Entrate correnti specifiche per investimenti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti generiche per investimenti	(-)	215.153,81	215.153,81	0,00
Risorse ordinarie		**14.789.913,50**	**13.549.605,86**	**-1.240.307,64**
Avanzo applicato a bilancio corrente	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate Accensione di prestiti per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Entrate correnti destinate ai programmi (a)		**14.789.913,50**	**13.549.605,86**	**-1.240.307,64**

ENTRATE INVESTIMENTI: COMPETENZA 2013		Stanz.finali	Accertamenti	Scostamento
Trasferimenti capitale	(+)	882.564,93	868.068,74	-14.496,19
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti specifiche per investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti generiche per investimenti	(+)	215.153,81	215.153,81	0,00
Avanzo applicato a bilancio investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Risorse gratuite		**1.097.718,74**	**1.083.222,55**	**-14.496,19**
Accensione di prestiti	(+)	1.500.000,00	0,00	-1.500.000,00
Entrate Accensione di prestiti per spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
Risorse onerose		**1.500.000,00**	**0,00**	**-1.500.000,00**
Entrate investimenti destinate ai programmi (b)		**2.597.718,74**	**1.083.222,55**	**-1.514.496,19**

RIEPILOGO ENTRATE: COMPETENZA 2013		Stanz.finali	Accertamenti	Scostamento
Entrate correnti	(+)	14.789.913,50	13.549.605,86	-1.240.307,64
Entrate investimenti	(+)	2.597.718,74	1.083.222,55	-1.514.496,19
Totale entrate destinate ai programmi (a+b)		**17.387.632,24**	**14.632.828,41**	**-2.754.803,83**
Servizi conto terzi	(+)	1.120.000,00	784.366,96	-335.633,04
Altre entrate (c)		**1.120.000,00**	**784.366,96**	**-335.633,04**
Totale entrate bilancio (a+b+c)		**18.507.632,24**	**15.417.195,37**	**-3.090.436,87**

LE RISORSE IMPIEGATE NEI PROGRAMMI

Gli importi contenuti nella precedente tabella indicavano il volume complessivo delle risorse di entrata che si sono rese disponibili nel corso dell'esercizio e che sono state, di conseguenza, destinate a finanziare i vari programmi di spesa deliberati dall'amministrazione. Ma il programma, a sua volta, può essere composto esclusivamente da interventi di parte corrente (è il caso, ad esempio, di un programma che si occupa solo degli interventi nel campo delle manifestazioni culturali), da spese del solo comparto in conto capitale (è il caso, ad esempio, di un programma che definisce tutti gli interventi della manutenzione straordinaria del patrimonio disponibile ed indisponibile) o da spese di origine sia corrente che in conto capitale (è il caso, ad esempio, di un programma che abbia per oggetto il finanziamento di tutte le spese che rientrano tra i servizi riconducibili all'amministrazione generale o alla gestione del territorio e dell'ambiente).

Partendo da questa premessa, il quadro riportato nella pagina mostra come queste risorse sono state utilizzate per finanziare spese correnti, interventi in conto capitale ed eventualmente movimenti di fondi. Il totale generale indica perciò il *valore complessivo dei programmi* di spesa gestiti durante questo esercizio. Si tratta di dati di estrema sintesi ma che costituiscono la necessaria premessa per analizzare, in un secondo tempo, la composizione di ogni singolo programma.

Le tre colonne rappresentano, per la sola gestione della competenza, le previsioni definitive di uscita, gli impegni assunti durante l'esercizio e la differenza algebrica tra questi due valori finanziari. La dimensione di questo divario dipende direttamente dallo scostamento che si è verificato tra le previsioni definitive ed i rispettivi accertamenti complessivi di entrata.

USCITE CORRENTI: COMPETENZA 2013		Stanz.finali	Impegni	Scostamento
Spese correnti	(+)	14.554.513,25	12.828.905,10	-1.725.608,15
Rimborso di prestiti	(+)	1.696.545,28	196.545,28	-1.500.000,00
Impieghi ordinari		**16.251.058,53**	**13.025.450,38**	**-3.225.608,15**
Disavanzo applicato al bilancio	(+)	0,00	0,00	0,00
Impieghi straordinari		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Uscite correnti impiegate nei programmi (a)		**16.251.058,53**	**13.025.450,38**	**-3.225.608,15**

USCITE INVESTIMENTI: COMPETENZA 2013		Stanz.finali	Impegni	Scostamento
Spese in conto capitale	(+)	1.136.573,71	976.222,63	-160.351,08
Concessione di crediti	(-)	0,00	0,00	0,00
Uscite investimenti impiegate nei programmi (b)		**1.136.573,71**	**976.222,63**	**-160.351,08**

RIEPILOGO USCITE: COMPETENZA 2013		Stanz.finali	Impegni	Scostamento
Uscite correnti	(+)	16.251.058,53	13.025.450,38	-3.225.608,15
Uscite investimenti	(+)	1.136.573,71	976.222,63	-160.351,08
Totale uscite impiegate nei programmi (a+b)		**17.387.632,24**	**14.001.673,01**	**-3.385.959,23**
Servizi conto terzi	(+)	1.120.000,00	784.366,96	-335.633,04
Altre uscite (c)		**1.120.000,00**	**784.366,96**	**-335.633,04**
Totale uscite bilancio (a+b+c)		**18.507.632,24**	**14.786.039,97**	**-3.721.592,27**

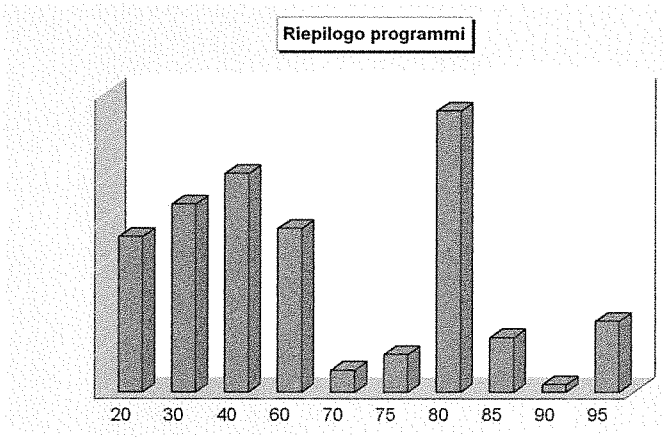
PROGRAMMAZIONE DELLE USCITE E RENDICONTO 2013

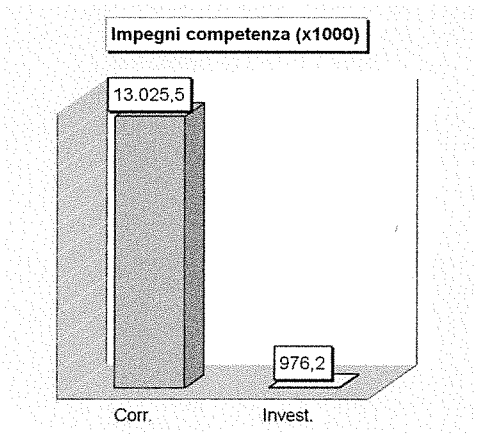
IL CONSUNTIVO LETTO PER PROGRAMMI

La relazione previsionale e programmatica, o qualunque altro analogo documento di indirizzo generale, è lo strumento di orientamento politico e programmatorio mediante il quale il consiglio, organo rappresentativo della collettività locale, individua e specifica quali saranno gli obiettivi generali da perseguire nel successivo triennio. Questa *attività di indirizzo* tende ad assicurare un ragionevole grado di coerenza tra le scelte di programmazione e la reale disponibilità di risorse certe o prevedibili. La lettura del bilancio "*per programmi*" permette quindi di associare l'obiettivo strategico alla rispettiva dotazione finanziaria: è il quadro sintetico che riconduce la creatività politica alla rigida legge degli equilibri di bilancio; il desiderio di soddisfare le molteplici esigenze della collettività con la necessità di selezionare le diverse aree e modalità d'intervento. I programmi di spesa sono quindi i punti di riferimento con i quali misurare, una volta ultimato l'esercizio, l'efficacia dell'azione intrapresa dall'azienda Comune.

Ogni programma può essere costituito da spesa corrente, che comprende gli interventi di funzionamento (Tit.1 - Spese correnti) e la spesa indotta dalla restituzione del capitale mutuato o del ricorso alle anticipazioni di cassa (Tit.3 - Rimborso di prestiti), e da spese per investimento (Tit.2 - Spese in Conto capitale). E' l'ente a scegliere, liberamente e con elevati margini di flessibilità, il contenuto dei vari programmi.
Partendo da questa premessa, la tabella riporta l'elenco sintetico dei vari programmi di spesa gestiti nell'anno appena chiuso, mentre nei capitoli che seguono l'argomento sarà nuovamente ripreso per concentrare l'analisi su due aspetti importanti della gestione:
- Lo *stato di realizzazione dei programmi*, visto come lo scostamento che si è verificato nel corso dell'esercizio tra la previsione e l'impegno della spesa;
- Il *grado di ultimazione dei programmi*, inteso come lo scostamento tra l'impegno di spesa ed il pagamento della relativa obbligazione.

Si passerà, pertanto, da un'approccio di tipo sintetico ad un'analisi dal contenuto più dettagliato e analitico; da una visione della programmazione nel suo insieme ad un riscontro sul contenuto e sull'efficacia dell'azione intrapresa dalla macchina comunale. Se nella fase di programmazione la responsabilità delle scelte è prettamente politica, nella successiva attività di gestione il peso dell'apparato tecnico diventa particolarmente rilevante.

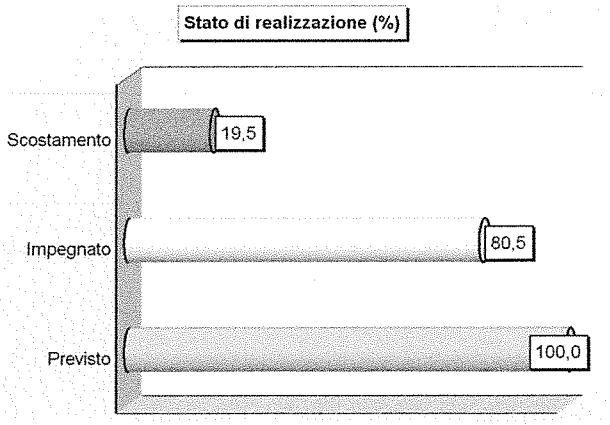




Composizione dei programmi 2013 (Denominazione)	Impegni di competenza		Totale
	Corrente	Investimenti	
20 AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI	1.810.655,07	0,00	1.810.655,07
30 ASSISTENZA SOCIALE	2.195.346,55	0,00	2.195.346,55
40 BILANCIO E SERVIZI FINANZIARI	2.530.991,71	21.927,17	2.552.918,88
60 SERVIZI PATRIMONIALI E MANUTENTIVI	1.323.857,74	589.169,10	1.913.026,84
70 ASSETTO DEL TERRITORIO	249.958,29	4.775,71	254.734,00
75 AMBIENTE	435.908,12	0,00	435.908,12
80 ISTRUZIONE PUBBLICA ED ASILO NIDO	3.280.874,80	6.102,49	3.286.977,29
85 CULTURA	627.345,46	7.948,16	635.293,62
90 COMMERCIO	87.434,34	0,00	87.434,34
95 SPORT E GEMELLAGGI	483.078,30	346.300,00	829.378,30
Programmi effettivi di spesa	**13.025.450,38**	**976.222,63**	**14.001.673,01**
Disavanzo di amministrazione			0,00
Totale delle risorse impiegate nei programmi			**14.001.673,01**

LO STATO DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI

L'esito finanziario della programmazione è influenzato dai risultati conseguiti dalle componenti elementari di ogni singolo programma: la spesa corrente, che comprende gli interventi di funzionamento (Tit.1 - Spese correnti) e la restituzione del debito contratto (Tit.3 - Rimborso di prestiti), e le spese per investimento (Tit.2 - Spese in Conto capitale). Qualsiasi tipo di verifica sull'andamento della gestione di competenza che si fondi, come in questo caso, sull'osservazione del grado di realizzo di ogni programma non può ignorare l'importanza di questi elementi. La *percentuale di realizzo* degli investimenti (% impegnato) dipende dal verificarsi di fattori esterni che possono essere stati indotti in minima parte dall'ente. E' il caso dei lavori pubblici che il comune voleva finanziare con contributi in C/capitale della provincia, dello Stato o della regione, dove la fattibilità dell'investimento era però subordinata alla concessione dei relativi mezzi .



Un basso grado di realizzazione degli investimenti rilevato in alcuni programmi, pertanto, può dipendere dalla mancata concessione di uno o più contributi di questo genere. La percentuale di realizzazione non è quindi l'unico elemento che va considerato per poter esprimere un giudizio sull'andamento nella gestione delle opere pubbliche.
A differenza della componente d'investimento, l'impegno delle risorse in parte corrente dipende spesso dalla capacità dell'ente di attivare rapidamente le procedure amministrative di acquisto dei fattori produttivi. Si tratta, in questo caso, di spese destinate alla gestione ordinaria del comune. All'interno di ogni programma, la percentuale di realizzazione della componente "spesa corrente" diventa quindi un elemento rappresentativo del grado di efficienza della macchina comunale. Come per gli investimenti, si verificano però alcune eccezioni che vanno considerate:

- All'interno delle spese correnti sono collocati gli stanziamenti finanziati con entrate "a specifica destinazione". La mancata concessione di questi contributi produce sia una minore entrata (stanziamento non accertato) che una economia di spesa (minore uscita). La carenza di impegno può quindi essere solo apparente.
- Una gestione tesa alla costante ricerca dell'economicità produce sicuramente un risparmio di risorse che, se immediatamente utilizzate, aumentano il volume della spesa corrente di quell'esercizio. Lo stesso fenomeno, ma rilevato solo a consuntivo, genera invece un'economia di spesa che influisce nella dimensione dell'avanzo di amministrazione. In questo caso, il mancato impegno ha avuto origine da un uso economico delle risorse che, non tempestivamente rilevato, ha prodotto invece a consuntivo un'economia di spesa.
- La strategia del comune può essere finalizzata al contenimento continuo della spesa corrente. Quello che nel precedente punto era un fenomeno occasionale si trasforma, in questa seconda ipotesi, in una sistematica ricerca di contenimento della spesa. I risultati di questo comportamento saranno visibili a consuntivo quando l'avanzo di gestione raggiungerà valori consistenti. Questa strategia è tesa a garantire nell'esercizio successivo un elevato grado di autofinanziamento degli investimenti che potranno così essere finanziati con mezzi propri, e precisamente nella forma di avanzo della gestione.

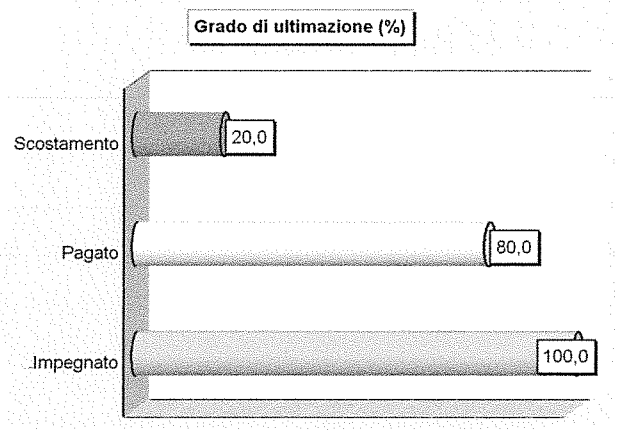
La spesa per il rimborso dell'indebitamento può incidere in modo significativo sul risultato finale per programma. Collocata al Titolo 3 delle spese, è composto da due elementi ben distinti: il rimborso delle quote di capitale per l'ammortamento dei mutui e la resa delle anticipazioni di cassa. La restituzione dei prestiti contratti nei precedenti esercizi incide sul risultato del programma, ma solo dal punto di vista finanziario. E' infatti un'operazione priva di margine di discrezionalità, essendo la diretta conseguenza economico/patrimoniale di precedenti operazioni creditizie. Il quadro successivo riporta lo stato di realizzazione dei programmi fornendo le seguenti informazioni:
- Il *valore* di ogni programma (totale programma);
- Le *risorse previste* in bilancio (stanziamenti finali) distinte da quelle effettivamente attivate (impegni competenza);
- La *destinazione* delle risorse al finanziamento della spesa corrente e delle spese per investimento;
- La *percentuale di realizzazione* (% impegnato) sia generale che per singole componenti.

Stato di realizzazione generale dei programmi 2013 (Denominazione dei programmi)	Competenza		% Impegnato
	Stanz. finali	Impegni	
AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI			
Spesa corrente	1.863.925,92	1.810.655,07	97,14 %
Spese per investimento	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma	**1.863.925,92**	**1.810.655,07**	**97,14 %**
ASSISTENZA SOCIALE			
Spesa corrente	2.240.028,94	2.195.346,55	98,01 %
Spese per investimento	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma	**2.240.028,94**	**2.195.346,55**	**98,01 %**

BILANCIO E SERVIZI FINANZIARI			
Spesa corrente	5.473.397,01	2.530.991,71	46,24 %
Spese per investimento	22.000,00	21.927,17	99,67 %
Totale programma	**5.495.397,01**	**2.552.918,88**	**46,46 %**
SERVIZI PATRIMONIALI E MANUTENTIVI			
Spesa corrente	1.420.815,85	1.323.857,74	93,18 %
Spese per investimento	730.631,71	589.169,10	80,64 %
Totale programma	**2.151.447,56**	**1.913.026,84**	**88,92 %**
ASSETTO DEL TERRITORIO			
Spesa corrente	258.670,00	249.958,29	96,63 %
Spese per investimento	6.500,00	4.775,71	73,47 %
Totale programma	**265.170,00**	**254.734,00**	**96,06 %**
AMBIENTE			
Spesa corrente	440.858,60	435.908,12	98,88 %
Spese per investimento	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma	**440.858,60**	**435.908,12**	**98,88 %**
ISTRUZIONE PUBBLICA ED ASILO NIDO			
Spesa corrente	3.335.423,23	3.280.874,80	98,36 %
Spese per investimento	18.142,00	6.102,49	33,64 %
Totale programma	**3.353.565,23**	**3.286.977,29**	**98,01 %**
CULTURA			
Spesa corrente	634.945,21	627.345,46	98,80 %
Spese per investimento	8.000,00	7.948,16	99,35 %
Totale programma	**642.945,21**	**635.293,62**	**98,81 %**
COMMERCIO			
Spesa corrente	95.727,47	87.434,34	91,34 %
Spese per investimento	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma	**95.727,47**	**87.434,34**	**91,34 %**
SPORT E GEMELLAGGI			
Spesa corrente	487.266,30	483.078,30	99,14 %
Spese per investimento	351.300,00	346.300,00	98,58 %
Totale programma	**838.566,30**	**829.378,30**	**98,90 %**
Totale generale	**17.387.632,24**	**14.001.673,01**	**80,53 %**
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	
Totale delle risorse impiegate nei programmi	**17.387.632,24**	**14.001.673,01**	

IL GRADO DI ULTIMAZIONE DEI PROGRAMMI

Lo *stato di realizzazione* è forse l'indice più semplice per valutare l'efficacia della programmazione attuata. La tabella precedente forniva infatti un'immediata immagine del volume di risorse attivate nell'esercizio per finanziare i singoli programmi. I dati indicati nella colonna degli impegni offrivano adeguate informazioni sul valore degli interventi assunti nel bilancio corrente ed investimenti. Ma la contabilità espone anche un'altro dato, seppure di minore importanza, utile per valutare l'andamento della gestione: il *grado di ultimazione* dei programmi attivati, inteso come il rapporto tra gli impegni di spesa ed i relativi pagamenti effettuati nello stesso esercizio. In una congiuntura economica dove non è facile disporre di liquidità, la velocità nei pagamenti è un indice della presenza o meno di questo elemento di criticità.



La capacità di ultimare il procedimento di spesa fino al completo pagamento delle obbligazioni assunte può diventare, solo per quanto riguarda la spesa corrente, uno degli indici da prendere in considerazione per valutare l'efficienza dell'apparato comunale. La velocità media con cui il comune paga i propri fornitori può influire sulla qualità dei servizi resi, ma soprattutto sul prezzo di aggiudicazione praticato dai fornitori. Il giudizio di efficienza nella gestione dei programmi andrà però limitato alla sola componente "spesa corrente". Le spese in C/capitale hanno di solito tempi di realizzo pluriennali ed il volume dei pagamenti che si verificano nell'anno in cui viene attivato l'investimento è privo di particolare significatività.

Grado di ultimazione dei programmi 2013 (Denominazione dei programmi)	Competenza		% Pagato
	Impegni	Pagamenti	
AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI			
Spesa corrente	1.810.655,07	1.362.504,75	75,25 %
Spese per investimento	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma	**1.810.655,07**	**1.362.504,75**	**75,25 %**
ASSISTENZA SOCIALE			
Spesa corrente	2.195.346,55	1.879.997,35	85,64 %
Spese per investimento	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma	**2.195.346,55**	**1.879.997,35**	**85,64 %**
BILANCIO E SERVIZI FINANZIARI			
Spesa corrente	2.530.991,71	2.119.513,10	83,74 %
Spese per investimento	21.927,17	0,00	0,00 %
Totale programma	**2.552.918,88**	**2.119.513,10**	**83,02 %**
SERVIZI PATRIMONIALI E MANUTENTIVI			
Spesa corrente	1.323.857,74	1.058.898,85	79,99 %
Spese per investimento	589.169,10	384.469,37	65,26 %
Totale programma	**1.913.026,84**	**1.443.368,22**	**75,45 %**
ASSETTO DEL TERRITORIO			
Spesa corrente	249.958,29	240.567,93	96,24 %
Spese per investimento	4.775,71	0,00	0,00 %
Totale programma	**254.734,00**	**240.567,93**	**94,44 %**
AMBIENTE			
Spesa corrente	435.908,12	368.788,01	84,60 %
Spese per investimento	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma	**435.908,12**	**368.788,01**	**84,60 %**
ISTRUZIONE PUBBLICA ED ASILO NIDO			
Spesa corrente	3.280.874,80	2.547.770,81	77,66 %
Spese per investimento	6.102,49	6.102,49	100,00 %
Totale programma	**3.286.977,29**	**2.553.873,30**	**77,70 %**
CULTURA			
Spesa corrente	627.345,46	565.033,84	90,07 %
Spese per investimento	7.948,16	7.737,12	97,34 %
Totale programma	**635.293,62**	**572.770,96**	**90,16 %**
COMMERCIO			
Spesa corrente	87.434,34	81.799,09	93,55 %
Spese per investimento	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma	**87.434,34**	**81.799,09**	**93,55 %**

SPORT E GEMELLAGGI

Spesa corrente	483.078,30	368.857,56	76,36 %
Spese per investimento	346.300,00	209.124,91	60,39 %
Totale programma	**829.378,30**	**577.982,47**	**69,69 %**
Totale generale	**14.001.673,01**	**11.201.165,18**	**80,00 %**
Disavanzo di amministrazione	0,00	-	
Totale delle risorse impiegate nei programmi	**14.001.673,01**	**11.201.165,18**	

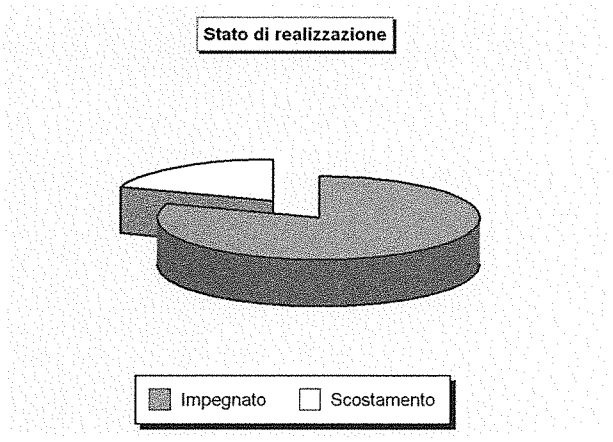
PROGRAMMAZIONE POLITICA E GESTIONE

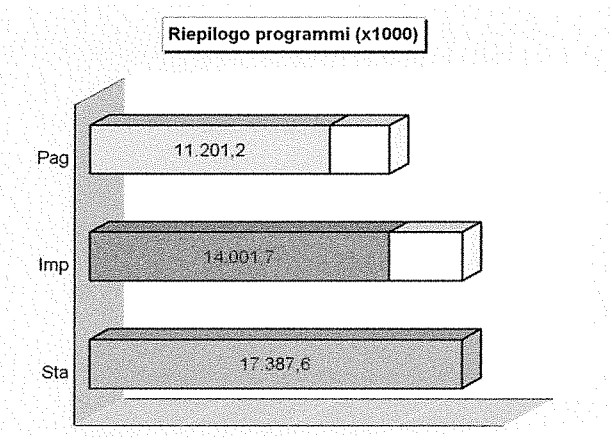
Le scelte in materia programmatoria traggono origine da una valutazione realistica sulle disponibilità finanziarie e dalla successiva destinazione delle stesse, secondo un preciso grado di priorità, al finanziamento di programmi che interessano la gestione corrente ed in conto capitale. La normativa finanziaria e contabile obbliga ogni ente locale a strutturare il bilancio di previsione in modo da permetterne la lettura per programmi. Quest'ultimo elemento, sempre secondo le prescrizioni contabili, viene definito come un "*complesso coordinato di attività, anche normative, relative alle opere da realizzare e di interventi diretti ed indiretti, non necessariamente solo finanziari, per il raggiungimento di un fine prestabilito, nel più vasto piano generale di sviluppo dell'ente*".

La relazione programmatica di inizio esercizio cerca di coniugare la capacità politica di prefigurare fini ambiziosi con la necessità di dimensionare, quegli stessi obiettivi, al volume di risorse realmente disponibili. Come conseguenza di ciò, la relazione al rendiconto di fine esercizio va ad esporre i risultati raggiunti indicando il *grado di realizzazione dei programmi* che erano stati ipotizzati nella programmazione iniziale. Non si è in presenza, pertanto, di una sintesi esclusivamente economica e finanziaria ma di un documento di più ampio respiro dove la componente politica, che ha gestito nell'anno le risorse disponibili, espone al consiglio i risultati raggiunti.

Nel corso dell'esercizio, la sensibilità politica di prefigurare obiettivi ambiziosi si è misurata con la complessa realtà in cui operano gli enti locali. Le difficoltà di ordine finanziario si sono sommate a quelle di origine legislativa ed i risultati raggiunti sono la conseguenza dell'effetto congiunto di questi due elementi. Come nel caso della relazione programmatica, anche la relazione al rendiconto mira a rappresentare in l'attitudine politica dell'amministrazione di agire con comportamenti e finalità chiare ed evidenti. Il consigliere comunale nell'ambito delle sue funzioni, come d'altra parte il cittadino che è l'utente finale dei servizi erogati dall'ente, devono poter ritrovare in questo documento i lineamenti di un'amministrazione che ha agito traducendo gli obiettivi in altrettanti risultati.

Nelle pagine seguenti saranno analizzati i singoli programmi in cui si è articolata l'attività finanziaria del comune durante il trascorso esercizio e indicando, per ognuno di essi, i risultati finanziari conseguiti. I dati numerici saranno riportati sotto forma di stanziamenti finali, impegni e pagamenti della sola gestione di competenza. Come premessa a tutto ciò, la tabella di fine pagina riporta la denominazione sintetica attribuita ad ogni programma di spesa deliberato a inizio dell'esercizio, insieme con il richiamo all'eventuale responsabile del programma (facoltativo) e alla generica area in cui si è poi sviluppato, in prevalenza, quello specifico intervento.

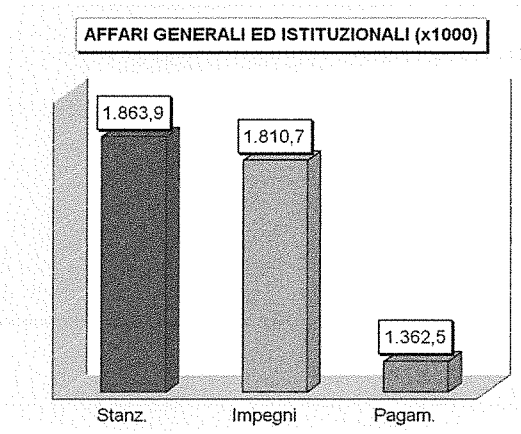


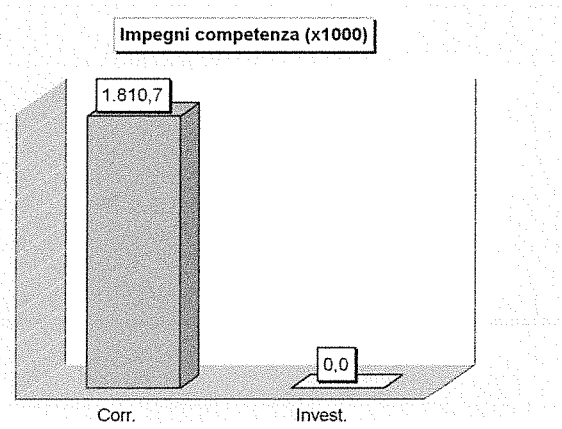


PROGRAMMI 2013 (Denominazione)	RESPONSABILE (Riferimenti)
20 AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI	FERRARI MARIO
30 ASSISTENZA SOCIALE	AMORINI CATERINA
40 BILANCIO E SERVIZI FINANZIARI	SILIGARDI CHIARA
60 SERVIZI PATRIMONIALI E MANUTENTIVI	BOCEDI SABRINA
70 ASSETTO DEL TERRITORIO	BUCCHERI ETTORE
75 AMBIENTE	LEONI IVANO
80 ISTRUZIONE PUBBLICA ED ASILO NIDO	MARTINI DANIELA
85 CULTURA	MARTINI DANIELA
90 COMMERCIO	BUCCHERI ETTORE
95 SPORT E GEMELLAGGI	MARTINI DANIELA

AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI

A inizio anno, il bilancio suddiviso "per programmi" aveva associato l'obiettivo strategico di carattere politico alla rispettiva dotazione finanziaria, individuando la dotazione di mezzi strumentali ed umani indispensabile per la sua realizzazione. A consuntivo, la rilettura del rendiconto "per programmi" misura il grado di trasformazione degli stessi obiettivi in altrettanti risultati. Ogni programma può essere composto da interventi per il funzionamento dei servizi e il rimborso dei prestiti contratti, la cosiddetta "spesa corrente" o da investimenti, anche denominati "spese in C/capitale". I grafici mostrano il peso di queste componenti nell'economia generale del singolo programma, il cui nome è indicato in testata, mentre la tabella finale contiene i valori a rendiconto.

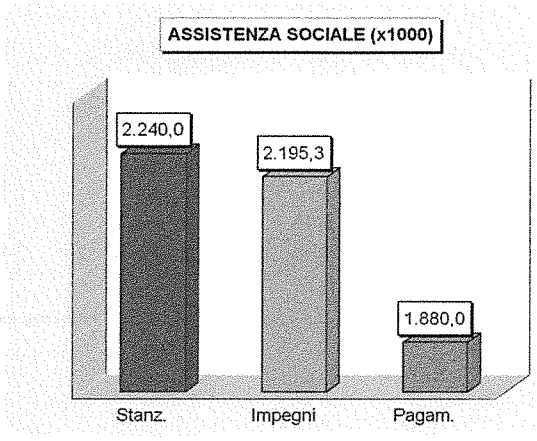


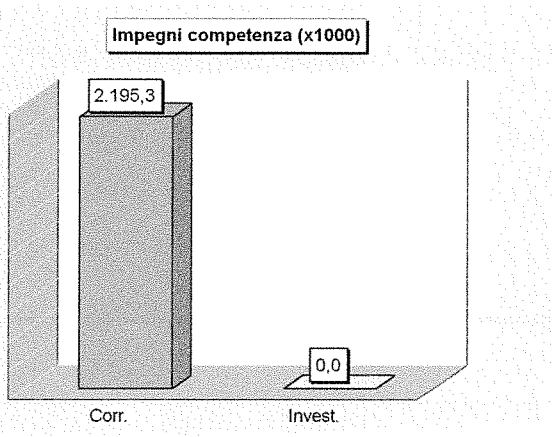


AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI (Sintesi finanziaria del singolo programma)	Competenza Stanz. finali	 Impegni	 Pagamenti
Spesa corrente	1.863.925,92	1.810.655,07	1.362.504,75
Spese per investimento	0,00	0,00	0,00
Totale programma	**1.863.925,92**	**1.810.655,07**	**1.362.504,75**

ASSISTENZA SOCIALE

A inizio anno, il bilancio suddiviso "per programmi" aveva associato l'obiettivo strategico di carattere politico alla rispettiva dotazione finanziaria, individuando la dotazione di mezzi strumentali ed umani indispensabile per la sua realizzazione. A consuntivo, la rilettura del rendiconto "per programmi" misura il grado di trasformazione degli stessi obiettivi in altrettanti risultati. Ogni programma può essere composto da interventi per il funzionamento dei servizi e il rimborso dei prestiti contratti, la cosiddetta "spesa corrente" o da investimenti, anche denominati "spese in C/capitale". I grafici mostrano il peso di queste componenti nell'economia generale del singolo programma, il cui nome è indicato in testata, mentre la tabella finale contiene i valori a rendiconto.

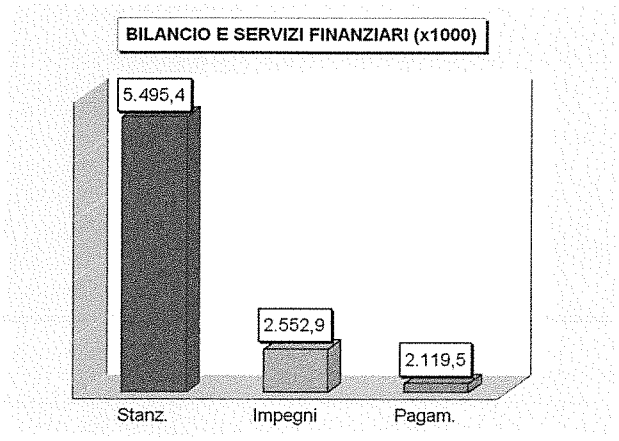


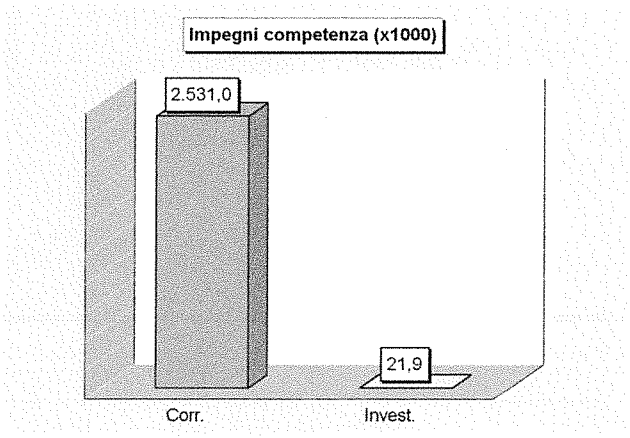


ASSISTENZA SOCIALE (Sintesi finanziaria del singolo programma)	Competenza Stanz. finali	Impegni	Pagamenti
Spesa corrente	2.240.028,94	2.195.346,55	1.879.997,35
Spese per investimento	0,00	0,00	0,00
Totale programma	**2.240.028,94**	**2.195.346,55**	**1.879.997,35**

BILANCIO E SERVIZI FINANZIARI

A inizio anno, il bilancio suddiviso "per programmi" aveva associato l'obiettivo strategico di carattere politico alla rispettiva dotazione finanziaria, individuando la dotazione di mezzi strumentali ed umani indispensabile per la sua realizzazione. A consuntivo, la rilettura del rendiconto "per programmi" misura il grado di trasformazione degli stessi obiettivi in altrettanti risultati. Ogni programma può essere composto da interventi per il funzionamento dei servizi e il rimborso dei prestiti contratti, la cosiddetta "spesa corrente" o da investimenti, anche denominati "spese in C/capitale". I grafici mostrano il peso di queste componenti nell'economia generale del singolo programma, il cui nome è indicato in testata, mentre la tabella finale contiene i valori a rendiconto.

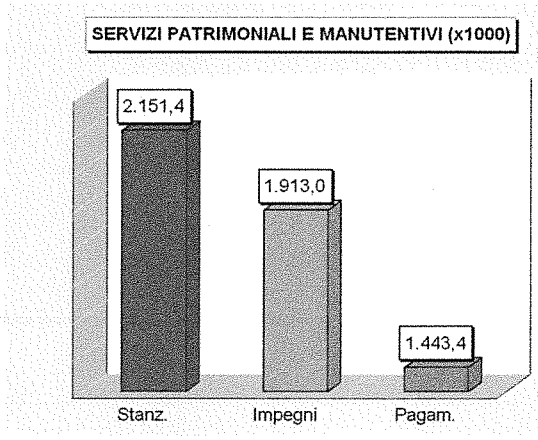


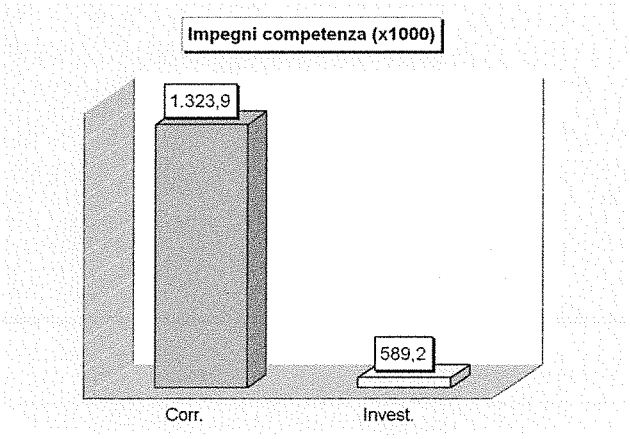


BILANCIO E SERVIZI FINANZIARI (Sintesi finanziaria del singolo programma)	Competenza Stanz. finali	Competenza Impegni	Competenza Pagamenti
Spesa corrente	5.473.397,01	2.530.991,71	2.119.513,10
Spese per investimento	22.000,00	21.927,17	0,00
Totale programma	**5.495.397,01**	**2.552.918,88**	**2.119.513,10**

SERVIZI PATRIMONIALI E MANUTENTIVI

A inizio anno, il bilancio suddiviso "per programmi" aveva associato l'obiettivo strategico di carattere politico alla rispettiva dotazione finanziaria, individuando la dotazione di mezzi strumentali ed umani indispensabile per la sua realizzazione. A consuntivo, la rilettura del rendiconto "per programmi" misura il grado di trasformazione degli stessi obiettivi in altrettanti risultati. Ogni programma può essere composto da interventi per il funzionamento dei servizi e il rimborso dei prestiti contratti, la cosiddetta "spesa corrente" o da investimenti, anche denominati "spese in C/capitale". I grafici mostrano il peso di queste componenti nell'economia generale del singolo programma, il cui nome è indicato in testata, mentre la tabella finale contiene i valori a rendiconto.

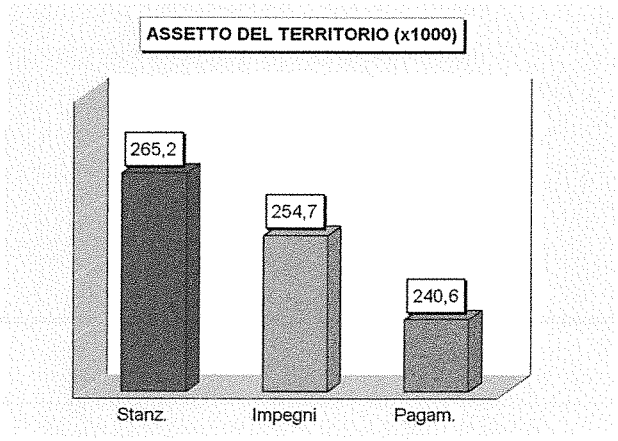


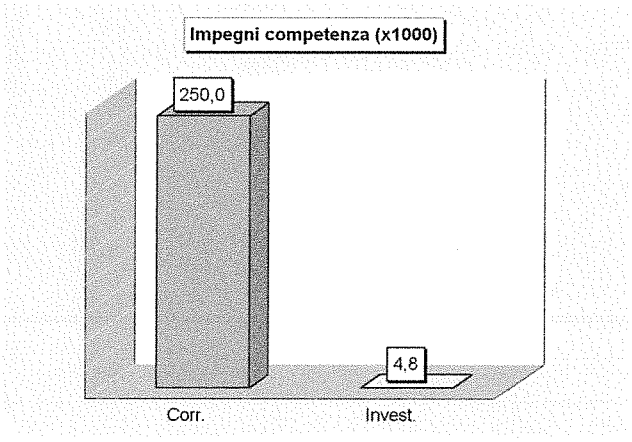


SERVIZI PATRIMONIALI E MANUTENTIVI (Sintesi finanziaria del singolo programma)	Competenza Stanz. finali	 Impegni	 Pagamenti
Spesa corrente	1.420.815,85	1.323.857,74	1.058.898,85
Spese per investimento	730.631,71	589.169,10	384.469,37
Totale programma	**2.151.447,56**	**1.913.026,84**	**1.443.368,22**

ASSETTO DEL TERRITORIO

A inizio anno, il bilancio suddiviso "per programmi" aveva associato l'obiettivo strategico di carattere politico alla rispettiva dotazione finanziaria, individuando la dotazione di mezzi strumentali ed umani indispensabile per la sua realizzazione. A consuntivo, la rilettura del rendiconto "per programmi" misura il grado di trasformazione degli stessi obiettivi in altrettanti risultati. Ogni programma può essere composto da interventi per il funzionamento dei servizi e il rimborso dei prestiti contratti, la cosiddetta "spesa corrente" o da investimenti, anche denominati "spese in C/capitale". I grafici mostrano il peso di queste componenti nell'economia generale del singolo programma, il cui nome è indicato in testata, mentre la tabella finale contiene i valori a rendiconto.

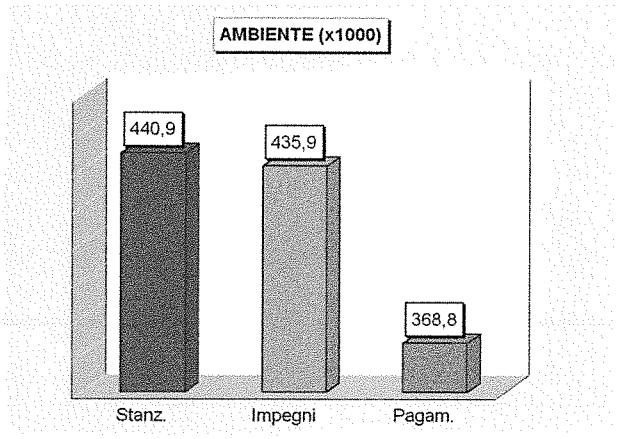


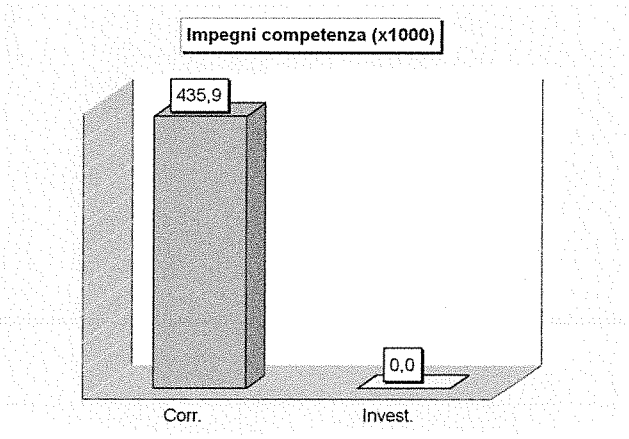


ASSETTO DEL TERRITORIO (Sintesi finanziaria del singolo programma)	Competenza Stanz. finali	Competenza Impegni	Competenza Pagamenti
Spesa corrente	258.670,00	249.958,29	240.567,93
Spese per investimento	6.500,00	4.775,71	0,00
Totale programma	**265.170,00**	**254.734,00**	**240.567,93**

AMBIENTE

A inizio anno, il bilancio suddiviso "per programmi" aveva associato l'obiettivo strategico di carattere politico alla rispettiva dotazione finanziaria, individuando la dotazione di mezzi strumentali ed umani indispensabile per la sua realizzazione. A consuntivo, la rilettura del rendiconto "per programmi" misura il grado di trasformazione degli stessi obiettivi in altrettanti risultati. Ogni programma può essere composto da interventi per il funzionamento dei servizi e il rimborso dei prestiti contratti, la cosiddetta "spesa corrente" o da investimenti, anche denominati "spese in C/capitale". I grafici mostrano il peso di queste componenti nell'economia generale del singolo programma, il cui nome è indicato in testata, mentre la tabella finale contiene i valori a rendiconto.

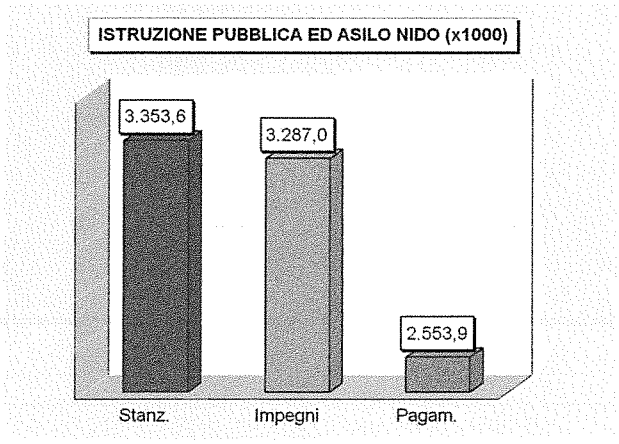


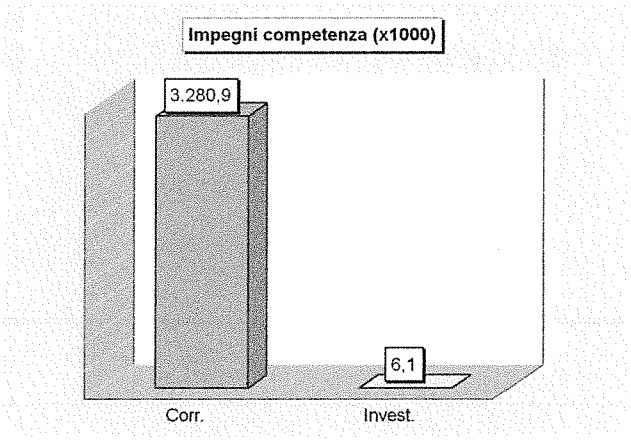


AMBIENTE (Sintesi finanziaria del singolo programma)	Competenza Stanz. finali	Impegni	Pagamenti
Spesa corrente	440.858,60	435.908,12	368.788,01
Spese per investimento	0,00	0,00	0,00
Totale programma	**440.858,60**	**435.908,12**	**368.788,01**

ISTRUZIONE PUBBLICA ED ASILO NIDO

A inizio anno, il bilancio suddiviso "per programmi" aveva associato l'obiettivo strategico di carattere politico alla rispettiva dotazione finanziaria, individuando la dotazione di mezzi strumentali ed umani indispensabile per la sua realizzazione. A consuntivo, la rilettura del rendiconto "per programmi" misura il grado di trasformazione degli stessi obiettivi in altrettanti risultati. Ogni programma può essere composto da interventi per il funzionamento dei servizi e il rimborso dei prestiti contratti, la cosiddetta "spesa corrente" o da investimenti, anche denominati "spese in C/capitale". I grafici mostrano il peso di queste componenti nell'economia generale del singolo programma, il cui nome è indicato in testata, mentre la tabella finale contiene i valori a rendiconto.

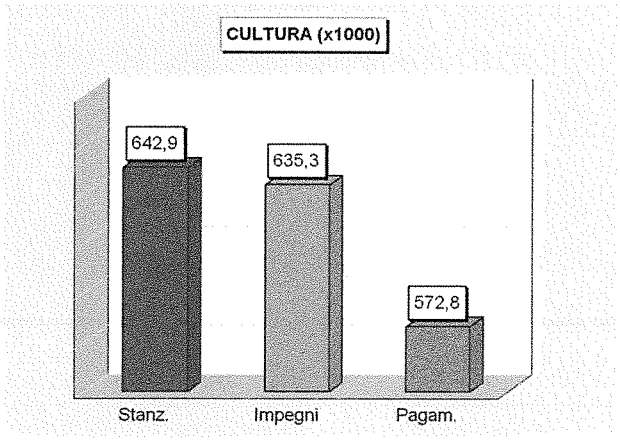


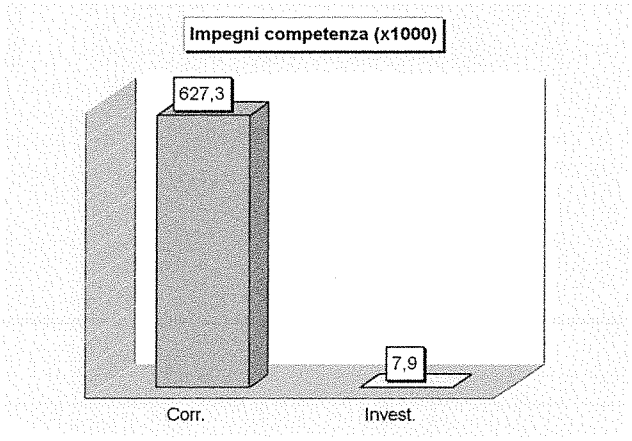


ISTRUZIONE PUBBLICA ED ASILO NIDO (Sintesi finanziaria del singolo programma)	Competenza Stanz. finali	 Impegni	 Pagamenti
Spesa corrente	3.335.423,23	3.280.874,80	2.547.770,81
Spese per investimento	18.142,00	6.102,49	6.102,49
Totale programma	**3.353.565,23**	**3.286.977,29**	**2.553.873,30**

CULTURA

A inizio anno, il bilancio suddiviso "per programmi" aveva associato l'obiettivo strategico di carattere politico alla rispettiva dotazione finanziaria, individuando la dotazione di mezzi strumentali ed umani indispensabile per la sua realizzazione. A consuntivo, la rilettura del rendiconto "per programmi" misura il grado di trasformazione degli stessi obiettivi in altrettanti risultati. Ogni programma può essere composto da interventi per il funzionamento dei servizi e il rimborso dei prestiti contratti, la cosiddetta "spesa corrente" o da investimenti, anche denominati "spese in C/capitale". I grafici mostrano il peso di queste componenti nell'economia generale del singolo programma, il cui nome è indicato in testata, mentre la tabella finale contiene i valori a rendiconto.

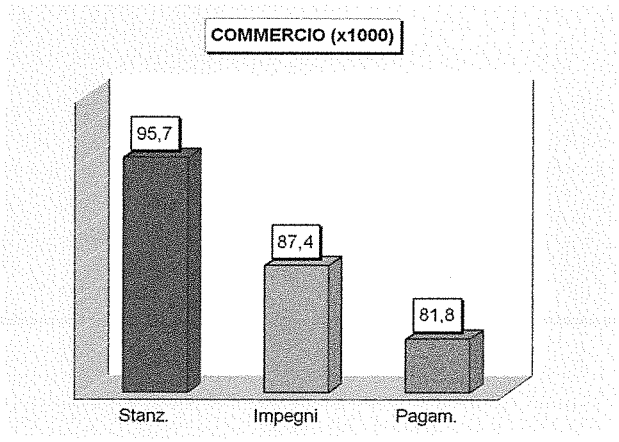


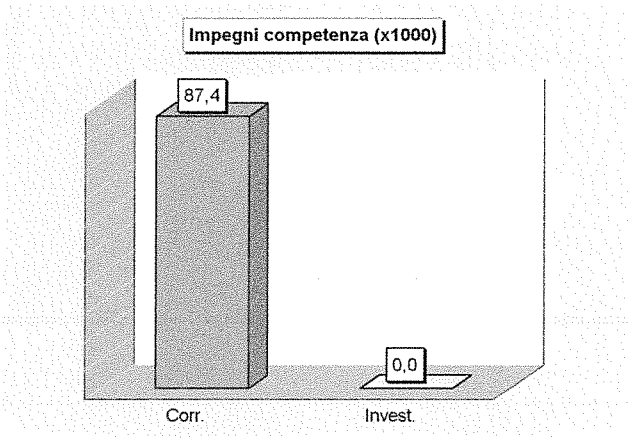


CULTURA (Sintesi finanziaria del singolo programma)	Competenza Stanz. finali	 Impegni	 Pagamenti
Spesa corrente	634.945,21	627.345,46	565.033,84
Spese per investimento	8.000,00	7.948,16	7.737,12
Totale programma	**642.945,21**	**635.293,62**	**572.770,96**

COMMERCIO

A inizio anno, il bilancio suddiviso "per programmi" aveva associato l'obiettivo strategico di carattere politico alla rispettiva dotazione finanziaria, individuando la dotazione di mezzi strumentali ed umani indispensabile per la sua realizzazione. A consuntivo, la rilettura del rendiconto "per programmi" misura il grado di trasformazione degli stessi obiettivi in altrettanti risultati. Ogni programma può essere composto da interventi per il funzionamento dei servizi e il rimborso dei prestiti contratti, la cosiddetta "spesa corrente" o da investimenti, anche denominati "spese in C/capitale". I grafici mostrano il peso di queste componenti nell'economia generale del singolo programma, il cui nome è indicato in testata, mentre la tabella finale contiene i valori a rendiconto.

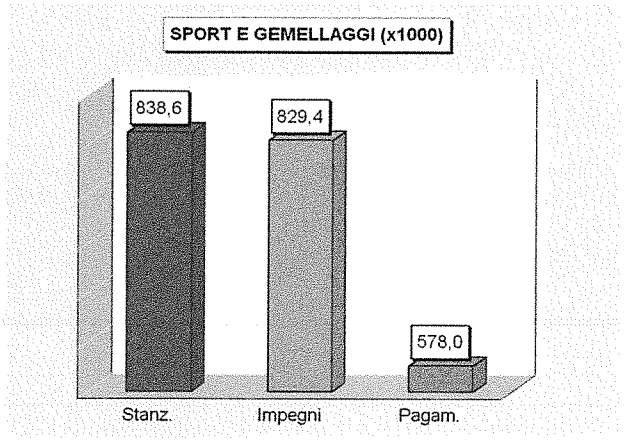


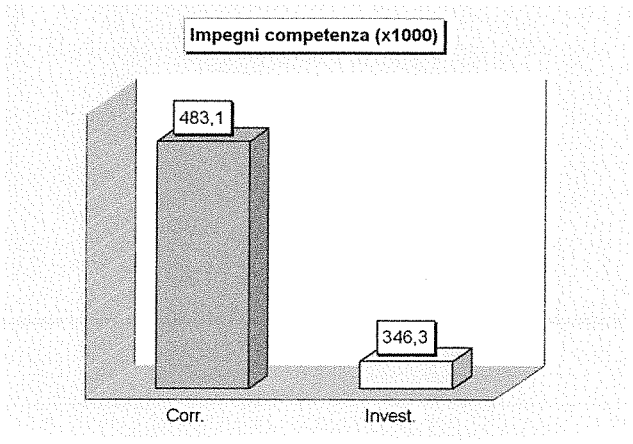


COMMERCIO (Sintesi finanziaria del singolo programma)	Competenza Stanz. finali	Impegni	Pagamenti
Spesa corrente	95.727,47	87.434,34	81.799,09
Spese per investimento	0,00	0,00	0,00
Totale programma	**95.727,47**	**87.434,34**	**81.799,09**

SPORT E GEMELLAGGI

A inizio anno, il bilancio suddiviso "per programmi" aveva associato l'obiettivo strategico di carattere politico alla rispettiva dotazione finanziaria, individuando la dotazione di mezzi strumentali ed umani indispensabile per la sua realizzazione. A consuntivo, la rilettura del rendiconto "per programmi" misura il grado di trasformazione degli stessi obiettivi in altrettanti risultati. Ogni programma può essere composto da interventi per il funzionamento dei servizi e il rimborso dei prestiti contratti, la cosiddetta "spesa corrente" o da investimenti, anche denominati "spese in C/capitale". I grafici mostrano il peso di queste componenti nell'economia generale del singolo programma, il cui nome è indicato in testata, mentre la tabella finale contiene i valori a rendiconto.



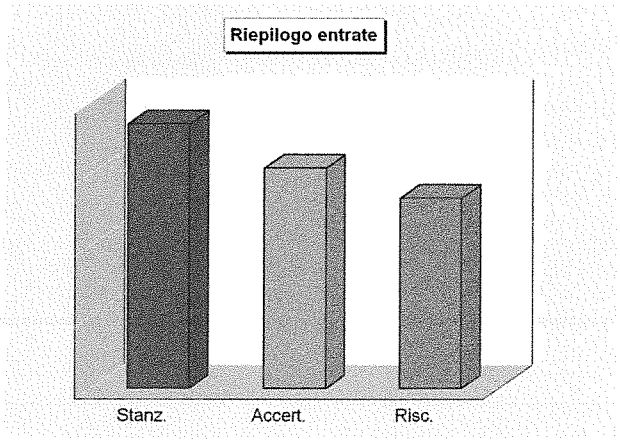


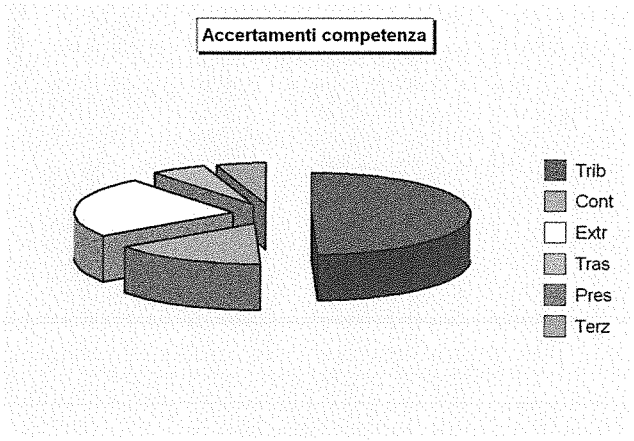
SPORT E GEMELLAGGI (Sintesi finanziaria del singolo programma)	Competenza Stanz. finali	Impegni	Pagamenti
Spesa corrente	487.266,30	483.078,30	368.857,56
Spese per investimento	351.300,00	346.300,00	209.124,91
Totale programma	**838.566,30**	**829.378,30**	**577.982,47**

PROGRAMMAZIONE DELLE ENTRATE E RENDICONTO 2013

IL RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE

La relazione non si limita a fornire gli elementi utili per valutare l'andamento della gestione dei programmi, intesi come l'attività di spesa destinata al raggiungimento di predeterminati obiettivi. Lo stato di realizzazione dei programmi, e soprattutto la percentuale di impegno della spesa, dipende anche dalla possibilità di acquisire le relative risorse. Ed è proprio in questa direzione che l'analisi sull'accertamento delle entrate, intrapresa dagli uffici comunali nel corso dell'anno, può rintracciare alcuni degli elementi che hanno poi influenzato l'andamento complessivo. I fenomeni in gioco sono numerosi e spesso cambiano a seconda del comparto che si va a prendere in esame. Le dinamiche che portano ad accertare le entrate sono infatti diverse, a seconda che si parli di entrate correnti o di risorse in conto capitale.





Un soddisfacente indice di accertamento delle entrate correnti (tributi; contributi e trasferimenti correnti; entrate extra tributarie) è la condizione indispensabile per garantire il pareggio della gestione ordinaria. Le spese di funzionamento (spese correnti; rimborso di prestiti) sono infatti finanziate da questo genere di entrate. La circostanza che la riscossione si verifichi l'anno successivo incide sulla disponibilità di cassa ma non sull'equilibrio del bilancio corrente.

Nelle spese in conto capitale (contributi in C/capitale, accensione di prestiti) l'accertamento del credito è invece la condizione iniziale per attivare l'investimento. Ad un basso tasso di accertamento di queste entrate, pertanto, corrisponderà un basso stato di impegno delle spese d'investimento riportate nei programmi. Il grado di riscossione delle entrate in conto capitale assume generalmente valori contenuti perchè è fortemente condizionato dal lungo periodo necessario all'ultimazione delle opere pubbliche, spesso soggette a perizie di variante dovute all'insorgere di imprevisti tecnici in fase attuativa. Anche queste maggiori necessità devono essere finanziate dall'ente locale.

STATO DI ACCERTAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE 2013 (Riepilogo delle entrate)	Competenza		% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti	
Tit.1 - Tributarie	9.359.960,37	7.616.250,89	81,37 %
Tit.2 - Contributi e trasferimenti correnti	1.932.420,11	2.438.742,31	126,20 %
Tit.3 - Extratributarie	3.712.686,83	3.709.766,47	99,92 %
Tit.4 - Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	882.564,93	868.068,74	98,36 %
Tit.5 - Accensione di prestiti	1.500.000,00	0,00	0,00 %
Tit.6 - Servizi per conto di terzi	1.120.000,00	784.366,96	70,03 %
Totale	**18.507.632,24**	**15.417.195,37**	**83,30 %**

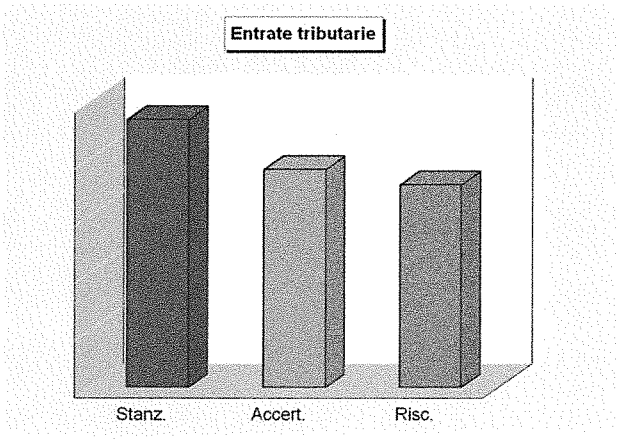
GRADO DI RISCOSSIONE GENERALE DELLE ENTRATE 2013 (Riepilogo delle entrate)	Competenza		% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni	
Tit.1 - Tributarie	7.616.250,89	7.091.254,00	93,11 %
Tit.2 - Contributi e trasferimenti correnti	2.438.742,31	1.959.643,46	80,35 %
Tit.3 - Extratributarie	3.709.766,47	2.873.423,46	77,46 %
Tit.4 - Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	868.068,74	621.340,52	71,58 %
Tit.5 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00 %
Tit.6 - Servizi per conto di terzi	784.366,96	781.503,99	99,63 %
Totale	**15.417.195,37**	**13.327.165,43**	**86,44 %**

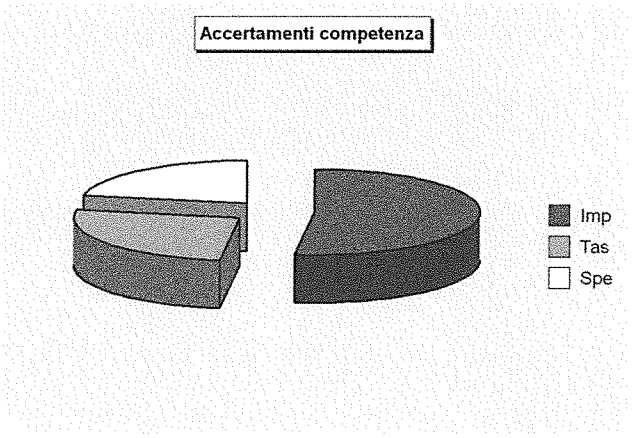
ENTRATE TRIBUTARIE

Le risorse del Titolo 1 sono costituite dall'insieme delle *entrate tributarie*. Rientrano in questo gruppo le imposte, le tasse, i tributi speciali ed altre poste minori. Nel primo gruppo, e cioè nelle *imposte,* confluiscono l'originaria imposta comunale sugli immobili (ICI), diventata in tempi recenti imposta municipale propria sugli immobili (IMU), l'imposta sulla pubblicità, solo nel caso in cui l'ente si avvalga della facoltà di istituire il tributo, l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), l'imposta di scopo e la recente imposta di soggiorno. Nelle *tasse* è rilevante il gettito per la tassa sullo smaltimento di rifiuti solidi urbani mentre nella categoria dei *tributi speciali* le entrate più importanti sono i diritti sulle pubbliche affissioni.

STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE 2013 (Tit.1 : Tributarie)	Competenza		% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti	
Categoria 1 - Imposte	5.698.187,20	3.955.100,70	69,41 %
Categoria 2 - Tasse	1.978.930,34	1.979.570,34	100,03 %
Categoria 3 - Tributi speciali ed altre entrate tributarie	1.682.842,83	1.681.579,85	99,92 %
Totale	**9.359.960,37**	**7.616.250,89**	**81,37 %**

GRADO DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE 2013 (Tit.1 : Tributarie)	Competenza		% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni	
Categoria 1 - Imposte	3.955.100,70	3.725.640,36	94,20 %
Categoria 2 - Tasse	1.979.570,34	1.822.818,62	92,08 %
Categoria 3 - Tributi speciali ed altre entrate tributarie	1.681.579,85	1.542.795,02	91,75 %
Totale	**7.616.250,89**	**7.091.254,00**	**93,11 %**



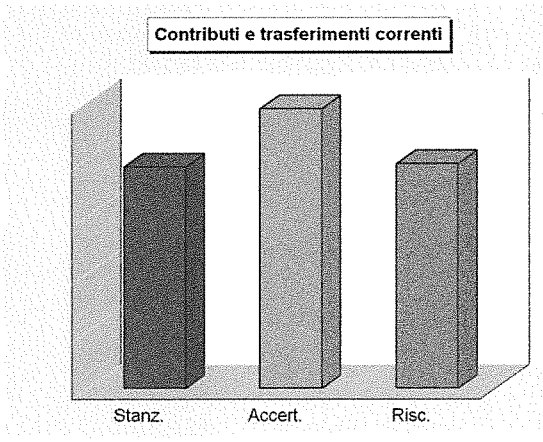


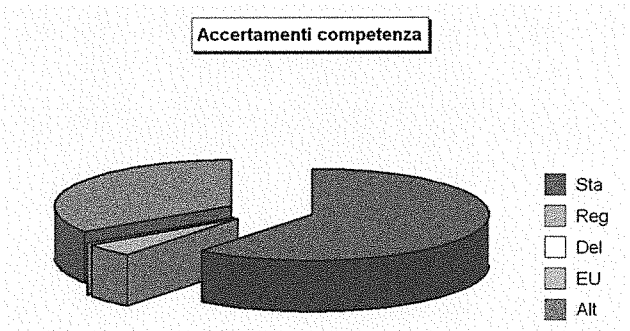
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

La normativa introdotta dal *federalismo fiscale* tende a ridimensionare l'azione dello Stato a favore degli enti, sostituendola con una maggiore gestione delle entrate proprie. Ci si limita pertanto a contenere la differente distribuzione della ricchezza agendo con interventi mirati di tipo perequativo. Il criterio scelto individua, per ciascun ente, un volume di risorse "standardizzate" e che sono, per l'appunto, il suo *fabbisogno standard*. Ed è proprio questa entità che lo Stato intende coprire stimolando l'autonomia dell'ente nella ricerca delle entrate proprie (autofinanziamento). La riduzione della disparità tra le varie zone è invece garantita dal residuo intervento statale, contabilizzato nel Titolo II delle entrate, che però privilegia l'ambito della sola perequazione (ridistribuzione della ricchezza in base a parametri socio - ambientali).

STATO DI ACCERTAMENTO DEI TRASFERIMENTI CORRENTI 2013 (Tit.2 : Trasferimenti correnti)	Competenza		% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti	
Categoria 1 - Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	974.135,58	1.481.086,92	152,04 %
Categoria 2 - Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	118.620,24	116.590,24	98,29 %
Categoria 3 - Contributi e trasferimenti Regione per funzioni delegate	0,00	0,00	0,00 %
Categoria 4 - Contributi e trasferimenti comunitari e internazionali	2.000,00	1.155,84	57,79 %
Categoria 5 - Contributi e trasferimenti da altri enti pubblici	837.664,29	839.909,31	100,27 %
Totale	**1.932.420,11**	**2.438.742,31**	**126,20 %**

GRADO DI RISCOSSIONE DEI TRASFERIMENTI CORRENTI 2013 (Tit.2 : Trasferimenti correnti)	Competenza		% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni	
Categoria 1 - Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	1.481.086,92	1.443.284,40	97,45 %
Categoria 2 - Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	116.590,24	56.504,07	48,46 %
Categoria 3 - Contributi e trasferimenti Regione per funzioni delegate	0,00	0,00	0,00 %
Categoria 4 - Contributi e trasferimenti comunitari e internazionali	1.155,84	1.155,84	100,00 %
Categoria 5 - Contributi e trasferimenti da altri enti pubblici	839.909,31	458.699,15	54,61 %
Totale	**2.438.742,31**	**1.959.643,46**	**80,35 %**



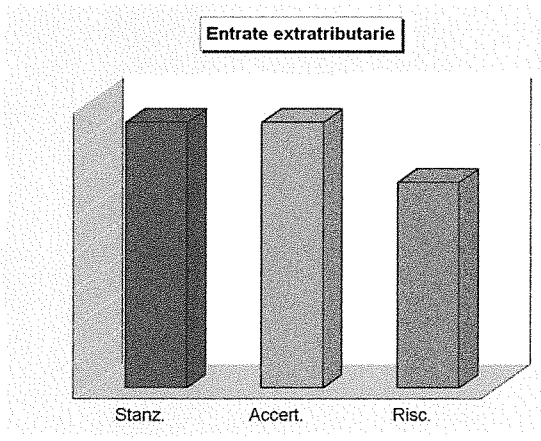


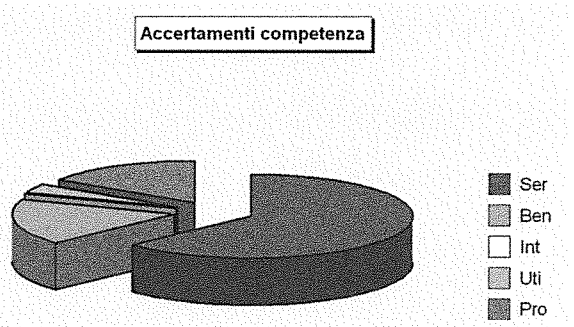
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Il titolo III delle entrate comprende le risorse di natura *extratributaria*. Appartengono a questo insieme i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e sui crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali, come i proventi diversi. Il valore sociale e finanziario dei *proventi dei servizi pubblici* è notevole, perché abbraccia tutte le prestazioni rese alla cittadinanza sotto forma di servizi istituzionali (servizi essenziali), servizi a domanda individuale e servizi a rilevanza economica. I *proventi dei beni comunali* sono costituiti invece dagli affitti addebitati agli utilizzatori degli immobili del patrimonio concessi in locazione. All'interno di questa categoria rientra anche il canone richiesto per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP).

STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE 2013 (Tit.3 : Extratributarie)	Competenza		% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti	
Categoria 1 – Proventi dei servizi pubblici	2.302.256,73	2.338.718,43	101,58 %
Categoria 2 – Proventi dei beni dell'ente	677.894,28	655.408,60	96,68 %
Categoria 3 – Interessi su anticipazioni e crediti	2.062,00	1.606,99	77,93 %
Categoria 4 – Utili netti aziende, dividendi	127.289,88	127.289,88	100,00 %
Categoria 5 – Proventi diversi	603.183,94	586.742,57	97,27 %
Totale	**3.712.686,83**	**3.709.766,47**	**99,92 %**

GRADO DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE 2013 (Tit.3 : Extratributarie)	Competenza		% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni	
Categoria 1 – Proventi dei servizi pubblici	2.338.718,43	1.785.100,52	76,33 %
Categoria 2 – Proventi dei beni dell'ente	655.408,60	568.767,87	86,78 %
Categoria 3 – Interessi su anticipazioni e crediti	1.606,99	1.606,99	100,00 %
Categoria 4 – Utili netti aziende, dividendi	127.289,88	127.289,88	100,00 %
Categoria 5 – Proventi diversi	586.742,57	390.658,20	66,58 %
Totale	**3.709.766,47**	**2.873.423,46**	**77,46 %**



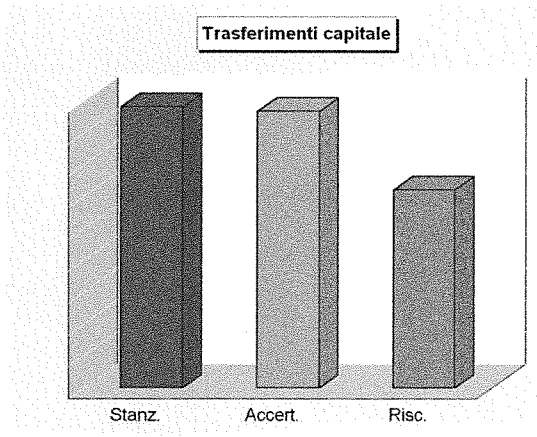


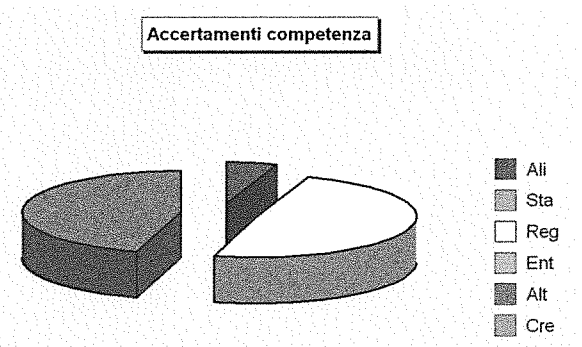
TRASFERIMENTI CAPITALE E RISCOSSIONE CREDITI

Le poste riportate nel titolo IV delle entrate sono di varia natura, contenuto e destinazione. Appartengono a questo gruppo le *alienazioni dei beni patrimoniali*, i *trasferimenti di capitale* dallo Stato, regione e altri enti, e le *riscossioni di crediti*. Le *alienazioni di beni* sono una delle fonti di autofinanziamento del comune ottenuta con la vendita di fabbricati, terreni, diritti patrimoniali e altri valori di tipo mobiliare. Con rare eccezioni, il ricavato che proviene dallo smobilizzo di queste attività deve essere sempre reinvestito in altre spese di investimento. I *trasferimenti in conto capitale* sono invece costituiti dai contributi in C/capitale, e cioè finanziamenti a titolo gratuito ottenuti dal comune ma destinati alla realizzazione di opere pubbliche. Rientrano nella categoria anche gli oneri di urbanizzazione (concessioni ad edificare).

STATO DI ACCERTAMENTO DEI TRASFERIMENTI DI CAPITALE 2013 (Tit.4: Trasferimenti di capitale)	Competenza		% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti	
Categoria 1 - Alienazione di beni patrimoniali	44.772,93	44.772,93	100,00 %
Categoria 2 - Trasferimenti di capitale dallo Stato	0,00	0,00	0,00 %
Categoria 3 - Trasferimenti di capitale dalla Regione	426.150,00	427.995,00	100,43 %
Categoria 4 - Trasferimenti di capitale da altri enti pubblici	0,00	0,00	0,00 %
Categoria 5 - Trasferimenti di capitale da altri soggetti	411.642,00	395.300,81	96,03 %
Categoria 6 - Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00 %
Totale	**882.564,93**	**868.068,74**	**98,36 %**

GRADO DI RISCOSSIONE DEI TRASFERIMENTI DI CAPITALE 2013 (Tit.4 : Trasferimenti di capitale)	Competenza		% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni	
Categoria 1 - Alienazione di beni patrimoniali	44.772,93	44.772,93	100,00 %
Categoria 2 - Trasferimenti di capitale dallo Stato	0,00	0,00	0,00 %
Categoria 3 - Trasferimenti di capitale dalla Regione	427.995,00	181.266,78	42,35 %
Categoria 4 - Trasferimenti di capitale da altri enti pubblici	0,00	0,00	0,00 %
Categoria 5 - Trasferimenti di capitale da altri soggetti	395.300,81	395.300,81	100,00 %
Categoria 6 - Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00 %
Totale	**868.068,74**	**621.340,52**	**71,58 %**



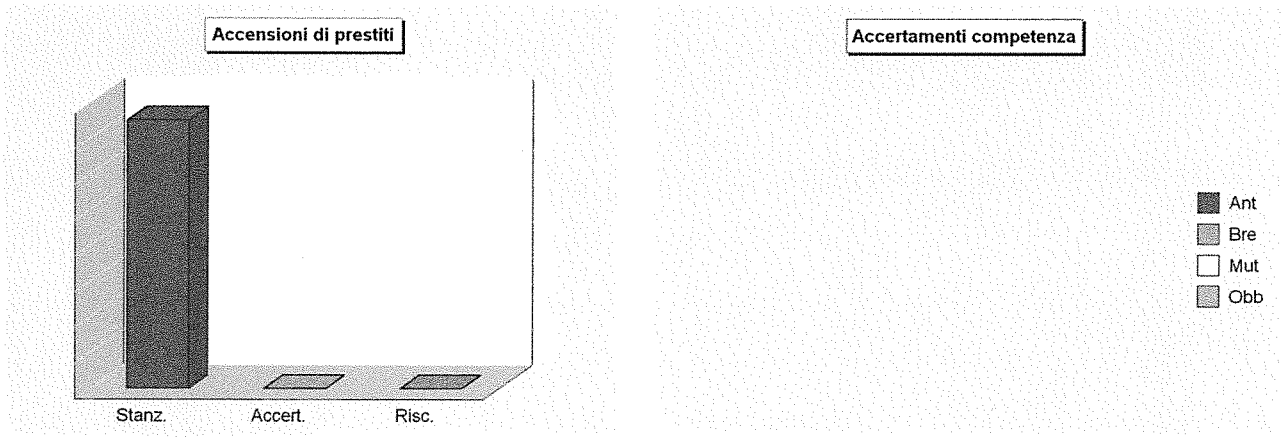


ACCENSIONI DI PRESTITI

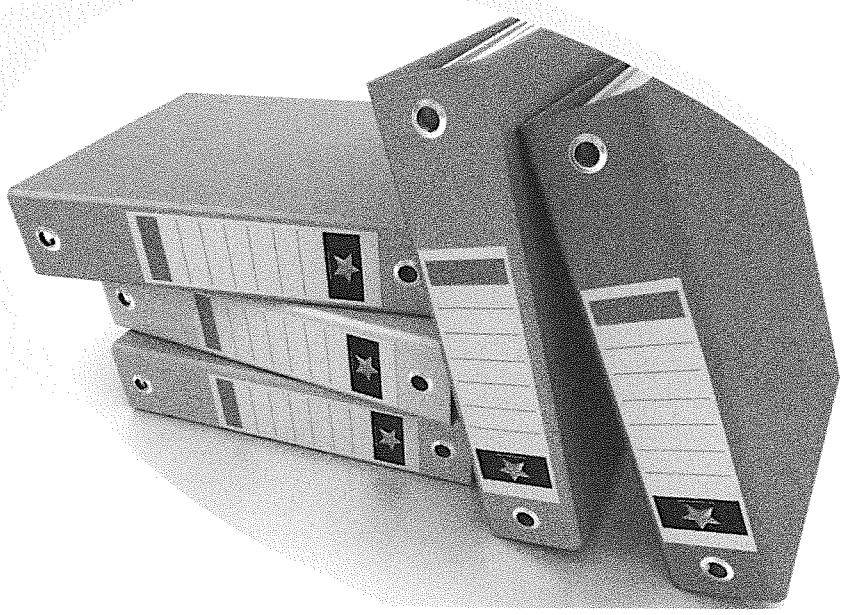
Sono risorse del titolo V le *accensioni di prestiti*, i *finanziamenti a breve termine*, i *prestiti obbligazionari* e le *anticipazioni di cassa*. L'importanza di queste poste dipende dalla politica finanziaria perseguita dal comune, posto che un ricorso frequente al sistema creditizio, e per importi rilevanti, accentua il peso di queste voci sull'economia generale. D'altro canto, le entrate proprie di parte investimento (alienazioni di beni, concessioni edilizie e avanzo di amministrazione), i finanziamenti gratuiti di terzi (contributi in C/capitale) e le eccedenze di parte corrente (risparmio) possono non essere sufficienti per finanziare il piano annuale degli investimenti. In tale circostanza, il *ricorso al credito esterno*, sia di natura agevolata che ai tassi di mercato, diventa l'unico mezzo per realizzare l'opera a suo tempo programmata.

STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ACCENSIONI DI PRESTITI 2013 (Tit.5: Accensioni prestiti)	Competenza		% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti	
Categoria 1 - Anticipazioni di cassa	1.500.000,00	0,00	0,00 %
Categoria 2 - Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00 %
Categoria 3 - Assunzione di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00 %
Categoria 4 - Emissione prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00 %
Totale	**1.500.000,00**	**0,00**	**0,00 %**

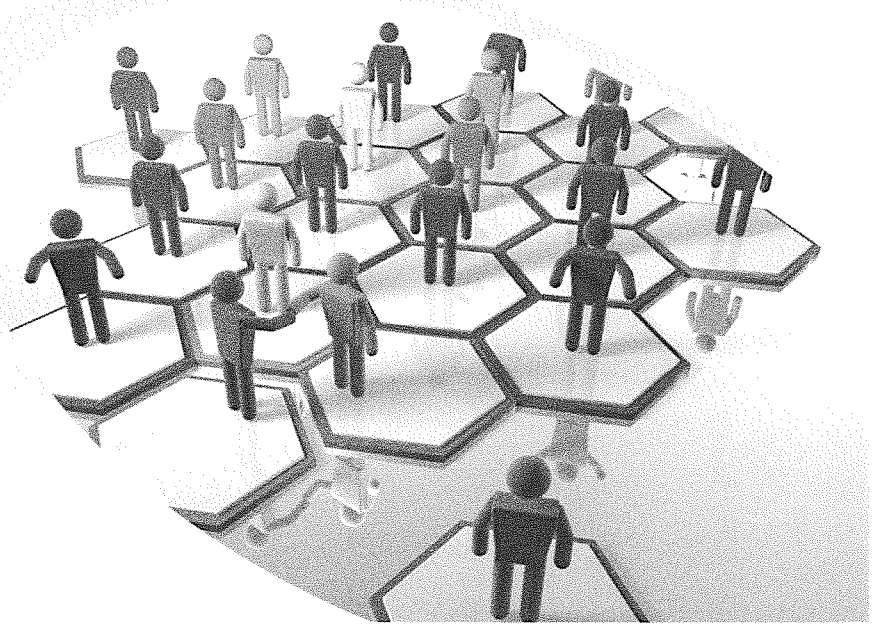
GRADO DI RISCOSSIONE DELLE ACCENSIONI DI PRESTITI 2013 (Tit.5: Accensione prestiti)	Competenza		% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni	
Categoria 1 - Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00 %
Categoria 2 - Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00 %
Categoria 3 - Assunzione di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00 %
Categoria 4 - Emissione prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00 %
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00 %**



PARTE SECONDA
APPLICAZIONE DEI PRINCIPI CONTABILI



IDENTITA' DELL'ENTE



PROFILO ISTITUZIONALE E SOCIO-ECONOMICO

Principi contabili richiamati

168. Identità dell'ente locale. In questa parte si deve illustrare:
   a) Profilo istituzionale. Descrivere il ruolo attribuito all'ente in ragione delle evoluzioni legislative, dello statuto e dei regolamenti interni;
   b) Scenario. Illustra il sistema socio-economico del territorio di riferimento dell'ente (..).

Commento tecnico dell'ente

Il testo unico sull'ordinamento degli enti locali delimita il *profilo istituzionale* di ogni tipo di ente e stabilisce che le comunità locali, ordinate in comuni e province, sono autonome. Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. La provincia, ossia ente locale intermedio tra comune e regione, rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi, ne promuove e ne coordina lo sviluppo. I comuni e le province hanno autonomia statutaria, normativa, organizzativa e amministrativa, nonché autonomia impositiva e finanziaria nell'ambito dei propri statuti e regolamenti, e nel rispetto delle leggi di coordinamento della finanza pubblica. I comuni e le province sono titolari di funzioni proprie e di quelle conferite loro con legge dello Stato e della regione, secondo il principio di sussidiarietà. I comuni e le province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dall'autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali.

Partendo da questo profilo istituzionale, l'ente locale interagisce direttamente con il proprio territorio ed il *sistema socio-economico* presente nella realtà circostante influenza direttamente sia la domanda che l'offerta di servizi pubblici. I tipi e le modalità di erogazione delle prestazioni, infatti, dipendono dalla domanda di prestazioni pubbliche - sia espresse che inespresse - presenti nel contesto ambientale. Anche l'utente, a sua volta, è influenzato dalla quantità dei servizi resi dall'ente ed il tessuto socio-economico circostante, di conseguenza, ne trae sicuro beneficio: la qualità della vita diffusa nel territorio di riferimento, pertanto, dipende anche dal grado di interazione e di integrazione che si instaura tra la domanda di servizi del cittadino-utente e la capacità della struttura pubblica di soddisfare proprio queste esigenze.

DISEGNO STRATEGICO E POLITICHE GESTIONALI

Principi contabili richiamati

168. Identità dell'ente locale. In questa parte si deve illustrare: (..)
   c) Disegno strategico. Si espone le linee guida del programma politico dell'amministrazione dell'ente, evidenziando eventuali cambiamenti significativi e l'impatto relativo; la descrizione riporta i tempi di attuazione delle linee di programma;
   d) Politiche gestionali. Si descrivono le politiche gestionali attuate e in corso di attuazione (..).

Commento tecnico dell'ente

Il testo unico sull'ordinamento degli enti locali (art.71) obbliga l'aspirante sindaco a presentare, unitamente alla lista dei candidati al consiglio comunale, anche il proprio programma amministrativo. Una volta eletto, poi, la stessa normativa (art.46) prevede che il sindaco, entro il termine stabilito dallo statuto e sentita la giunta, presenti al consiglio le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato. Il *disegno strategico*, pertanto, rappresenta il punto di riferimento a cui l'amministrazione si riconduce per pianificare le linee guida del proprio intervento nel medio e lungo periodo, e le corrispondenti *politiche gestionali* si ritrovano, poi, nelle scelte annuali riportate nella relazione previsionale e programmatica (art.170), dove per ciascun programma è data specificazione della finalità che si intende conseguire e delle risorse umane e strumentali ad esso destinate. Spetta poi al controllo strategico (D.Lgs. 286/99) - con l'impiego di tecniche di rilevazione sofisticate o mediante il più generico uso di semplici strumenti e modalità di controllo di gestione - valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di indirizzo politico. Il tutto, naturalmente, per garantire un soddisfacente grado di coerenza tra risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti.

Le linee programmatiche di mandato approvate dal Consiglio Comunale nel luglio 2009 hanno definito, per ciascun ambito di competenza dell'Amministrazione locale, le seguenti azioni:

sul fronte della mobilità: è in fase di aggiudicazione la gara per la realizzazione della bretella Campogalliano-Sassuolo i cui lavori comprenderanno anche la tangenziale di Rubiera. Prosegue l'impegno per rendere più sicuro e scorrevole il traffico lungo la viabilità esistente anche attraverso l'estensione delle zone 30, la messa in sicurezza degli incroci e la realizzazione di nuove ciclabili.

sul fronte della sicurezza e della coesione sociale: è stato ultimato il nuovo centro integrato per la sicurezza che ospiterà la nuova caserma dei Carabinieri e la sede della Polizia municipale. Inoltre è operativa dall'estate 2011 l'area delle feste, struttura aperta ad Associazioni, volontariato, società sportive e gruppi di cittadini dove poter realizzare eventi e feste all'insegna della condivisione e dello stare insieme.

politiche per le famiglie: si lavorerà per mantenere azzerate le liste di attesa della Scuola d'Infanzia, garantire figure di appoggio a portatori di handicap, finanziare progetti di qualificazione scolastica destinati ai ragazzi, servizi di doposcuola e mensa. Per quanto riguarda la popolazione anziana, oltre a garantire al 100% l'assistenza domiciliare, è stato realizzato il nuovo centro diurno polifunzionale con 10 posti che funzionano con modalità flessibili per far fronte a esigenze variegate delle famiglie.

sul fronte della cultura: si punta al potenziamento del servizio biblioteca e sulla valorizzazione del rapporto con le associazioni della cultura locale.

politiche ambientali: grande attenzione è rivolta alle energie rinnovabili. Sono stati installati due impianti fotovoltaici su immobili di proprietà pubblica per contenere i consumi energetici e ridurre le emissioni in atmosfera.
Dopo l'avvio della raccolta differenziata dell'organico del quartiere a sud di Viale Resistenza, nel 2012 è stata introdotta una nuova articolazione del servizio:

- raccolta differenziata 4 frazioni nei quartieri del centro urbano
- raccolta porta a porta nelle zone periferiche

L'obiettivo raggiunto a fine 2013 è una percentuale di raccolta differenziata pari al 75%.

POLITICHE FISCALI

Principi contabili richiamati

168. Identità dell'ente locale. In questa parte si deve illustrare: (..)
   e) Politiche fiscali. Si espone la politica fiscale che l'Ente ha attuato e/o intende perseguire nell'ambito impositivo di sua competenza, evidenziando le ragioni e gli effetti sul bilancio (..).

Commento tecnico dell'ente

Il testo unico sull'ordinamento degli enti locali (art.149) precisa che i comuni e le province, nell'ambito della finanza pubblica, sono dotati di autonomia finanziaria fondata su certezza di risorse proprie e trasferite, compresa la potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe, con conseguente adeguamento della legislazione tributaria vigente. La tabella espone l'andamento complessivo degli accertamenti di imposte, tasse ed altri tributi speciali effettuati nell'esercizio, mostrando in sintesi gli effetti della politica fiscale perseguita dal comune sul finanziamento del bilancio di parte corrente.

Imposta comunale sulla pubblicità e Diritti sulle pubbliche affissioni: per l'anno 2013 sono state confermate le tariffe in vigore per l'anno 2012.
Canone di occupazione spazi ed aree pubbliche: per l'anno 2013 sono state confermate le tariffe in vigore per l'anno 2012.
I.M.U.: per l'anno 2013 sono state stabilite le seguenti aliquote d'imposta:
- aliquota ordinaria del 9 per mille;
- aliquota del 5 per mille per le abitazioni principali e relative pertinenze nei limiti previsti dalle disposizioni normative;
- aliquota del 2 per mille per i fabbricati rurali strumentali;
- aliquota del 7.6 per mille per le abitazioni e relative pertinenze date in affitto tramite l'Agenzia per l'affitto.

La detrazione per abitazione principale è stata stabilita nella misura di € 200,00 con aggiunta di € 50,00 per ogni figlio di età non superiore a 26 anni che dimori abitualmente e risieda anagraficamente nell'abitazione principale .

Informazioni e dati di bilancio

POLITICA FISCALE ED ENTRATE TRIBUTARIE (Competenza)	Entrate		Scostamento	% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti		
Cat.1 - Imposte	5.698.187,20	3.955.100,70	-1.743.086,50	69,41 %
Cat.2 - Tasse	1.978.930,34	1.979.570,34	640,00	100,03 %
Cat.3 - Tributi speciali e altre entrate proprie	1.682.842,83	1.681.579,85	-1.262,98	99,92 %
Totale	**9.359.960,37**	**7.616.250,89**	**-1.743.709,48**	**81,37 %**

ORGANIZZAZIONE E SISTEMA INFORMATIVO

Principi contabili richiamati

168. In questa parte si deve illustrare (..):
   f) Assetto organizzativo. Si evidenzia e sintetizzano almeno i seguenti punti:
      1. Filosofia organizzativa;
      2. Sistema informativo;
      3. Cenni statistici sul personale;
      4. Competenze professionali esistenti (..).

Commento tecnico dell'ente

I quadri riportano taluni elementi che consentono di individuare alcuni importanti aspetti dell'assetto organizzativo.
La prima tabella, seppure in massima sintesi, espone i dati statistici sulla gestione del personale utilizzato nell'esercizio, elementi che mettono in risalto le modalità di reperimento della forza lavoro ottenuta tramite il ricorso a personale di ruolo e non di ruolo. Questa ripartizione è un primo elemento che contraddistingue la filosofia organizzativa adottata dall'ente, scelta che è spesso fortemente condizionata dal rispetto delle norme che disciplinano, di anno in anno, le modalità e le possibilità di ricorso a nuove assunzioni ed alla copertura del turn-over.
La seconda tabella precisa invece l'entità delle competenze professionali esistenti ed il riparto di queste ultime tra le varie qualifiche funzionali. Queste informazioni sono molto importanti per valutare, di fronte a specifiche esigenze di lavoro, se sia necessario, oppure opportuno, ricorrere ad eventuali competenze professionali non disponibili all'interno.

Informazioni e dati di bilancio

MODALITA' DI REPERIMENTO DELLA FORZA LAVORO (cenni statistici sul personale)	Consistenza al 31-12-2013	
	In servizio	Distribuzione
Personale di ruolo	78	96,30 %
Personale non di ruolo	3	3,70 %
Totale generale	**81**	**100,00 %**

COMPETENZE PROFESSIONALI ESISTENTI		Consistenza al 31-12-2013	
Cat./Posiz.	Descrizione qualifica funzionale	In servizio	Distribuzione
B1	esecutore	9	11,54 %
B3	collaboratore	15	19,23 %
C1	istruttore e agenti	37	47,43 %
D1	istruttore direttivo	13	16,67 %
D3	funzionario	4	5,13 %
	Totale personale di ruolo	**78**	**100,00 %**

FABBISOGNO DI RISORSE UMANE

Principi contabili richiamati

168. Identità dell'ente locale. In questa parte si deve illustrare (..):
   f) Assetto organizzativo. Si evidenzia e sintetizzano almeno i seguenti punti (..):
      5. Fabbisogno di risorse umane in coerenza con il piano triennale di fabbisogno del personale (..).

Commento tecnico dell'ente

La tabella accosta il massimo fabbisogno di personale, dato dalle previsioni previste nella pianta organica (o nella dotazione organica) con la forza lavoro effettivamente in servizio. Lo scostamento tra questi due entità individua il fabbisogno complessivo di personale, un dato che però deve fare i conti con le limitazioni alla possibilità di assunzione previste, di volta in volta, dalle leggi finanziarie annuali. A fronte della previsione teorica di assunzione, infatti, il piano di fabbisogno annuale del personale subisce il forte condizionamento dei vincoli imposti dal legislatore che limitano la possibilità concreta di adeguare costantemente le previsioni della dotazione organica della forza lavoro alle reali necessità operative.

Informazioni e dati di bilancio

FABBISOGNO DI RISORSE UMANE		Consistenza al 31-12-2013		Differenza
Cat./Posiz.	Descrizione qualifica funzionale	In pianta organica	In servizio	
B1	esecutore	12	9	-3
B3	collaboratore	15	15	0
C1	istruttore e agenti	39	37	-2
D1	istruttore direttivo	14	13	-1
D3	funzionario	5	4	-1
	Totale personale di ruolo	**85**	**78**	**-7**

SEZIONE TECNICA DELLA GESTIONE

CRITERI DI FORMAZIONE

Principi contabili richiamati

12. Il rendiconto della gestione nel sistema del bilancio deve essere corredato da un'informativa supplementare che faciliti la comprensione della struttura contabile. Tale informativa deve essere contenuta nella relazione al rendiconto di gestione. In tale relazione si darà atto dell'osservanza dei postulati del sistema di bilancio secondo i principi contabili e, in particolare, dell'attendibilità dell'informazione fornita quale rappresentazione fedele delle operazioni e degli eventi che si intendono rappresentare e dimostrare nel rendiconto della gestione (..).
169. Sezione tecnica della gestione. Questa parte va a sua volta distinta in più sezioni (..).
    Aspetti generali (..):
    a) Criteri di formazione. Qui si descrivono le modalità e i criteri contabili utilizzati per la redazione del rendiconto. A tal fine risulta fondamentale evidenziare: i sistemi contabili utilizzati, il momento di rilevanza della competenza economica, il sistema delle scritture extra contabili utilizzato (..).

Commento tecnico dell'ente

Il testo unico sull'ordinamento degli enti locali (art.151) prescrive che al rendiconto deve essere allegata una relazione illustrativa della Giunta che esponga le valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. La medesima legge (art.231), poi, precisa che nella stessa relazione l'organo esecutivo dell'ente deve esprimere le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti; in tale sede si evidenziano anche i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni e si motivano, infine, le cause che li hanno determinati .

Con riferimento alle citate prescrizioni generali di legge si precisa che il rendiconto di questo esercizio - di cui questa relazione ne costituisce la parte esplicativa e descrittiva - è stato predisposto rispettando i principi contabili vigenti e, nella fattispecie, il principio contabile n.3 "*Il rendiconto degli enti locali*". Per quanto riguarda il contenuto numerico ed i criteri descrittivi utilizzati nel predisporre la parte della relazione che segue - sezione che riguarda il commento dei risultati di esercizio analizzati sia nell'ottica finanziaria che in quella economico-patrimoniale - ogni qualvolta un argomento richiama un determinato principio, il corrispondente contenuto è riportato nella prima parte del medesimo capitolo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Principi contabili richiamati

169. Sezione tecnica della gestione. In questa parte si deve illustrare (..):
   b) Criteri di valutazione. Devono essere elencati e specificati i criteri di valutazione utilizzati per la redazione del rendiconto, nonché gli eventuali cambiamenti dei criteri di valutazione sono messi in evidenza descrivendone gli effetti sul rendiconto dell'esercizio.

Commento tecnico dell'ente

La valutazione delle voci patrimoniali è stata fatta utilizzando seguenti criteri:

Immobilizzazioni immateriali.
Il valore di tali voci è stato determinato applicando il criterio del costo di costruzione.

Immobilizzazioni materiali.
La immobilizzazioni materiali composte dalle seguenti voci:
beni demaniali
terreni (patrimonio indisponibile)
terreni (patrimonio disponibile)
fabbricati (patrimonio indisponibile)
fabbricati (patrimonio disponibile)
macchinari, attrezzature e impianti
attrezzature e sistemi informatici
automezzi e motomezzi
mobili e macchine d'ufficio
universalità di beni
immobilizzazioni in corso
sono state valutate utilizzando il criterio del costo di acquisto. Nel costo di acquisto sono comprese anche le spese accessorie quali le spese notarili, di registro, etc. Per i terreni e i fabbricati acquistati prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. 77/95 si è preso a riferimento il valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali. Le manutenzioni straordinarie sono state portate ad incremento del valore dei beni stessi.

Immobilizzazioni finanziarie
Le immobilizzazioni finanziarie sono state valutate sulla base del patrimonio netto delle partecipate risultante al 31/12/2012.

Crediti
I crediti sono valutati al valore nominale.

Disponibilità liquide
Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale

Debiti
I debiti di finanziamento a breve termine sono valutati al loro valore residuo; i debiti per mutui sono valutati al valore residuo che coincide con la somma delle quote di capitale da rimborsare così come risultano dai piani di ammortamento dei mutui stessi.

RISULTATO FINANZIARIO DI AMMINISTRAZIONE

Principi contabili richiamati

34. L'analisi del conto di bilancio consiste nell'illustrazione e spiegazione di come sono state acquisite e impiegate le risorse in finanziarie in relazione alle previsioni di entrata e di spesa e si esplica sulla base dei seguenti elementi principali (..):
    e) Livelli e composizione del risultati finanziari di amministrazione (..).
60. Il risultato di amministrazione deve essere misurato nel rispetto del principio della prudenza, così come definito dal documento "Finalità e postulati dei principi contabili degli enti locali". Pertanto:
    a) Nella relazione al rendiconto, l'ente dettaglia e motiva la suddivisione del risultato di amministrazione scaturente dalla gestione in conto residui e in conto competenza, spiegando le ragioni dei fondi vincolati, nel rispetto dei principi della comprensibilità (chiarezza) e della verificabilità dell'informazione (..).

Commento tecnico dell'ente

La tabella riporta il risultato di amministrazione dell'esercizio, indica la quota di esso riconducibile alla gestione dei residui ed a quella della competenza e mostra, infine, la variazione intervenuta nella giacenze di cassa. Le due componenti del risultato (Residui e Competenza) sono state rettificate imputando alla gestione della competenza la quota di avanzo del precedente esercizio applicata per finanziare parzialmente questo bilancio.
L'ammontare dell'avanzo di amministrazione è la conseguenza dell'applicazione del nuovo principio contabile della contabilità finanziaria potenziata che prevede il mantenimento tra i residui attivi e passivi delle sole somme relative ad obbligazioni giuridicamente perfezionate.

L'a

Informazioni e dati di bilancio

RIASSUNTO DI AMMINISTRAZIONE 2013 (risultato dei residui, della competenza e risultato amministrazione)		Movimenti 2013		Totale
		Residui	Competenza	
Fondo di cassa iniziale (01-01-2013)	(+)	3.660.202,07	-	3.660.202,07
Riscossioni	(+)	2.145.767,04	13.327.165,43	15.472.932,47
Pagamenti	(-)	3.313.702,81	11.985.132,50	15.298.835,31
Fondo cassa finale (31-12-2013)		2.492.266,30	1.342.032,93	**3.834.299,23**
Residui attivi	(+)	631.667,98	2.090.029,94	2.721.697,92
Residui passivi	(-)	1.033.544,66	2.800.907,47	3.834.452,13
Risultato: Avanzo (+) o Disavanzo (-)		2.090.389,62	631.155,40	**2.721.545,02**
Avanzo/Disavanzo esercizio precedente applicato	(+/-)	0,00	0,00	
Composizione del risultato (Residui e competenza)		**2.090.389,62**	**631.155,40**	

RISULTATO FINANZIARIO DI GESTIONE

Principi contabili richiamati

34. L'analisi del conto di bilancio consiste nell'illustrazione e spiegazione di come sono state acquisite e impiegate le risorse in finanziarie in relazione alle previsioni di entrata e di spesa e si esplica sulla base dei seguenti elementi principali (..):
    e) Livelli e composizione (..) della gestione di competenza (..) degli equilibri di bilancio di parte corrente e di investimento (..).
60. Il risultato di amministrazione deve essere misurato nel rispetto del principio della prudenza, così come definito dal documento "Finalità e postulati dei principi contabili degli enti locali". Pertanto:
    c) Scompone il risultato della gestione di competenza (..), al fine di comprenderne e analizzarne la formazione, in base alle seguenti componenti: bilancio Corrente (entrate correnti meno spese correnti), bilancio in Conto capitale (entrate in conto capitale e prestiti meno spese in conto capitale), bilancio dei Movimenti di fondi confluiti nel risultato di amministrazione; bilancio dei Servizi per conto terzi.
169. Sezione tecnica della gestione. Questa parte va a sua volta distinta in più sezioni (..).
    Aspetti finanziari (..):
    c) Risultato finanziario. Si evidenziano i risultati finanziari di gestione (..).

Commento tecnico dell'ente

La prima tabella mostra l'equilibrio tra le varie componenti di bilancio, dove gli stanziamenti di entrata finanziano le previsioni di spesa, mentre la seconda riporta il risultato della sola gestione di competenza, visto come differenza tra accertamenti e impegni del medesimo esercizio. I dati contabili sono riclassificati in modo da evidenziare il risultato della gestione corrente, degli investimenti, dei movimenti di fondi e dei servizi per conto di terzi. Il saldo di chiusura (Avanzo/Disavanzo competenza) mostra il risultato riportato nella sola gestione di competenza e con l'esclusione, pertanto, della componente riconducibile alla gestione dei residui.

L'avanzo di gestione è frutto delle seguenti azioni:

- congelamento fondi ai fini del rispetto del patto di stabilità interno;
- accantonamento risorse al fondo svalutazione crediti a copertura delle minori entrate tributarie ed extratributarie.

Informazioni e dati di bilancio

EQUILIBRI DI BILANCIO 2013 (Competenza)	Stanziamenti finali		Equilibri
	Entrate	Uscite	
Corrente	14.789.913,50	14.751.058,53	38.854,97
Investimenti	1.097.718,74	1.136.573,71	-38.854,97
Movimento fondi	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00
Servizi conto terzi	1.120.000,00	1.120.000,00	0,00
Equilibrio generale competenza	**18.507.632,24**	**18.507.632,24**	**0,00**

RISULTATI DELLA GESTIONE 2013 (Competenza)	Operazioni di gestione		Risultato
	Accertamenti	Impegni	
Corrente	13.549.605,86	13.025.450,38	524.155,48
Investimenti	1.083.222,55	976.222,63	106.999,92
Movimento fondi	0,00	0,00	0,00
Servizi conto terzi	784.366,96	784.366,96	0,00
Risultato di gestione (Avanzo/Disavanzo competenza)	**15.417.195,37**	**14.786.039,97**	**631.155,40**

SCOSTAMENTO SULLE PREVISIONI DEFINITIVE

Principi contabili richiamati

33. Nell'ambito delle finalità del sistema di bilancio e del rendiconto come indicate nei punti (..) del documento "Finalità e postulati dei principi contabili degli enti locali", il conto del bilancio rileva e dimostra i risultati della gestione finanziaria con peculiare riferimento alla funzione autorizzatoria del bilancio di previsione.
34. L'analisi del conto consiste nell'illustrazione e spiegazione di come sono state acquisite ed impiegate le risorse finanziarie in relazione alle *previsioni* di entrata e di spesa e si esplica sulla base dei seguenti elementi principali:
    a) Scostamenti tra le *previsioni* di entrata ed i relativi accertamenti;
    b) Scostamenti tra le *previsioni* di spesa ed i relativi impegni;
169. Sezione tecnica della gestione. Questa parte va a sua volta distinta in più sezioni (..).
    Aspetti finanziari (..):
    d) Sintesi della gestione finanziaria. Sono sinteticamente presentati i dati della gestione finanziaria, (..) motivando gli scostamenti degli impegni rispetto alle previsioni (..).

Commento tecnico dell'ente

Le due tabelle riportano lo scostamento che si è verificato tra le previsione definitive (stanziamenti iniziali modificati dalle variazioni di bilancio) ed i relativi atti dispositivi di natura contabile, e cioè gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa. Tutti gli importi si riferiscono alla sola gestione della competenza, mentre le informazioni relative alla gestione dei residui sono riportate e commentate in uno specifico capitolo.

L'abolizione dell'imu prima casa e il ristoro del minor gettito con trasferimento di risorse dallo Stato ha determinato:

- minori accertamenti su entrate tributarie
- sovraccertamenti su entrate da trasferimenti correnti.

Informazioni e dati di bilancio

ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE (Competenza)	Entrate		Scostamento	% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti		
Tit.1 - Tributarie	9.359.960,37	7.616.250,89	-1.743.709,48	81,37 %
Tit.2 - Contributi e trasferimenti correnti	1.932.420,11	2.438.742,31	506.322,20	126,20 %
Tit.3 - Extratributarie	3.712.686,83	3.709.766,47	-2.920,36	99,92 %
Tit.4 - Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	882.564,93	868.068,74	-14.496,19	98,36 %
Tit.5 - Accensione di prestiti	1.500.000,00	0,00	-1.500.000,00	0,00 %
Tit.6 - Servizi per conto di terzi	1.120.000,00	784.366,96	-335.633,04	70,03 %
Totale	**18.507.632,24**	**15.417.195,37**	**-3.090.436,87**	**83,30 %**

IMPEGNO DELLE USCITE (Competenza)	Uscite		Scostamento	% Impegnato
	Stanz. finali	Impegni		
Tit.1 - Correnti	14.554.513,25	12.828.905,10	-1.725.608,15	88,14 %
Tit.2 - In conto capitale	1.136.573,71	976.222,63	-160.351,08	85,89 %
Tit.3 - Rimborso di prestiti	1.696.545,28	196.545,28	-1.500.000,00	11,59 %
Tit.4 - Servizi per conto di terzi	1.120.000,00	784.366,96	-335.633,04	70,03 %
Totale	**18.507.632,24**	**14.786.039,97**	**-3.721.592,27**	**79,89 %**

ANDAMENTO DELLA LIQUIDITA'

Principi contabili richiamati

169. Sezione tecnica della gestione. Questa parte va a sua volta distinta in più sezioni (..).
Aspetti finanziari (..):
d) Sintesi della gestione finanziaria. Sono sinteticamente presentati i dati della gestione finanziaria (..) e l'andamento della liquidità (..).

Commento tecnico dell'ente

Il testo unico sull'ordinamento degli enti locali (art.222) autorizza il comune a utilizzare il fido bancario per la copertura di momentanee eccedenze di fabbisogno di cassa (pagamenti), introducendo però al riguardo precisi vincoli quantitativi. Su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della giunta, infatti, il tesoriere concede un'anticipazione di tesoreria entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti - per i comuni, le province, le città metropolitane e le unioni di comuni - ai primi tre titoli di entrata del bilancio, e per le comunità montane, ai primi due titoli. Il ricorso al fido di tesoreria ha un onere che grava sulle uscite del bilancio finanziario (conto di bilancio) e nei costi del corrispondente prospetto economico (conto economico).
Il prospetto quantifica il limite massimo di tesoreria che si è reso disponibile nell'esercizio, riporta le informazioni essenziali sull'entità del fenomeno e mostra, infine, il volume complessivo di riscossioni e pagamenti che hanno contraddistinto la gestione. Il giudizio generale sull'andamento della liquidità si basa sull'accostamento del fondo di cassa iniziale con quello finale, unitamente alla valutazione economico-finanziaria sull'impatto che gli eventuali interessi passivi per il ricorso all'anticipazione hanno avuto sugli equilibri di bilancio.

Nonostante il ritardo con cui l'Ente ha incassato i trasferimenti erariali non è stata attivata l'anticipazione di Tesoreria.

Informazioni e dati di bilancio

ANTICIPAZIONE TESORERIA E GESTIONE DELLA LIQUIDITA'		Elementi rilevanti Analisi	Sintesi
Esposizione massima per anticipazione Tesoreria (accertamenti 2011)			
Tit.1 - Tributarie	(+)	7.054.400,41	
Tit.2 - Contributi e trasferimenti correnti	(+)	1.403.564,85	
Tit.3 - Extratributarie	(+)	3.415.298,24	
	Somma	11.873.263,50	
Percentuale massima di esposizione delle entrate		25,00 %	
Limite teorico anticipazione (25% entrate)		2.968.315,88	**2.968.315,88**
Anticipazione di Tesoreria effettiva			
Anticipazione più elevata usufruita nel 2013		0,00	
Interessi passivi pagati per l'anticipazione		0,00	**0,00**
Gestione della liquidità			
Fondo di cassa iniziale (01-01-2013)	(+)	3.660.202,07	
Riscossioni	(+)	15.472.932,47	
Pagamenti	(-)	15.298.835,31	
Fondo di cassa finale (31-12-2013)		3.834.299,23	**3.834.299,23**

FORMAZIONE DI NUOVI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

Principi contabili richiamati

45. L'operazione di riaccertamento dei residui attivi da iscrivere nel conto del bilancio è tesa alla verifica del permanere dei requisiti essenziali dell'accertamento delle entrate così come indicati nel Principio contabile n.2 e precisamente la ragione del credito, il titolo giuridico, il soggetto debitore, la somma e la scadenza; durante tale verifica, da effettuarsi obbligatoriamente per ciascun singolo accertamento della gestione di *competenza* (..), l'ente deve mantenere un comportamento prudente, evitando di conservare tra i residui attivi del conto del bilancio i crediti dichiarati assolutamente inesigibili, quelli controversi e quelli riconosciuti di dubbia o difficile esazione o premunirsi di costituire un fondo svalutazione crediti idoneo a bilanciare gli effetti negativi sul risultato di amministrazione che tali eliminazioni altrimenti produrrebbero.

34. L'analisi del conto di bilancio consiste nell'illustrazione e spiegazione di come sono state acquisite ed impiegate le risorse finanziarie in relazione alle previsioni di entrata e di spesa e si esplica sulla base dei seguenti elementi principali: (..)
    c) Grado di riscossione delle entrate (..) nella gestione di *competenza* (..);
    d) Velocità di pagamento delle spese (..) nella gestione di *competenza* (..).

Commento tecnico dell'ente

Le previsioni di entrata tendono a tradursi durante l'esercizio in accertamenti, ossia in crediti che il comune vanta nei confronti di soggetti esterni. La velocità con cui questi crediti vanno a buon fine, e cioè si trasformano in riscossioni, influisce direttamente nelle disponibilità di cassa. L'accertamento di competenza che non si è interamente tradotto in riscossione durante l'anno ha comportato la formazione di un nuovo residuo attivo; la prima tabella, pertanto, mostra nella penultima colonna lo scostamento tra gli accertamenti e le riscossioni, e cioè i nuovi residui attivi, mentre l'ultima colonna riporta il grado di riscossione degli accertamenti, e quindi la capacità dell'ente di incassare con una sufficiente tempestività i crediti che progressivamente si vanno a formare.
Analogamente alle entrate, il secondo prospetto mostra la situazione speculare presente nelle uscite, dove lo scostamento indica il valore dei nuovi residui passivi che si sono formati in questo esercizio, mentre l'ultima colonna riporta la percentuale di pagamento di questi impegni che si sono formati nell'anno. Anche la velocità di pagamento di queste poste influenza la giacenza di cassa ed il conseguente possibile ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Informazioni e dati di bilancio

RISCOSSIONE DELLE ENTRATE (Competenza)	Entrate		Scostamento	% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni		
Tit.1 - Tributarie	7.616.250,89	7.091.254,00	-524.996,89	93,11 %
Tit.2 - Contributi e trasferimenti correnti	2.438.742,31	1.959.643,46	-479.098,85	80,35 %
Tit.3 - Extratributarie	3.709.766,47	2.873.423,46	-836.343,01	77,46 %
Tit.4 - Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	868.068,74	621.340,52	-246.728,22	71,58 %
Tit.5 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Tit.6 - Servizi per conto di terzi	784.366,96	781.503,99	-2.862,97	99,63 %
Totale	**15.417.195,37**	**13.327.165,43**	**-2.090.029,94**	**86,44 %**

PAGAMENTO DELLE USCITE (Competenza)	Uscite		Scostamento	% Pagato
	Impegni	Pagamenti		
Tit.1 - Correnti	12.828.905,10	10.397.186,01	-2.431.719,09	81,04 %
Tit.2 - In conto capitale	976.222,63	607.433,89	-368.788,74	62,22 %
Tit.3 - Rimborso di prestiti	196.545,28	196.545,28	0,00	100,00 %
Tit.4 - Servizi per conto di terzi	784.366,96	783.967,32	-399,64	99,95 %
Totale	**14.786.039,97**	**11.985.132,50**	**-2.800.907,47**	**81,06 %**

SMALTIMENTO DEI PRECEDENTI RESIDUI

Principi contabili richiamati

12. Il rendiconto della gestione nel sistema del bilancio deve essere corredato da un'informativa supplementare che faciliti la comprensione della struttura contabile. Tale informativa deve essere contenuta nella relazione al rendiconto di gestione. In tale relazione si darà atto dell'osservanza dei postulati del sistema di bilancio secondo i principi contabili e, in particolare, dell'attendibilità dell'informazione fornita quale rappresentazione fedele delle operazioni e degli eventi che si intendono rappresentare e dimostrare nel rendiconto della gestione. Nel contempo sarà attestata l'attendibilità e "congruità" delle entrate e delle spese, anche in riferimento all'esigibilità dei *residui attivi* e all'attendibilità dei *residui passivi* (..).
34. L'analisi del conto di bilancio consiste nell'illustrazione e spiegazione di come sono state acquisite ed impiegate le risorse finanziarie in relazione alle previsioni di entrata e di spesa e si esplica sulla base dei seguenti elementi principali (..):
    c) Grado di riscossione delle entrate (..) nella gestione (..) *residui*;
    d) Velocità di pagamento delle spese (..) nella gestione (..) *residui* (..).
45. L'operazione di riaccertamento dei *residui attivi* da iscrivere nel conto del bilancio è tesa alla verifica del permanere dei requisiti essenziali dell'accertamento delle entrate così come indicati nel principio contabile n. 2 e precisamente la ragione del credito, il titolo giuridico, il soggetto debitore, la somma e la scadenza. Durante tale verifica, da effettuarsi obbligatoriamente per ciascun (..) per ciascun residuo attivo proveniente dagli anni precedenti, l'ente deve mantenere un comportamento prudente, evitando di conservare tra i residui attivi del conto del bilancio i crediti dichiarati assolutamente inesigibili, quelli controversi e quelli riconosciuti di dubbia o difficile esazione o premunirsi di costituire un fondo svalutazione crediti idoneo a bilanciare gli effetti negativi sul risultato di amministrazione che tali eliminazioni altrimenti produrrebbero.
52. Come indicato nel Principio contabile n. 2, l'operazione di riaccertamento dei *residui passivi* da iscrivere nel conto del bilancio è tesa alla verifica del permanere o meno delle posizioni debitorie effettive o di impegni riportati a residui passivi pur in assenza di obbligazioni giuridicamente perfezionate in forza delle disposizioni ordinamentali; durante tale verifica, da effettuarsi obbligatoriamente per ciascun residuo, l'ente deve mantenere un comportamento prudente ricercando le condizioni dell'effettiva esistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento.

Commento tecnico dell'ente

I due prospetti mostrano il tasso di smaltimento dei residui attivi e passivi riportati dal precedente esercizio. La velocità di incasso dei crediti pregressi influisce direttamente sulla situazione complessiva di cassa, circostanza che si verifica anche nel versante delle uscite dove il pagamento di debiti pregressi estingue il residuo passivo ma si traduce in un esborso monetario. La capacità dell'ente di incassare rapidamente i propri crediti, come evidenziata dall'ultima colonna del primo prospetto, va pure confrontata con il contenuto della tabella presente nell'argomento "Crediti in sofferenza o inesigibili", dove il prolungato ritardo nell'estinzione di talune posizioni è messo in diretta relazione con la possibile insorgenza di situazioni di dubbia esigibilità del credito.

L'attività di verifica dei residui è stata compiuta tenendo presente il nuovo principio contabile della contabilità finanziaria potenziata che prevede il mantenimento dei residui attivi e passivi delle sole somme relative ad obbligazioni giuridicamente perfezionate.
Da qui la necessità di eliminare numerosi residui passivi iscritti sulla parte investimenti e fino ad oggi mantenuti in ragione dell'avvenuto accertamento della relativa entrata così come previsto dall'articolo 183 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Informazioni e dati di bilancio

RISCOSSIONE DEI RESIDUI ATTIVI (Gestione 2013 residui attivi 2012 e precedenti)	Residui attivi		% Riscosso
	Iniziali (31-12-12)	Riscossi	
Tit.1 - Tributarie	723.409,03	586.667,77	81,10 %
Tit.2 - Contributi e trasferimenti correnti	690.727,12	576.330,69	83,44 %
Tit.3 - Extratributarie	1.173.573,43	907.109,86	77,29 %
Tit.4 - Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	196.919,14	9.410,00	4,78 %
Tit.5 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00 %
Tit.6 - Servizi per conto di terzi	66.720,00	66.248,72	99,29 %
Totale	**2.851.348,72**	**2.145.767,04**	**75,25 %**

PAGAMENTO DEI RESIDUI PASSIVI (Gestione 2013 residui passivi 2012 e precedenti)	Residui passivi		% Pagato
	Iniziali (31-12-12)	Pagati	
Tit.1 - Correnti	2.679.361,54	2.339.094,17	87,30 %
Tit.2 - In conto capitale	2.846.660,10	888.938,66	31,23 %
Tit.3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00 %
Tit.4 - Servizi per conto di terzi	108.258,17	85.669,98	79,13 %
Totale	**5.634.279,81**	**3.313.702,81**	**58,81 %**

DEBITI FUORI BILANCIO

Principi contabili richiamati

56. In analogia alla competenza ad impegnare le spese affidata ai responsabili dei servizi cui è attribuito il procedimento di gestione delle singole spese, anche la competenza ad eseguire le operazioni di riaccertamento spetta ai medesimi soggetti. È compito dei responsabili dei servizi evidenziare in sede di rendiconto l'eventuale esistenza di debiti fuori bilancio per l'attivazione del procedimento di riconoscimento di legittimità di cui all'art.194 del TUEL.
60. Il risultato di amministrazione deve essere misurato nel rispetto del principio della prudenza, così come definito dal documento "Finalità e postulati dei principi contabili degli enti locali". Pertanto:
    a) Nella relazione al rendiconto, l'ente dettaglia e motiva la suddivisione del risultato di amministrazione scaturente dalla gestione in conto residui e in conto competenza (..); inoltre, dettaglia e motiva le condizioni di effettiva esigibilità dello stesso (..).
65. L'ente identifica e valuta eventuali passività potenziali al fine di predisporre adeguati accantonamenti che permettano la copertura dei futuri debiti. Se i futuri debiti, anche fuori bilancio, sono certi nel *an* e nel *quantum*, e in particolare quando alla data di formazione del rendiconto:
    - Esiste un'obbligazione che deriva da un evento passato;
    - È probabile un uscita finanziaria;
    - È possibile effettuare una stima attendibile del debito;

    devono essere rilevati nel conto del bilancio, o, in alternativa, deve essere riservata quota parte di avanzo a copertura di essi.
    Se, invece, la passività deriva da un obbligazione:
    - Possibile, che scaturisce da eventi passati e la cui esistenza deve essere confermata o meno da uno o più fatti futuri che non sono sotto il controllo dell'ente;
    - Non probabile in relazione all'impiego di risorse per la sua estinzione;
    - Che non può essere determinata con sufficiente attendibilità,

    deve essere data adeguata informazione nella relazione al rendiconto della gestione.
66. Le passività potenziali (..) devono essere indicate nella relazione (..) distinte in eventi probabili, possibili e remoti.

Commento tecnico dell'ente

Il testo unico sull'ordinamento degli enti locali (art.194) fornisce una definizione dei debiti fuori bilancio precisando che si tratta di situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese in precedenti esercizi. Le casistiche sono varie, come l'esito di sentenze esecutive, la necessità di coprire disavanzi di consorzi, aziende speciali, istituzioni, o l'esigenza di finanziare convenzioni, atti costitutivi, ricapitalizzazioni di società, oppure la necessità di ultimare procedure espropriative ed occupazioni d'urgenza. Ma un debito fuori bilancio può nascere anche dall'avvenuta acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di preventivo impegno della spesa, con la conseguenza che l'amministrazione deve poi dimostrare la pertinenza di questo ulteriore fabbisogno di risorse con le competenze giuridiche e gestionali riconducibili all'ente. Tutte queste casistiche, in modo diretto o indiretto, influiscono nella formazione dell'avanzo o del disavanzo finale.
Il risultato dell'esercizio, ottenuto come sintesi delle scritture contabili registrate nell'anno, non può tenere conto di queste situazioni debitorie che, proprio per la presenza di particolari circostanze, non sono state tempestivamente riportate in contabilità. I debiti fuori bilancio eventualmente emersi prima dell'approvazione formale del rendiconto, come riportati nella successiva tabella, vanno a rettificare in diminuzione il risultato di amministrazione dell'esercizio, e ciò al fine di mantenere un più rigoroso rispetto del criterio di competenza finanziaria, dove le entrate di un esercizio finanziano le spese sostenute, o comunque decise, nel medesimo intervallo temporale.

Riconosciuto il debito sotto indicato con delibera di C.C. n. 28 del 30/09/2014.

Informazioni e dati di bilancio

DEBITI FUORI BILANCIO 2013 (Art.194 TUEL)		Già riconosciuti e finanziati nel 2013	Ancora da ricon. o finanziare	Totale
Sentenze	(a)	0,00	0,00	0,00
Disavanzi	(b)	3.242,00	0,00	3.242,00
Ricapitalizzazioni	(c)	0,00	0,00	0,00
Espropri	(d)	0,00	0,00	0,00
Altro	(e)	0,00	0,00	0,00
	Totale	**3.242,00**	**0,00**	**3.242,00**

VINCOLI E CAUTELE NELL'UTILIZZO DELL'AVANZO

Principi contabili richiamati

59. Il risultato di amministrazione, come richiesto dall'art.187, comma 1 del T.U.E.L., deve essere scomposto ai fini del successivo utilizzo o ripiano, in: a) fondi vincolati; b) fondi per il finanziamento delle spese in conto capitale; c) fondi di ammortamento; d) fondi non vincolati (..).
I vincoli di destinazione delle risorse confluite nel risultato di amministrazione permangono anche se quest'ultimo non è capiente a sufficienza o è negativo (disavanzo di amministrazione); in questi casi l'ente dovrà ricercare le risorse necessarie per finanziare tutte le spese derivanti da entrate vincolate rifluite nel risultato di amministrazione (..).

60. Il risultato di amministrazione deve essere misurato nel rispetto del principio della prudenza, così come definito dal documento "Finalità e postulati dei principi contabili degli enti locali". Pertanto:
a) Nella relazione al rendiconto, l'ente dettaglia e motiva la suddivisione del risultato di amministrazione (..), spiegando le ragioni dei fondi vincolati, nel rispetto dei principi della comprensibilità (chiarezza) e della verificabilità dell'informazione; inoltre, dettaglia e motiva le condizioni di effettiva esigibilità dello stesso (..).
d) Sulla base della scomposizione sopra descritta, l'ente analizza il risultato finale di amministrazione (..) ed in caso di risultato positivo, evidenzia quanta parte è formata da residui da incassare con l'evidenziazione della loro anzianità, in modo da rendere evidenti le eventuali difficoltà di incasso di alcuni residui attivi e, ove vi sia una presenza significativa di residui con elevato grado di anzianità, sia possibile condizionarne l'impiego al loro effettivo realizzo.

Commento tecnico dell'ente

Il risultato positivo di amministrazione, e cioè l'avanzo, diventa una risorsa effettivamente "spendibile" dall'ente solo se a monte di questo valore esiste una situazione di effettivo equilibrio generale, con la conseguenza che l'ammontare dell'avanzo realmente applicabile al bilancio in corso dipende proprio dall'esito di questa verifica. Il seguente prospetto, pertanto, mette in risalto gli elementi che possono impedire l'applicazione dell'avanzo (fondi vincolati), le poste che ne condizionano l'impiego (azioni esecutive non regolarizzate; debiti fuori bilancio ancora da riconoscere e finanziare), oppure i fenomeni che suggeriscono l'adozione di particolari cautele (crediti di dubbia esigibilità conservati in bilancio). L'impiego di un avanzo di amministrazione non realizzato, e cioè l'utilizzo concreto di una fonte di finanziamento addizionale che esiste "solo sulla carta", porterebbe ad un immediato peggioramento dell'equilibrio sostanziale del bilancio in corso.

Informazioni e dati di bilancio

VINCOLI E CAUTELE NELL'UTILIZZO DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		Importo Parziale	Importo Totale
Risultato contabile			
Risultato di amministrazione complessivo	(+)		2.721.545,02
Vincoli			
Fondi vincolati per Spese correnti		0,00	
Fondi vincolati per Investimenti		0,00	
Fondi vincolati per Ammortamenti		0,00	
Totale vincoli	(-)	0,00	0,00
Risultato dopo il ripristino dei vincoli			
Quota di avanzo non vincolato			**2.721.545,02**
Ulteriore fabbisogno di risorse per ripristinare i vincoli			-
Cautele			
Azioni esecutive non regolarizzate		0,00	
Debiti fuori bilancio ancora da riconoscere o finanziare		0,00	
Crediti di dubbia esigibilità (conservati nel C/Bilancio)		0,00	
Totale cautele	(-)	0,00	0,00
Quota di avanzo disponibile	(=)		**2.721.545,02**

CONTO DEL PATRIMONIO

Principi contabili richiamati

7. Il rendiconto deve permettere di verificare sia la fase autorizzatoria-finanziaria attribuita al sistema di bilancio, sia la situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'ente e i mutamenti di tale situazione per effetto della gestione (..).

105. Il D.P.R. n.194 del 1996 prescrive lo schema ed il contenuto obbligatori del conto del patrimonio. Lo schema è a sezioni contrapposte, l'Attivo ed il Passivo. La classificazione dei valori attivi si fonda su una logica di destinazione, mentre quella del Passivo rispetta la natura delle fonti di finanziamento. Lo schema presenta tre macroclassi nell'attivo (Immobilizzazioni, Attivo circolante, Ratei e risconti attivi) e quattro nel passivo (Patrimonio netto, Conferimenti, Debiti, Ratei e risconti passivi) (..).

170. Aspetti economico-patrimoniali. Devono essere evidenziate, per le voci più significative, attraverso schemi di sintesi, le movimentazioni intervenute durante l'esercizio. Inoltre, deve essere descritta la composizione delle singole voci al fine della chiara rappresentazione dei valori di rendiconto.

Commento tecnico dell'ente

La prima tabella riporta il conto del patrimonio redatto secondo lo schema ufficiale, e pertanto a sezioni contrapposte, dove l'attivo viene accostato al passivo per ottenere, come differenza, il patrimonio netto. Le voci utilizzate sono quelle richieste dalla modulistica ufficiale e si riferiscono ai grandi aggregati in cui è scomposto il patrimonio comunale. La seconda tabella, invece, mostra l'evoluzione del patrimonio nell'ultimo biennio e riporta la variazione intervenuta nei singoli raggruppamenti, intesa come sintesi complessiva delle diverse movimentazioni intervenute durante l'esercizio.

Informazioni e dati di bilancio

CONTO DEL PATRIMONIO 2013 IN SINTESI			
Attivo	**Importo**	**Passivo**	**Importo**
Immobilizzazioni immateriali	182.593,00	Patrimonio netto	39.768.408,00
Immobilizzazioni materiali	56.341.308,00		
Immobilizzazioni finanziarie	5.265.774,00		
Rimanenze	15.606,00		
Crediti	3.671.897,00		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	24.226.202,00
Disponibilità liquide	3.834.300,00	Debiti	5.316.868,00
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Attivo	**69.311.478,00**	**Passivo**	**69.311.478,00**

VARIAZIONE DEL PATRIMONIO NEL BIENNIO 2012-2013 (Denominazione aggregati)	Importi 2012	2013	Variazione
Immobilizzazioni immateriali	167.053,00	182.593,00	15.540,00
Immobilizzazioni materiali	57.047.349,00	56.341.308,00	-706.041,00
Immobilizzazioni finanziarie	5.413.826,00	5.265.774,00	-148.052,00
Rimanenze	15.606,00	15.606,00	0,00
Crediti	3.684.448,00	3.671.897,00	-12.551,00
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	3.660.203,00	3.834.300,00	174.097,00
Ratei e risconti attivi	1.614,00	0,00	-1.614,00
Attivo	**69.990.099,00**	**69.311.478,00**	
Patrimonio netto	39.648.333,00	39.768.408,00	120.075,00
Conferimenti	24.305.945,00	24.226.202,00	-79.743,00
Debiti	6.029.707,00	5.316.868,00	-712.839,00
Ratei e risconti passivi	6.114,00	0,00	-6.114,00
Passivo	**69.990.099,00**	**69.311.478,00**	

CONTO ECONOMICO

Principi contabili richiamati

7. Il rendiconto deve permettere di verificare sia la fase autorizzatoria-finanziaria attribuita al sistema di bilancio, sia la situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'ente e i mutamenti di tale situazione per effetto della gestione. Non è sufficiente il raggiungimento dell'equilibrio finanziario complessivo per formulare un giudizio completo sull'andamento attuale e prospettico dell'ente. L'equilibrio *economico* a valere nel tempo è un obiettivo essenziale dell'ente, da verificare costantemente e da analizzare in sede di esame ed approvazione del rendiconto della gestione (..).

71. Lo schema di *conto economico*, di contenuto obbligatorio, approvato con il D.P.R. n.194 del 1996, si compendia nella considerazione delle seguenti aree funzionali, con riferimento alle quali, attraverso l'analisi di 28 valori, si procede alla quantificazione di alcuni risultati parziali (risultato della gestione e risultato della gestione operativa) sino a pervenire alla determinazione del complessivo risultato economico d'esercizio, per le parti appresso indicate, così specificate: Proventi della gestione; Costi della gestione; Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate; Proventi e oneri finanziari; Proventi e oneri straordinari.

74. I principali scostamenti rispetto al *conto economico* dell'esercizio precedente devono essere analizzati e valutati nella relazione illustrativa dell'organo esecutivo. Il risultato economico dell'esercizio ed in particolare il risultato depurato dei componenti straordinari (..), se negativo, attesta uno squilibrio economico che rende necessario provvedimenti per raggiungere nell'arco temporale più breve il pareggio. L'equilibrio economico come indicato nei postulati dei principi contabili degli enti locali è, infatti, un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico deve essere pertanto considerata un obiettivo di gestione da sottoporre a costante controllo.

103. Risultato economico dell'esercizio. Rappresenta la differenza positiva o negativa tra i proventi e gli oneri dell'esercizio. In generale la variazione del patrimonio netto deve corrispondere al *risultato economico*, salvo il caso di rilevazione di errori nella ricostruzione iniziale della consistenza patrimoniale (..).

Commento tecnico dell'ente

La prima tabella mostra il risultato economico conseguito nell'esercizio, mentre la seconda accosta i dati degli ultimi due anni per evidenziare la variazione intervenuta nei saldi nelle diverse ramificazioni dell'attività economica dell'ente, e cioè la gestione caratteristica, le partecipazioni in aziende speciali, la gestione finanziaria e quella straordinaria. La somma dei risultati conseguiti nei primi due aggregati (gestione caratteristica e partecipazioni) determina il risultato della gestione operativa mentre l'insieme di tutti i costi e ricavi di competenza del medesimo intervallo temporale determina il risultato economico dell'esercizio. I criteri di imputazione dei movimenti finanziari (competenza finanziaria) differiscono da quelli economici (competenza economica) con la conseguenza che il risultato di amministrazione (gestione finanziaria) non coincide mai con il risultato economico (gestione economica) del medesimo esercizio. Si tratta, infatti, di valori che seguono regole e criteri di imputazione profondamente diversi.

Informazioni e dati di bilancio

CONTO ECONOMICO 2013 IN SINTESI (Denominazione aggregati)		Importi Ricavi	Importi Costi	Risultato
Gestione caratteristica	(+)	14.252.012,00	13.926.147,00	325.865,00
Partecipazione in aziende speciali	(+)	127.290,00	0,00	127.290,00
Risultato della gestione operativa		**14.379.302,00**	**13.926.147,00**	**453.155,00**
Gestione finanziaria	(+)	1.607,00	109.276,00	-107.669,00
Gestione straordinaria	(+)	195.572,00	420.983,00	-225.411,00
Risultato economico dell'esercizio		**14.576.481,00**	**14.456.406,00**	**120.075,00**

VARIAZIONE DEL CONTO ECONOMICO NEL BIENNIO (Denominazione aggregati)		Importi 2012	Importi 2013	Variazione
Gestione caratteristica	(+)	282.601,00	325.865,00	43.264,00
Partecipazione in aziende speciali	(+)	31.640,00	127.290,00	95.650,00
Risultato della gestione operativa		**314.241,00**	**453.155,00**	
Gestione finanziaria	(+)	-151.013,00	-107.669,00	43.344,00
Gestione straordinaria	(+)	-266.801,00	-225.411,00	41.390,00
Risultato economico dell'esercizio		**-103.573,00**	**120.075,00**	

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

VARIAZIONI DI BILANCIO

Principi contabili richiamati

12. Il rendiconto della gestione nel sistema del bilancio deve essere corredato di un'informativa supplementare che faciliti la comprensione della struttura contabile. Tale informativa deve essere contenuta nella relazione al rendiconto di gestione. In tale relazione (..) sarà data anche adeguata informazione sul numero, sull'entità e sulle ragioni che hanno determinato l'esigenza di approvare in corso di esercizio le *variazioni di bilancio*, ivi compresa la variazione generale di assestamento di cui all'art.175, comma 8, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

169. Sezione tecnica della gestione. Questa parte va a sua volta distinta in più sezioni (..).
Aspetti finanziari (..):
d) Sintesi della gestione finanziaria. Sono sinteticamente riportati i dati della gestione finanziaria, evidenziando le *variazioni* intervenute nell'anno (..).

Commento tecnico dell'ente

Il testo unico sull'ordinamento degli enti locali (art.175) definisce gli ambiti ed i limiti entro i quali può legittimamente esprimersi l'esigenza dell'amministrazione di perfezionare la programmazione delle risorse e degli interventi riportata nella relazione previsionale di inizio anno, adattando conseguentemente queste decisioni alle mutate disponibilità o esigenze che si manifestano durante la successiva gestione. Il bilancio di previsione, infatti, può subire variazioni nel corso dell'esercizio sia nella parte prima relativa alle entrate che nella parte seconda relativa alle spese, e gli atti che autorizzano queste modificazioni (variazioni di bilancio) sono di competenza dell'organo consiliare. Oltre a ciò, l'organo consiliare delibera entro il mese di novembre anche la variazione di assestamento generale, ossia la ricognizione finale di tutte le previsioni di entrata e di uscita, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio fino al termine dell'esercizio. Il prospetto riporta, in massima sintesi, gli estremi delle principali variazioni di bilancio adottate nel corso di questo esercizio, deliberazioni che sono state direttamente approvate dal consiglio oppure, nei casi previsti dalla legge, deliberate dalla giunta ma poi sottoposte in ogni caso alla successiva ratifica dell'organo consiliare.

Informazioni e dati di bilancio

	PRINCIPALI VARIAZIONI DI BILANCIO EFFETTUATE NELL'ESERCIZIO	Estremi di riconoscimento		
		Tipo	Numero	Data
1	PRIMA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2013	C.C.	24	02-09-2013
2	SECONDA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2013	C.C.	27	30-09-2013
3	ASSESTAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2013	C.C.	37	27-11-2013

POLITICA DI INDEBITAMENTO

Principi contabili richiamati

171. Andamento della gestione. In questa sezione devono trattarsi i seguenti argomenti: (..)
   c) Politiche di investimento e di indebitamento (..). L'eventuale ricorso all'indebitamento è messo in relazione alla capacità finanziaria ed economica dell'ente di sostenere il peso del debito. Si evidenziano, infine, le politiche del ricorso al mercato dei capitali e di eventuali ristrutturazioni del debito (..).

Commento tecnico dell'ente

L'ente locale può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se rispetta preventivamente i limiti imposti dal legislatore. Infatti, l'importo annuale degli interessi - sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari emessi ed a quello derivante da garanzie prestate - non supera l'8% delle risorse relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Il valore degli interessi passivi è conteggiato al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi ottenuti. La prima tabella elenca i nuovi mutui eventualmente contratti nell'esercizio mentre il secondo prospetto verifica l'avvenuto rispetto del limite vigente nell'esercizio a cui si riferisce il Rendiconto.

Informazioni e dati di bilancio

POLITICA DI INDEBITAMENTO PRINCIPALI MUTUI E PRESTITI CONTRATTI NEL 2013	Importo (Capitale)
Totale	**0,00**

VERIFICA LIMITE INDEBITAMENTO ANNUALE (Situazione al 31-12-2013)		Importo Parziale	 Totale
Esposizione massima per interessi passivi (accertamenti 2011)			
Tit.1 - Tributarie		7.054.400,41	
Tit.2 - Contributi e trasferimenti correnti		1.403.564,85	
Tit.3 - Extratributarie		3.415.298,24	
Somma		11.873.263,50	
Percentuale massima di impegnabilità delle entrate		8,00 %	
Limite teorico interessi (8% entrate)	(+)	949.861,08	**949.861,08**
Esposizione effettiva per interessi passivi			
Interessi su mutui pregressi (2012 e precedenti)		109.276,06	
Interessi su nuovi mutui (2013)		0,00	
Interessi per prestiti obbligazionari		0,00	
Interessi per debiti garantiti da fideiussione prestata dall'Ente		0,00	
Interessi passivi		109.276,06	
Contributi in C/interesse su mutui pregressi (2012 e precedenti)		0,00	
Contributi in C/interesse su nuovi mutui (2013)		0,00	
Contributi C/interesse		0,00	
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi in C/interesse)	(-)	109.276,06	**109.276,06**
Verifica prescrizione di legge (norma vigente nel 2013)			
Disponibilità residua al 31-12-13 per ulteriori interessi passivi			**840.585,02**
RIspetto del limite 2013			**Rispettato**

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Principi contabili richiamati

9. L'ente locale deve dimostrare, con la presentazione del rendiconto della gestione, il profilo di "accountability" raggiunto, cioè di responsabilizzazione e di capacità di rendere conto della propria attività: (..)
   c) Nel profilo contabile, come dimostrazione dei risultati ottenuti sulla base del sistema di rilevazione delle azioni amministrative fondato sulla conoscenza e sul monitoraggio dell'andamento dei *costi e dei proventi dei singoli servizi* e dell'attività in generale, con corrispondente responsabilizzazione dei dirigenti e degli amministratori.

77. (..) Per i *servizi pubblici a domanda individuale* (..), ai fini informativi, è necessario dettagliare nella relazione illustrativa la percentuale di copertura del costo ed evidenziare lo scostamento rispetto alla percentuale di copertura prevista (..).

171. Andamento della gestione. In questa sezione devono trattarsi i seguenti argomenti: (..)
   d) Rapporto sulle prestazioni e *servizi offerti* alla comunità. Si tratta di enunciare le prestazioni offerte alla comunità, il costo relativo e il grado di qualità percepito dagli utenti. La relazione deve essere comprovata da elementi oggettivi di rilevazione (..).

Commento tecnico dell'ente

La tabella riporta il bilancio economico dei servizi a domanda individuale con la percentuale di copertura dei costi sostenuti per l'erogazione della relativa prestazione, intesa come il rapporto tra le spese complessivamente sostenute per distribuire questi servizi e le entrate che finanziano tali attività. L'eccedenza degli oneri rispetto ai proventi rappresenta il costo che la collettività paga per tenere in vita l'importante servizio e consentire ai diretti utilizzatori di ottenere le corrispondenti prestazioni ad un prezzo ritenuto "socialmente equo", e quindi inferiore ai costi correnti di mercato.

Informazioni e dati di bilancio

	Servizi a domanda individuale RENDICONTO 2013	Bilancio Entrate	Bilancio Uscite	Risultato	Percentuale di copertura
1	Asili nido	398.084,48	444.086,90	-46.002,42	89,64 %
2	Corsi extra scolastici	28.922,50	33.614,56	-4.692,06	86,04 %
3	Impianti sportivi	181.985,86	602.717,04	-420.731,18	30,19 %
4	Mense scolastiche	647.825,72	679.272,38	-31.446,66	95,37 %
5	altri servizi - assistenza domiciliare	275.560,46	310.930,57	-35.370,11	88,62 %
6	altri servizi - casa protetta	1.462.205,92	1.466.954,71	-4.748,79	99,68 %
7	altri servizi - centro diurno polifunzionale	139.154,04	157.094,48	-17.940,44	88,58 %
	Totale	**3.133.738,98**	**3.694.670,64**	**-560.931,66**	**84,82 %**